

Città di Lissone



Relazione della Giunta comunale al rendiconto 2016

Indice

01	Servizi Istituzionali 01 02 Segreteria Generale	Pag.	3
01	Servizi istituzionali 01 10 risorse umane	Pag.	12
01	Servizi Istituzionali 01 11 altri servizi generali	Pag.	34
01	Servizi Istituzionali 01 03 Gestione economica, finanziaria	Pag.	49
	Acquisti	Pag.	60
01	Servizi istituzionali 01 05 gestione beni demaniali e patrimonio	Pag.	64
01	Servizi Istituzionali 07 anagrafe e stato civile	Pag.	65
03	Ordine pubblico e sicurezza: polizia locale	Pag.	74
04	Istruzione e diritto allo studio	Pag.	80
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Pag.	100
05 02	Museo d'arte contemporanea	Pag.	109
06 01	Politiche giovanili sport e tempo libero	Pag.	113
06 02	Politiche giovanili	Pag.	119
09	Tutela del territorio e dell'ambiente	Pag.	130
10	Trasporti viabilità e infrastrutture stradali	Pag.	138
11	Servizi nell'ambito ambientale	Pag.	139
12	Servizi alla persona nell'ambito sociale e della famiglia	Pag.	146
14	Sviluppo economico e competitività	Pag.	170
	Servizi attività lavori pubblici	Pag.	180
Allegati		Pag.	183

01 SERVIZI ISTITUZIONALI 0102 SEGRETERIA GENERALE

Il Servizio Segreteria e Contratti ci occupa principalmente di assicurare ogni tipo di supporto amministrativo al funzionamento degli organi istituzionali e di garantire la conclusione delle procedure di affidamento degli appalti di beni, servizi e lavori mediante la stipulazione dei relativi contratti. Alla stessa Unità organizzativa fanno capo anche le attività del protocollo e dei messi uscieri.

Supporto agli organi istituzionali - Segreteria generale

E' stato garantito il necessario supporto agli organi istituzionali e statutari al fine di assicurare il regolare e continuo esercizio delle rispettive funzioni, principalmente attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- segreteria al Sindaco, per la gestione dei rapporti con la cittadinanza e con i vari soggetti istituzionali esterni;
- segreteria alla Presidenza del Consiglio, per la gestione delle attività prodromiche alla convocazione dei Consigli Comunali e dei rapporti con la Conferenza dei Capi Gruppo;
- segreteria generale, per le funzioni di collegamento tra la struttura amministrativa e gli organi politici, soprattutto per quanto riguarda la convocazione del Consiglio Comunale e della Giunta;
- assistenza alla Commissione Istituzionale e alla Conferenza dei Capigruppo, intesa come presenza alle sedute per assicurare la verbalizzazione delle decisioni e lo svolgimento delle altre operazioni di segretariato;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio

Comunale mediante un'impresa esterna e la registrazione e trasmissione video tramite apposito service;

- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;
- applicazione della disciplina in materia di trasparenza della situazione patrimoniale degli amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali).

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali, viene gestito con procedure informatiche che consentono di svolgere e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, sottoscrizione con firma digitale, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale.

La firma digitale delle determinazioni dirigenziali è stata introdotta in modo generalizzato dal 1° gennaio 2014, dopo un breve periodo di sperimentazione con due settori amministrativi nel dicembre 2013.

Mentre le deliberazioni di Giunta sono sottoscritte digitalmente - parere tecnico e parere contabile (dirigenti), verbale deliberazione (Segretario Generale e Sindaco), attestazione di pubblicazione (messi) - dal mese di Giugno 2014. Nel mese di gennaio del 2015 è stato completato il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi mediante l'estensione delle sottoscrizioni digitali anche alle deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.

I vantaggi sono evidenti: risparmi nell'utilizzo della carta e nella rilegatura annuale dei provvedimenti, risparmi nel tempo lavoro dei dipendenti che nel sistema precedente dovevano trasferire materialmente gli atti dall'ufficio proponente all'Unità Bilancio, per le necessarie attestazioni di copertura finanziaria e i pareri di regolarità contabile, per poi essere

passate alla Segreteria Generale per la numerazione e l'archiviazione. Ora tutti questi passaggi avvengono con modalità digitali interamente tracciabili.

Contratti

Numerosi procedimenti amministrativi si concludono con la stipulazione di atti di natura privata, attraverso i quali vengono regolati rapporti contrattuali di diverso contenuto e durata; tra i principali: gli appalti per la fornitura di beni, lo svolgimento di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici; le convenzioni urbanistiche; le concessioni di servizi; le convenzioni; i contratti cimiteriali.

Il servizio contratti predispone gli schemi contrattuali richiesti dalla natura dell'atto e dal suo valore economico ed effettua i necessari adempimenti amministrativi propedeutici alla formazione e sottoscrizione dello stesso. In particolare, svolge i dovuti controlli per accertare in via definitiva la sussistenza dei requisiti che consentono ai privati di contrarre con la pubblica amministrazione, precedentemente dichiarati in via sostitutiva in sede di procedura di affidamento del contratto.

Nel corso del 2016 sono stati stipulati 108 contratti d'appalto (lavori, forniture e servizi): 12 in forma pubblica amministrativa, 13 con scrittura privata autenticata, 12 con scrittura privata non autenticata e altri 71, di importo lordo superiore a € 10.329,14 (soggetti pertanto alla comunicazione all'anagrafe tributaria), mediante sottoscrizione digitale, da parte dei contraenti, della determinazione o della lettera commerciale di affidamento (modalità, quest'ultima, esplicitamente prevista dall'art. 32 del nuovo Codice dei contratti). Preliminarmente alla stipulazione di tutti i 108 contratti d'appalto, l'ufficio ha svolto l'attività di controllo sui requisiti degli operatori economici contraenti.

Gli altri 447 contratti che - sommati ai contratti d'appalto - concorrono a determinare il numero complessivo di 555 indicato nella tabella conclusiva, si riferiscono a convezioni, comodati di beni mobili e immobili, locazioni ad uso commerciale e contratti cimiteriali.

Protocollo - archivio

Dalla metà del 2015 è stata attivata la circolazione informatica dei documenti all'interno dell'ente. Lo smistamento della documentazione in ingresso da parte del protocollo avviene attraverso la rete intranet JEnte, il settore organizzativo che risulta il destinatario principale del documento (corrispondente interno) lo prende formalmente in carico e ne gestisce i successivi passaggi, sia verso i propri operatori che nei confronti degli altri settori eventualmente interessati alla trattazione della pratica. I vari passaggi vengono registrati dal sistema in modo da consentire un monitoraggio costante della circolazione della documentazione all'interno dell'ente. I dirigenti possono in qualunque momento verificare lo stato della documentazione trasmessa dal protocollo ai corrispondenti interni dei propri servizi, controllando se la stessa è stata presa in carico e da chi. Un monitoraggio settimanale centralizzato consente di verificare se esistono ritardi nella presa in carico della corrispondenza da parte degli uffici.

Messi e uscieri

Le attività istituzionali del servizio messi e uscieri sono state svolte nel rispetto delle forme e dei tempi stabiliti dalle norme vigenti: in particolare la notificazione degli atti, operazione necessaria al perfezionamento di procedimenti civili, penali e amministrativi, il cui errato adempimento comporta rilevanti effetti giuridici in termini di legittimità e regolarità dei procedimenti a cui sono funzionali.

E' stata garantita la presenza del personale comunale a presidio delle varie strutture (Biblioteca, Villa Reati, Palazzo Comunale, Palazzo Terragni) in occasione delle varie manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale o dalle realtà associative del territorio comunale.

Da alcuni anni è stato avviato un progetto di sostituzione del personale comunale con operatori delle varie associazioni del territorio che utilizzano le strutture comunali per le loro iniziative, qualora patrocinate dall'Amministrazione Comunale. La finalità di questa iniziativa è duplice: da un lato responsabilizzare le realtà del territorio circa il miglior utilizzo degli spazi pubblici, dall'altro ridurre i costi del personale comunale coinvolto nella gestione degli edifici comunali.

ALCUNI DATI							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	98	107	120	132	94	124	135
DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	405	423	420	479	486	502	482
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	1.446	1.400	1.431	1.412	1.310	1.277	1510
DECRETI DEL SINDACO	29	16	35	25	11	7	18
CONTRATTI	364	341	465	337	385	440	555
ATTI PROTOCOLLO IN ENTRATA	32.508	26.941	27.731	33.406	31.074	36.933	41.612
Di cui da Posta elettronica Certificata (PEC)	237	800	3.014	5.755	6.160	12.949	17.316
ATTI PROTOCOLLO IN USCITA	26.038	20.595	18.208	19.529	20.581	22.905	23.851
Di cui via Posta Elettronica Certificata (PEC)	52	390	1.824	3.796	5.614	7.713	9.023
NOTIFICHE	3.226	2.965	3.193	3.857	3.971	3.804	4.438
ATTI RECAPITATI *	14.970	8.895	8.407	8.250	8.254	8.350	8.250
EQUITALIA **					2.730	2.215	1.768

* si tratta di atti e plichi vari consegnati dai messi ad enti e soggetti esterni

** sono gli atti ricevuti da Equitalia e consegnati ai destinatari

SERVIZIO LEGALE (ATTIVITÀ GIUDIZIALE)

Nel corso del primo semestre dell'anno 2016 sono stati affidati al Servizio legale interno nuovi incarichi relativi alle seguenti controversie:

- Conferimento incarico difensivo a seguito di appello da parte della controparte della sentenza del TAR n. 1244/2015 (favorevole al Comune);
- Conferimento incarico difensivo a seguito di appello da parte della controparte della sentenza del TAR n. 1242/2015 (favorevole al Comune);
- Conferimento incarico difensivo a seguito di ricorso al TAR promosso avverso diniego di restituzione oneri urbanizzazione
- Conferimento incarico difensivo a seguito ricorso al TAR proposto avverso diniego all'esecuzione di un intervento edilizio
- Conferimento incarico difensivo a seguito ricorso per motivi aggiunti e richiesta di sospensione cautelare del provvedimento proposto avverso diniego all'esecuzione di un intervento edilizio;

- redazione di domanda di insinuazione al passivo fallimentare nelle procedure n. 138/2014, 40/2016; 93/2016; 79/2016, concordato preventivo 35/2016; 92/2016.
- Conferimento incarico al TAR a seguito di ricorso per richiesta di pagamento per monetizzazione conseguente alla mancata realizzazione di parcheggi aperti al pubblico a seguito di intervento edilizio
- Conferimento incarico difensivo a seguito di ricorso al TAR avverso la dichiarazione di decadenza di permesso di costruire per mancato inizio dei lavori ;
- Conferimento incarico difensivo a seguito di ricorso al TAR avverso la dichiarazione di decadenza di permesso di costruire per mancato inizio dei lavori
- Conferimento incarico difensivo per la difesa dell'ente in procedura esecutiva promossa dalla controparte ex articolo 612 c.p.c.
- Conferimento incarico giudiziale per la proposizione di giudizio di opposizione a decreto ingiunto avanti il giudice di Pace di Monza
- Conferimento incarico giudiziale per la difesa dell'ente nel giudizio di appello promosso avanti il Consiglio di Stato di impugnazione della sentenza 201/2016 (favorevole all'ente)
- Di tali incarichi sono stati definiti nel corso degli anni successivi i seguenti:
- ASML Brianzacque Vinto
- ASML Perso formalmente interviene assicurazione

e i seguenti incarichi a professionisti esterni:

- Conferimento incarico difensivo a seguito ricorso al TAR proposto atto di indirizzo della Giunta Comunale conseguente a procedimento espropriativo;
- Conferimento incarico per proposizione di ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 4719/2015;
- Conferimento incarico penale per opposizione a decreto di archiviazione in procedimento penale per diffamazione del comune;

- Prosecuzione incarichi giudiziali promossi nei confronti di ASML a seguito di conferimento di ramo di azienda dalla ASML in liquidazione al Comune di Lissone;
- Conferimento incarico difensivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione che ha disposto il rinvio alla Corte di Appello di Milano della decisione della controversia conseguente alla richiesta di risarcimento dei danni in conseguenza di allagamenti nell'anno 2002;
- Conferimento incarico difensivo per la difesa dell'ente in 8 ricorsi al ATR promossi avverso o svolgimento di alcune manifestazioni.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2016 si sono definiti i seguenti ricorsi:

- Definizione di contenzioso al TAR relativo ad una decadenza di permesso a costruire con esito favorevole per il Comune (sentenza 201/2016);
- Definizione di contenzioso al TAR relativo ad una decadenza di richiesta intervento tramite dia su area priva di pianificazione con esito favorevole per il Comune (sentenza 373/2016).
- Definizione di contenzioso al TAR relativo alla contestazione sotto il profilo della rumorosità degli eventi natalizi anno 2013, conclusosi con una dichiarazione di improcedibilità del ricorso per carenza di interesse ed accertamento della illegittimità del provvedimento di deroga ai limiti acustici sotto il profilo della mancata partecipazione al procedimento amministrativo del ricorrente (sentenza 776/2016);
- Definizione contenzioso pendente al tribunale di Monza RG 11476/2015 mediante atto di transazione;
- Definizione con sentenza della Corte di Cassazione n. 5877/2016 di ricorso per risarcimento dei danni mediante rinvio alla Corte d'Appello di Milano;
- Discussione richiesta di sospensione cautelare avanti al TAR con fissazione di udienza pubblica per il 13.07.2017.
- Definizione di due contenziosi promossi a suo tempo nei confronti della ASML poi proseguiti dal Comune di Lissone in senso favorevole per l'Amministrazione (sentenza Tribunale civile di Monza n. 2448/2016 e Corte Appello Milano n. 1191/2016).

- Definizione di due contenziosi pendenti al TAR con dichiarazione di cessazione della materia del contendere (sentenza n.2143/2016 e n.2144/2016).
- Definizione in senso sfavorevole per l'Amministrazione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica relativo alla deliberazione di approvazione degli oneri di urbanizzazione.

SERVIZIO LEGALE (ATTIVITÀ STRAGIUDIZIALE)

Nel corso del 2016 sono stati redatti i seguenti pareri legali:

- Parere su condono/pagamento costo costruzione;
- Parere su procedura approvazione PII;
- Parere su area privata assoggettata ad uso pubblico;
- Parere su effetti dell'adozione del nuovo PGT su domande edilizie pendenti - misure di salvaguardia;
- Parere su decadenza permessi a costruire in caso di mancata esecuzione delle opere e proroga
- Parere su comunicazione decadenza scia commerciale
- Disamina congiunta pratica richiesta intervento PL via Motta;
- Disamina posizione conseguente a sentenza Corte Appello Milano n. 4719/2015 decisione spostamento cabina di riduzione gas metano;
- Parere prescrizione oneri urbanizzazione ;
- Parere PII Via Matteotti Dante;
- Parere su PIP e criteri per l'assegnazione previsti nel regolamento;
- Parere su atto costitutivo società e riferibilità obbligazioni contrattuali;
- Parere su modalità monetizzazione rispetto all'obbligo di realizzazione di parcheggi-
- Parere su pubblicazione graduatorie e regolamento nido;
- Parere in ordine al rilascio di certificato di idoneità abitativa;
- parere su ISEE con annotazioni;
- Visione regolamento spettacoli viaggianti
- Parere su legittimità subappalto;

- Parere su presupposti occupazioni suolo pubblico da parte di soggetti erogatori di servizi pubblici;
- Parere su applicabilità della riduzione ai sensi dell'articolo 17 D.P.R. 380/2001 e dell'interpretazione della deliberazione GC 4/2013 ;
- Parere su effetti della decisione del Presidente della Repubblica di accoglimento di ricorso straordinario
- Definizione di cinque ricorsi pendenti al TAR con accordo transattivo;
- Definizione contenzioso pendente al Consiglio di Stato relativo all'impugnazione della sentenza del TAR Lombardia n. 2949/2014 con accordo con la controparte;
- Disamina atto di diffida stragiudiziale notificato al Comune per la restituzione ai area;
- Definizione di sinistro sotto franchigia attraverso la procedura di negoziazione assistita;
- Disamina normativa PGT rispetto a richiesta di modificazione destinazioni d'uso e necessità di rilascio di permesso a costruire convenzionato.

01 10 RISORSE UMANE

La selezione, il reclutamento e la gestione economica e giuridica del personale dipendente. Formazione del personale. Tirocini formativi. Misurazione e valutazione della performance

Il Servizio Risorse Umane si occupa principalmente della selezione, del reclutamento e della gestione economica e giuridica del personale dipendente. La selezione avviene, principalmente mediante procedure concorsuali pubbliche, il cui svolgimento è interamente disciplinato dalla legge al fine di garantire, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, l'assunzione di soggetti in possesso di una effettiva e adeguata preparazione teorico-pratica. Le assunzioni possono avvenire anche mediante cessione del contratto individuale di lavoro da un ente pubblico all'altro, ciò che abitualmente viene chiamata mobilità.

La gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro comporta numerosi e diversi adempimenti che riguardano sia le vicende dei singoli lavoratori che l'organizzazione e la gestione dell'Ente nel suo complesso.

Gli strumenti che quotidianamente entrano in gioco sono gli istituti contrattuali e legislativi che regolano la prestazione lavorativa, che in quanto oggetto di un contratto comporta obblighi e diritti, non solo di natura economico-patrimoniale ma anche comportamentale, sia da parte dei lavoratori verso l'Ente che di quest'ultimo nei confronti dei primi. In sintesi e per brevi cenni questi obblighi e diritti comprendono l'elaborazione e la liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse, la formazione e l'aggiornamento del personale, la tutela della salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione dai rischi, la sorveglianza sanitaria, l'applicazione delle misure disciplinari in caso di violazione del codice disciplinare e comportamentale adottato dall'amministrazione comunale, la gestione delle relazioni sindacali nell'ambito della contrattazione decentrata, varie elaborazioni statistiche obbligatorie per legge, l'attivazione e la gestione di tirocini formativi per studenti secondari o universitari, progetti per giovani finalizzati allo sviluppo di competenze curriculari o extracurriculari (DotiComune, Leva civica nazionale e regionale), misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

A seguire e per una migliore comprensione si forniscono alcuni elementi in ordine ad alcune attività svolte nell'anno.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale

Da vari anni e al fine di assicurare il proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli Enti locali devono rispettare rigorosi vincoli in materia di spese per il personale. A questi vincoli, che si traducono nell'impossibilità di assicurare un completo turn-over del personale cessato per collocamento a riposo, la legge 23.12.2014, n. 190 - legge di stabilità 2015, ha aggiunto l'obbligo da parte dei comuni di reclutare il proprio personale per gli anni 2015 e 2016 dalle liste degli esuberanti degli Enti di area vasta (ex Province) per consentire a queste ultime la riduzione del personale nella misura prevista dalla legge 7.4.2014, n. 56 (Riforma Delrio). Questo processo, iniziato nel gennaio del 2015 si è concluso solamente nell'ottobre del 2016, bloccando di fatto ogni assunzione per due anni. Il Comune di Lissone non è stato favorito da questo processo perché, a causa di condizioni esterne non dipendenti dalla volontà dell'ente, non si è potuto procedere all'assunzione di nessuno dei 7 profili professionali a suo tempo scelti nell'elenco dei dipendenti provinciali collocati in mobilità obbligatoria. Il ripristino delle ordinarie procedure assunzionali - concorso o scorrimento graduatorie vigenti nei limiti del 25% della spesa dei cessati l'anno precedente e mobilità da altri enti - ha consentito di effettuare le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 Istruttore direttivo Ufficiale di Polizia Locale-Categoria D.1;
- n. 2 Agenti di Polizia Locale-Categoria C.1;
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo.

Al momento in cui si scrive è in corso il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un Funzionario Lavori Pubblici-Categoria D.3.

La liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse.

Benché si tratti di un insieme di attività che presentano aspetti ripetitivi e ordinari, nondimeno comportano un discreto livello di attenzione e di impegno perché incidono sui diritti patrimoniali ed altre obbligazioni delle parti, lavoratori e amministrazione, estendendosi per i loro effetti verso enti esterni, previdenziali

ed assistenziali. Basti ad illustrare la situazione un dato: la spesa per il personale nel Comune di Lissone, stipendi, oneri e IRAP, ammonta a circa 7.500.000,00.

Il piano formativo del personale

La formazione e l'aggiornamento professionale si inquadrano e perseguono la medesima logica di valorizzazione delle risorse umane, la cui importanza dovrebbe essere adeguatamente riconosciuta soprattutto in una fase storica in cui i processi di innovazioni e semplificazione necessitano di essere sostenuti con personale adeguatamente preparato. Purtroppo se a livello di principio queste affermazioni trovano ampio consenso, nella pratica la possibilità di un adeguato programma di formazione deve fare i conti, ancora una volta, con i limiti imposti dal decreto legge n. 78/2010, che impone di contenere le spese per la formazione entro il 50% di quanto speso nell'anno 2009: per il comune di Lissone fanno 28.300 euro per 186 dipendenti, al netto delle spese per la formazione obbligatoria.

Per evitare una eccessiva dispersione degli interventi formativi, le risorse disponibili sono state suddivise fra i settori amministrativi in base al numero dei dipendenti, conservandone una quota per iniziative trasversali di interesse comune. Le somme assegnate ad ogni settore sono gestite dal dirigente sulla base di valutazioni pertinenti esclusivamente ai propri servizi.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati attivati i corsi del programma Valore P.A., corsi di formazione rivolti al personale della Pubblica Amministrazione organizzati da istituti universitari e con costo sostenuto interamente dall'INPS. Il Comune di Lissone ha avuto la possibilità di far partecipare 8 dipendenti a corsi della durata di 7/8 giornate ciascuno. Inoltre sono state avviate le procedure per partecipare alla seconda edizione di Valore PA con avvio dei corsi dalla primavera del 2017.

Complessivamente nel corso dell'anno sono state erogate 185 giornate di formazione e di aggiornamento su temi direttamente attinenti alle specifiche competenze dei singoli dipendenti, in particolare:

SETTORE	n° giornate	n° dipendenti
Affari Generali	45	11
Finanze e Bilancio	13	4
Servizi Culturali - Sport - Demografici	29	24
Istruzione, Giovani e Sviluppo Economico	16	6
Politiche Sociali	31	14
Pianificazione Territorio	0	0
Lavori Pubblici	26	5
Polizia Locale	25	11
TOTALI	185	75

Inoltre è stato attivato il corso "Etica e legalità nella Pubblica Amministrazione: la prevenzione della corruzione ed il codice di comportamento" che ha coinvolto n. 174 dipendenti, erogato in modalità e-learning. Si viene così a completare il percorso iniziato nel 2014 alla quale avevano inizialmente partecipato prevalentemente dirigenti e funzionari.

Dote Comune per i giovani

Il 12 luglio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti una mozione che impegna l'amministrazione comunale a realizzare interventi formativi nell'ambito del progetto "DoteComune" promosso dalla Regione Lombardia e da ANCI Lombardia. Il progetto è finalizzato a favorire:

- la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità lombarda;
- la creazione di strumenti che favoriscano la loro crescita umana e professionale;
- la loro collaborazione ad attività di enti pubblici, attraverso percorsi formativi specialistici e tirocini in aree di intervento e servizi rivolti alla cittadinanza.

Le caratteristiche del progetto "Dote Comune" sono le seguenti:

- si rivolge ai giovani tra i 18 e i 35 anni;
- non dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro fra giovane ed Ente ospitante;
- prevede come attività principale un percorso formativo obbligatorio che si declina in attività di formazione d'aula, a distanza e di tirocinio personalizzato che impegna i giovani con una presenza media settimanale di 20 ore;

- si realizza attraverso l'inserimento del giovane all'interno di servizi, attività e progetti erogati alla comunità locale;
- è finanziata dai bilanci comunali e da un contributo della Regione Lombardia;
- viene attivata in presenza di giovani dotati dei requisiti previsti e dopo la stipula di accordi tra ANCI Lombardia (Ente Proponente), il Comune (Ente Ospitante) e Ancitel Lombardia (Ente Promotore);
- prevede, al termine del tirocinio, la certificazione di un set di competenze acquisite dai giovani effettuata da Ancitel Lombardia, Ente Accreditato al Sistema di Formazione di Regione Lombardia, secondo il QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali).

La realizzazione del progetto ha preso avvio nel 2013 con l'adesione ad un dei primi bandi pubblicati dall'ANCI Lombardia. L'Amministrazione Comunale ha riconfermato in tutti gli anni successivi il proprio interesse, aumentando il finanziamento dei progetti, differenziando gli ambiti di intervento e i profili professionali proposti ai giovani.

Nel corso del 2016, oltre alla realizzazione dei progetti avviati nel 2015, sono stati selezionati altri 14 candidati per i servizi di seguito indicati:

Servizi	Profilo	Numero
URP-Comunicazione	Addetto alla comunicazione al pubblico	
ICT	Addetto alla comunicazione	2
Servizio Sociale	Operatore d'ufficio	1
Servizi Demografici	Operatore d'ufficio	2
Polizia Locale	Operatore d'ufficio	2
Lavori Pubblici	Giardiniere	1
Lavori Pubblici	Topografo	1
Segreteria/Protocollo	Operatore d'ufficio	1

Ufficio commercio	Comunicatore territoriale	1
Ufficio ambiente	Esperto gestione ambientale e recupero del territorio	1
Ufficio Tributi	Operatore d'ufficio	1
Asilo Nido	Animatore di biblioteca	1

I risultati fin qui ottenuti nei vari settori interessati confermano la validità della DoteComune: per i giovani rappresenta un'occasione per sviluppare le proprie competenze professionali svolgendo attività di lavoro in un contesto organizzato e stimolante, all'ente consente di disporre di risorse umane motivate e aggiuntive rispetto ad una dotazione organica carente di personale.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Il controllo di gestione

L'Unità Risorse Umane supporta e accompagna l'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale svolta dal Nucleo di Valutazione, organismo nominato dalla Giunta Comunale presieduto dal Segretario Generale e composto da esperti esterni all'amministrazione. L'attività si svolge secondo cicli annuali ed utilizza modelli di misurazione e di valutazione regolamentati dalla stessa amministrazione sulla base della legge 150/2009 (Riforma Brunetta). Il risultato di questa attività fornisce gli elementi sui quali si basa il riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti, dei funzionari con incarico di posizione organizzativa, e in generale del resto del personale.

Nella prima parte dell'anno il Nucleo ha effettuato la pesatura degli obiettivi approvati dall'amministrazione nei propri documenti di programmazione e pianificazione approvati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale. Si tratta rispettivamente degli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio comunale unitamente al bilancio 2016-2018 con deliberazione n. 43 dell'11.4.2016, e degli obiettivi contenuti nel Piano della performance approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 127 del 20.4.2016.

A seguito della presentazione da parte dei dirigenti delle relazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi assegnati

alla struttura nel 2015, il Nucleo ha proceduto alla valutazione del grado di realizzazione degli stessi ai fini del riconoscimento della quota di salario accessorio collegato alla performance. Parte dei dati e delle informazioni sono fornite al Nucleo di valutazione dal sistema di controllo interno.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Al dirigente del Settore Affari Generali è attribuita l'attività di supporto al Responsabile della Trasparenza, che nel Comune di Lissone è il Segretario Generale, per la realizzazione delle misure e degli interventi che la legge assegna alle pubbliche amministrazioni nell'ambito della trasparenza dell'azione amministrativa e della prevenzione della corruzione.

La trasparenza

La disciplina della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi anni, di rilevanti interventi normativi. Innanzitutto, il 28.11.2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n.190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo al Governo la delega al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega il Governo ha adottato il D.Lgs. 14.3.2013, n.33, ove all'art. 1, comma 1, si definiva la trasparenza *"come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, sono state modificate varie norme, ma soprattutto è stato introdotto nel nostro ordinamento un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente

ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza). Ciò in attuazione del principio di trasparenza che il novellato articolo 1, comma 1, del decreto trasparenza ridefinisce come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a *"favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*, ma soprattutto, e con una modifica assai significativa, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di *"promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa"*. L'intento del legislatore è ancor più valorizzato in considerazione di quanto già previsto nel co. 2 dell'art. 1 del decreto trasparenza secondo cui la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza diviene, quindi, principio cardine e fondamentale dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei loro rapporti con i cittadini.

Programma triennale della trasparenza

Tra le modifiche più importanti introdotte nel d.lgs. 33/2013 ad opera del d.lgs. 97/2016 si evidenzia quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), come anche indicato nella delibera n. 831/2016 dell'Autorità sul PNA 2016. Le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

Per quel che concerne i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza.

Il legislatore ha rafforzato poi la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

Nel novellato art. 10 del d.lgs. 33/2013 viene chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Per l'attuazione delle misure previste dal d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016 l'ANAC ha adottato due specifiche Linee Guida:

- *"Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013", approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.*
- *"Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvata con delibera n.1310 del 28 dicembre 2016.*

In attuazione di quanto stabilito negli atti normativi di cui sopra, La Giunta Comunale con deliberazione n. 44/2017 ha approvato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per il periodo 2017-2018-2019, prevedendo specifiche azioni nei seguenti ambiti:

- Organizzazioni per la trasparenza
- Organismo Indipendente di Valutazione
- Piano per la comunicazione comunale
- Sito web istituzionale
- Adozione di una disciplina sulle diverse tipologie di accesso
- La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito
- Soldipubblici
- Procedure organizzative
- lo Sportello per il cittadino
- Giornata della trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder
- La semplificazione del linguaggio
- Il ciclo della performance

Piano Territoriale degli orari (Legge regionale 28.10.2004, n.28)

La legge che introduce formalmente le politiche temporali nel nostro ordinamento è la legge nazionale n. 53 dell'8 marzo 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" che istituisce una serie di interventi volti a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare ponendo l'accento sul ruolo fondamentale dell'organizzazione del tempo nella vita delle città. In modo particolare, l'articolo 24, individua nel Piano Territoriale degli Orari lo strumento privilegiato per agire in modo armonico sull'organizzazione degli orari della città, qualificandolo come *«strumento unitario per finalità ed indirizzi, articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla loro graduale armonizzazione e coordinamento»*. E di seguito: *«Nell'elaborazione del piano si tiene conto degli effetti sul traffico, sull'inquinamento e sulla qualità della vita cittadina degli orari di lavoro pubblici e privati, degli orari di apertura al pubblico dei servizi pubblici e privati, degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, delle attività commerciali, nonché delle istituzioni formative, culturali e del tempo libero»*.

La legge 53/2000 è stata recepita da Regione Lombardia tramite la Legge regionale 28 ottobre 2004, n. 28 "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città", definita al fine di individuare "nel coordinamento e amministrazione dei tempi e degli orari uno strumento per promuovere la qualità della vita e le pari opportunità tra uomini e donne". In questo quadro resta in capo ai comuni il vero ruolo di regia nell'attuazione delle politiche temporali: sono questi ultimi che attraverso il Piano Territoriale degli Orari, scelgono di farsi strumenti di indirizzo per sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono nel territorio cittadino o lo utilizzano anche temporaneamente.

Secondo la definizione indicata nella suddetta legge regionale, il Piano Territoriale degli Orari è uno strumento di indirizzo strategico che a livello comunale o sovra comunale realizza il coordinamento e l'amministrazione dei tempi degli orari. In particolare l'art. 4 *"Criteri generali di coordinamento e*

amministrazione dei tempi e degli orari" prevede che i comuni realizzano il coordinamento e l'amministrazione degli orari dei servizi pubblici, di pubblico interesse o generale, ivi compresi gli uffici centrali e periferici delle amministrazioni pubbliche, gli esercizi commerciali e i pubblici esercizi, le attività di trasporto, socio-sanitarie, di formazione e istruzione, culturali, sportive, turistiche e di spettacolo.

Nel rispetto di questo quadro normativo il Comune di Lissone ha elaborato il proprio PTO - approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 20.1.2017 - che prevede la realizzazione di una serie di progetti e azioni nei principali ambiti indicati dalla legislazione regionale:

- la **mobilità sostenibile** di persone e merci finalizzata al miglioramento della viabilità e della qualità ambientale, anche attraverso l'utilizzo di forme di mobilità alternative all'uso dell'auto privata
- **l'accessibilità e la fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati**, promuovendo il coordinamento tra orari e localizzazione dei servizi e favorendo la pluralità di offerta
- la **riqualificazione degli spazi urbani** per migliorare i circuiti di socialità e promuovere percorsi di mobilità attenti alle pratiche di vita quotidiana delle diverse fasce di età
- il **coordinamento degli orari dei servizi sul territorio** con il sistema degli orari di lavoro dentro le imprese e gli enti, la promozione di pari opportunità tra uomo e donna per favorire l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità all'interno della famiglia
- **l'uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse**, favorendo e promuovendo in particolare la costituzione di associazioni denominate "banche del tempo".

Progetti specifici previsti nel PTO		
Nome del progetto	Obiettivo	Destinatari
PIDIBUS	Migliorare la qualità della vita attraverso lo sviluppo di azioni progettuali sinergiche in cui le necessità dei bambini diventano	Alunni delle scuole primarie lissonesi.

	centrali nella progettazione e nella definizione degli spazi e dei servizi urbani.	
CARPOOLING SCOLASTICO	Promuovere nel territorio lissonese un sistema ecosostenibile per la mobilità verso gli edifici scolastici.	Famiglie degli alunni delle scuole secondarie di primo grado lissonesi
LISSONE più f@cile	Il Progetto è finalizzato al graduale ampliamento della gamma dei servizi comunali disponibili on line, accessibili attraverso il sito web comunale da qualunque postazione fissa o mobile connessa a internet e senza limitazioni di orario, autenticandosi mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID.	Tutti i cittadini.
LISSONE in una APP	Con il termine APP si intende un'applicazione informatica, disponibile e scaricabile sul proprio dispositivo mobile, smartphone o tablet, che consente di accedere al portale comunale e a tutti i servizi informativi e operativi in esso contenuti.	Tutti i cittadini.
LISSONE wi-fi	Il progetto ha come obiettivo l'offerta al pubblico di una connessione wireless gratuita ad Internet attraverso l'installazione di impianti di trasmissione wireless in tecnologia Wi-Fi in nelle aree del territorio comunale maggiormente frequentate dai cittadini.	Tutti i cittadini
TI ACCOMPAGNO	Il servizio ha l'obiettivo di facilitare la mobilità degli anziani sul territorio comunale, non solo per facilitare l'accesso a strutture sanitarie per accertamenti e terapie, ma soprattutto per permettere il raggiungimento di luoghi di aggregazione e la partecipazione a manifestazioni di carattere socializzante.	Tutti i cittadini anziani, over 75 residenti nel comune di Lissone.
MI FIDO DI NOI	L'attivazione di una <u>banca del tempo</u> per lo scambio di beni e competenze permettendo così l'accesso alle risorse anche a chi si trova in difficoltà e favorendo lo scambio tra le persone e la creazione di nuove reti di comunità	Tutti i cittadini

Elaborazione statistiche sul personale

Innumerevoli sono i dati e le informazioni annualmente chieste da vari organismi e autorità centrali al fine di verificare, fra le altre cose, l'andamento del costo del lavoro pubblico e dell'occupazione, fra le quali:

- Statistica Ragioneria dello Stato
- Prospetto informativo legge 68/1999 riguardante le assunzioni di categorie protette
- Rilevazione permessi sindacali
- Anagrafe delle prestazioni
- Monitoraggio lavoro flessibile
- Rilevazione permessi legge 104/1992
- Censimento delle Istituzioni Pubbliche

Leva civica regionale

Nel 2014 è stata avviata un'esperienza nuova, la Lava Civica Regionale. La Giunta Regionale della Lombardia, con D.g.r. 7 febbraio 2014 - n. X/1340, ha approvato il bando "*Voucher leva civica regionale - Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani*", le cui specifiche finalità sono:

- creare iniziative formative nell'ambito degli enti locali che favoriscano la crescita umana e professionale dei giovani con età compresa fra i 18 e i 35 anni, attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere la collaborazione fra istituzioni sussidiarie orizzontali e verticali nell'organizzazione di iniziative formative in aree d'intervento e servizi rivolti alla persona, con riferimento anche al mondo dello sport;
- sperimentare, presso gli enti locali, la realizzazione di nuove modalità formative, rivolte alla valorizzazione delle esperienze dei giovani, al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite sul campo, anche con riferimento alle professioni sportive;
- attuare la sperimentazione e valutarne i risultati rispetto ai modelli di coinvolgimento giovanile in percorsi formativi e di

certificazione delle competenze già sperimentati dagli enti locali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 3.8.2016 l'amministrazione ha aderito al nuovo bando della Regione Lombardia per l'anno 2016-2017. La partecipazione al bando regionale è avvenuta attraverso ANCI Lombardia, nei seguenti ambiti specifici di svolgimento delle attività di tirocinio extracurricolare:

- Patrimonio artistico e culturale: n. 3 progetti
- Protezione civile e ambiente: n. 1 progetto

Effettuata la selezione dei candidati, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico, i progetti sono stati avviati dal 1° dicembre 2016 e termineranno il 31 agosto 2017. Gli ambiti e i profili interessati sono i seguenti:

Servizi	Profilo LEVACIVICA REGIONALE	Numero
Ecologia/Ed.Privata	Esperto gestione ambientale e recupero del territorio	1
Museo	Operatore servizi accoglienza e custodia museale	1
Commercio	Comunicatore Territoriale	1

Il costo a carico dei comuni è quantificato in 1.875,00 euro per ogni Leva Civica, le cui condizioni di partecipazione sono le seguenti:

- impegno orario settimanale di 30 ore;
- indennità mensile pari a 433,80 euro;
- 15 giorni di permesso retribuito.

Il Servizio Civile Nazionale

Per quanto riguarda il Servizio Civile Nazionale, già da vari anni il Comune di Lissone ha ricevuto l'accreditamento per la Biblioteca Civica, dove annualmente vengono inseriti giovani volontari. Nel 2014, per la prima volta, è stato ottenuto l'accreditamento anche per altri due ambiti, per il Settore Politiche Sociali e per il Servizio Prima Infanzia. Ogni anno l'Unità Risorse Umane svolge le attività propedeutiche all'avvio dei progetti: definizione in collaborazione con i servizi di destinazione dei profili professionali, promozione degli avvisi

pubblici, gestione rapporti con gli enti esterni, impegno e liquidazione spese. Nel corso del 2016 si sono conclusi i progetti avviati nel 2015 e altri hanno preso avvio a partire dal mese di luglio. I servizi e gli ambiti interessati sono i seguenti:

Servizi	Ambito	Numero
Cultura-biblioteca	Patrimonio artistico e culturale	2
Istruzione-asilo nido	Assistenza ed educazione	2
Istruzione	Educazione e promozione culturale	1
Servizi Sociali	Assistenza ed educazione	1

Il costo a carico del comune è quantificato in € 1.250,00 per ogni volontario. Le caratteristiche principali del servizio civile nazionale sono:

- durata: 12 mesi
- impegno orario settimanale di 30 ore
- destinatari: giovani di età compresa fra i 18 e i 28 anni
- indennità mensile pari a € 433,80.

Il Servizio Civile Regionale - progetto Garanzia Giovani

Nel dicembre 2015 il Comune di Lissone ha aderito al progetto Garanzia Giovani, nell'ambito del Servizio Civile Regionale di attuazione di un'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani.

I principali requisiti dei destinatari sono:

- età compresa tra i 18 anni e 28 anni compiuti
- essere inoccupati o disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000
- non essere iscritti a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero percorsi universitari e terziari
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curricolare
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuale con Dote Unica Lavoro.

L'Unità Risorse Umane svolge le attività propedeutiche all'avvio dei progetti: definizione in collaborazione con i servizi di

destinazione dei profili professionali, promozione degli avvisi pubblici, gestione rapporti con gli enti esterni, impegno e liquidazione spese.

Il costo a carico del comune è quantificato in € 1.586,00 per ogni volontario. Le caratteristiche principali del servizio civile regionale sono:

- durata: 12 mesi
- impegno orario settimanale di 20 ore
- indennità mensile pari a € 433,80.

Attualmente i servizi e gli ambiti interessati sono:

Servizi	Ambito	Numero
Cultura-biblioteca	Patrimonio artistico e culturale	1
Cultura-museo	Patrimonio artistico e culturale	2
Servizi sociali	Assistenza ed educazione	1
Asilo nido	Assistenza ed educazione	1

Lavori di pubblica utilità

Gli articoli 186 comma 9 Bis e 187 comma 8 Bis C.d.S, prevedono che in determinate fattispecie la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con la prestazione di lavoro di pubblica utilità, cioè con la prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze.

Lo schema della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Monza individua specifici ambiti per lo svolgimento delle attività sostitutive della condanna penale:

- manutenzione di beni del demanio del patrimonio pubblico comunale ivi compresi i giardini le aiole fiorite e il cimitero comunali;

- cura e tutela del patrimonio culturale della città: a titolo esemplificativo attività varie di supporto alle biblioteche comunali (riordino materiale, piccole operazioni di segreteria, ricerca libri, gestione e aggiornamento inventari, sistemazione raccolte), sorveglianza e custodia delle sale di lettura comunali, custodia e accoglienza negli spazi espositivi comunali (musei e sale pubbliche);
- collaborazione nelle attività che si svolgono presso i servizi sociali comunali: a titolo esemplificativo attività di trasporto minori disabili;
- attività di riordino di archivi informatici (incluso inserimento dati e digitalizzazione documenti) o cartacei, lavori d'ufficio quali fotocopiatrice, protocollazione atti, smistamento posta, attività di segreteria;
- prevenzione, sicurezza ed educazione stradale: a titolo esemplificativo vigilanza all'ingresso delle scuole durante l'entrata e l'uscita degli alunni, attività di "testimonial" nelle campagne di prevenzione e di lotta contro la guida stato ebbrezza;
- contingenti necessità dell'Ente anche in relazione alla specifica professionalità del condannato.

Nel corso dell'anno l'ente ha ricevuto n. 11 domande di inserimento lavorativo, rilasciando n. 9 dichiarazioni di disponibilità all'accoglimento. Tutte e 9 le persone interessate hanno iniziato il loro progetto lavorativo nel 2016.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il D.lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" al Capo III, disciplina l'insieme degli istituti posti dal legislatore a prevenzione e protezione della salute e del benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di prevenzione e protezione. Nello specifico, l'art. 31 del citato D.Lgs. n. 81 dispone che il datore di lavoro organizzi il servizio di prevenzione e protezione all'interno dei luoghi di lavoro ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e di insalubrità degli ambienti di lavoro, dell'elaborazione delle procedure preventive e protettive da porsi

in atto al fine di salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.

Le principali attività svolte nel 2016 hanno riguardato, oltre all'organizzazione dei corsi indicati nella parte relativa alla formazione, l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Sono stati eseguiti da parte del Responsabile per prevenzione e protezione della salute nei luoghi di lavoro - nel comune di Lissone l'R.SPP è un professionista esterno - vari sopralluoghi nelle strutture comunali dove lavora il personale dell'ente. Il 14 giugno si è svolta l'annuale riunione per la sicurezza, nella quale sono state discusse diverse e specifiche problematiche relative all'aggiornamento del DVR, in particolare la programmazione delle azioni necessarie a ridurre i rischi. La versione aggiornata del DVR, la quarta dal 2010, verrà consegnata all'amministrazione nella primavera del 2017 al completamento di alcune attività programmate nei primi mesi del 2017.

La gestione delle relazioni sindacali

Dopo vari anni di interruzione di ogni trattativa in ordine alle materie rimandate dal contratto nazionale al livello decentrato, dovuta anche al blocco del trattamento economico introdotto con il decreto legge n.78 del 2010, sono riprese le relazioni sindacali per la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse economiche decentrate disponibili per incentivare la prestazione lavorativa del personale non dirigente.

Con delibera n. 142 del 27.4.2016 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo sulla contrattazione decentrata integrativa per la Delegazione trattante di parte pubblica, nella quale sono stati indicati gli orientamenti dell'amministrazione sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività. La quota parte di queste risorse non vincolata da precedenti contratti collettivi nazionali o decentrati integrativi ammonta a circa € 100.000,00.

Le trattative sono state avviate nel mese di maggio e si sono concluse nel mese di luglio con la stipula del contratto decentrato, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti e autorizzazione alla sottoscrizione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 258 del 13.7.2016. Il documento contrattuale prevede la seguente destinazione delle risorse disponibili:

a) Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano degli	€ 59.300,61
--	-------------

<i>Obiettivi 2016</i>	
<i>b) Per le particolari responsabilità (su base annua)</i>	€ 16.250,00
<i>c) Per le progressioni orizzontali (su base annua)</i>	€ 16.250,00
<i>d) Per le Posizioni Organizzative (su base annua)</i>	€ 10.500,00

La nuova Posizione Organizzativa è stata istituita presso l'unità organizzativa Servizi Demografici e Statistici, riconoscendo nel ruolo del Funzionario una posizione di lavoro caratterizzata "dallo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato", ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera b), del CCNL - Regioni Enti Locali del 31.3.1999.

Le particolari responsabilità sono state riconosciute in applicazione dell'art. 17 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 26.4.2001, ove si prevede l'attribuzione di compensi economici, entro limiti stabiliti dal CCNL, a favore dei dipendenti che esercitano particolari responsabilità, tenendo conto dei seguenti criteri:

- livello di responsabilità richiesta con particolare riferimento alla responsabilità di procedimento ai sensi della legge n.241/90 (diretta, contributoria, in base a formali deleghe);
- la quantità e la qualità delle risorse da gestire (personale, strumenti, budget);
- complessità delle funzioni/attività assegnate e/o la tipologia dei prodotti/servizi erogati;
- quantità/qualità delle relazioni con altre strutture interne o con l'ambiente esterno;
- specializzazione richiesta dai compiti affidati;
- coordinamento di gruppi di lavoro e squadre di operai.

SETTORE	n. POSIZIONI
SETTORE ISTRUZIONE-COMMERCIO	2
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	2
LAVORI PUBBLICI	3
CULTURA-SPORT-DEMOGRAFICI	2

POLITICHE SOCIALI	3
AFFARI GENERALI	3
POLIZIA LOCALE	2
TOTALI	17

Misure di prevenzione dei comportamenti illeciti e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico specifiche *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*. In particolare, il comma 8 dell'articolo 1, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Nel 2016 il legislatore è intervenuto sulla disciplina di riferimento modificandola con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Successivamente a questo intervento l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Deliberazione 3.8.2016, n. 831, ha approvato il *"Piano Nazionale Anticorruzione 2016"*. Il nuovo piano ha un'impostazione diversa rispetto al precedente del 2013. Sia nella parte generale che nella parte speciale l'Autorità ha scelto di svolgere approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza. Per gli Enti Locali il Piano contiene specifici approfondimenti nell'ambito del *"Governo del Territorio"*, con *"riferimento ai processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio"*. A tale ambito il Piano ascrive principalmente *"i settori dell'urbanistica e dell'edilizia, come chiarito dalla giurisprudenza costituzionale sull'attribuzione alle regioni della potestà legislativa concorrente in materia"*.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 non modifica la metodologia di gestione del rischio, così come già fissata in precedenza, e precisamente prevede: "Resta ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, come integrato dall'Aggiornamento 2015 al PNA, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche";

Il Comune di Lissone già in fase di predisposizione e di approvazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2016-2017 ha adempiuto a quanto richiesto dalla citata determinazione dell'ANAC, mediante queste specifiche attività:

- 1) mappatura dei processi amministrativi, non solamente quelli rientranti nelle aree di rischio indicate nel Piano nazionale anticorruzione, ma anche di tutti quelli aventi una rilevanza esterna, come richiesto dalla citata determinazione dell'ANAC;
- 2) valutazione del rischio mediante l'applicazione della metodologia approvata dalla CIVIT, allora competente in materia di anticorruzione;
- 3) precisa indicazione per ogni processo delle misure necessarie a ridurre i rischi di corruzione;
- 4) coinvolgimento dei dirigenti e dei funzionari dell'ente nell'attività di mappatura dei processi, di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di riduzione degli stessi;
- 5) inserimento fra gli obiettivi di PEG sia della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione che dell'attuazione delle misure previste in materia di trasparenza;
- 6) pubblicazione del Piano della prevenzione della corruzione e del Piano per la trasparenza sul sito web istituzionale, con l'invito a chiunque fosse interessato a presentare osservazioni e proposte in merito;
- 7) monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure adottate e dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente";

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2018-2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 44/2017. Rispetto al Piano precedente contiene molte misure riferite all'ambito dell'Urbanistica e dell'Edilizia, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Gli

obiettivi strategici rimangono gli stessi dei documenti precedenti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

da realizzare mediante specifiche misure di contrasto e prevenzione della corruzione specificate nel programma stesso con riguardo alle seguenti aree di rischio:

- a) acquisizione e progressione del personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- b) affidamento di lavori, servizi e forniture;
- c) urbanistica;
- d) edilizia;
- e) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti e immediati i destinatari;
- f) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti e immediati per i destinatari;
- g) irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, processi di competenza della Polizia Locale, gestione inventario, alienazione beni del patrimonio, pagamenti.

Per ognuno dei processi amministrativi indicati nel piano sono individuate delle misure e degli adempimenti da realizzare durante l'anno, tutti funzionali al controllo e alla riduzione del rischio che l'azione dell'ente sia condizionata da interessi e volontà difformi e contrarie agli obiettivi istituzionale e ai principi che debbono governare l'azione pubblica, in primo luogo il bene collettivo.

Alla realizzazione di queste misure e adempimenti concorrono tutti i settori organizzativi dell'amministrazione, in misura diversa a seconda delle specificità delle proprie competenze, sotto la direzione dei rispettivi dirigenti e del Segretario Generale, nominato dalla Giunta Comunale responsabile della prevenzione della corruzione.

01 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY (I.C.T.)

Documento informatico, procedimento e firma digitale.

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali, viene gestito con procedure informatiche che consentono di svolgere e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, sottoscrizione con firma digitale, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale.

Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali

La dematerializzazione della circolazione dei documenti all'interno dell'ente ha inizio con l'introduzione del protocollo informatico. L'attività di protocollazione certifica il mittente e il destinatario di ogni comunicazione in entrata e in uscita, identificandola in modo univoco nell'ambito di una sequenza numerica collegata con l'indicazione cronologica. Il Comune di Lissone da diversi anni ha dato attuazione alle previsioni normative contenute nel D.Lgs. n. 82/2005, mediante l'introduzione di apparecchiature e programmi che consentono la scansione ottica dei documenti in entrata e in uscita.

Dal mese di aprile del 2015 è stata attivata la circolazione informatica dei documenti all'interno dell'ente. Come detto anche in altra parte del presente documento, lo smistamento della documentazione in ingresso da parte del protocollo avviene attraverso la rete intranet JEnte, il settore organizzativo che risulta essere il destinatario principale del documento (corrispondente interno) lo prende formalmente in carico e ne gestisce i successivi passaggi sia verso i propri operatori e che nei confronti degli altri settori eventualmente interessati alla trattazione della pratica. I vari passaggi sono registrati dal sistema in modo da consentire un monitoraggio costante della circolazione della documentazione all'interno dell'ente. I

dirigenti possono in qualunque momento verificare lo stato della documentazione trasmessa dal protocollo ai corrispondenti interni dei propri servizi, controllando se la stessa è stata presa in carico e da chi. Un monitoraggio settimanale centralizzato consente di verificare se esistono ritardi nella presa in carico della corrispondenza da parte degli uffici.

Sito Web istituzionale e servizi "on line".

Il sito web istituzionale consente all'amministrazione di svolgere tre fondamentali funzioni: comunicare con i cittadini, garantire la trasparenza, erogare servizi. Lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie telematiche e della comunicazione, la facilità di accesso e di utilizzo della rete internet fanno del sito web lo strumento privilegiato di contatto fra l'amministrazione comunale e le persone, le famiglie e le realtà economiche e sociali del territorio. In quest'ottica il Comune di Lissone è impegnato in un continuo sviluppo dei contenuti e della struttura del proprio sito. Realizzate con la piattaforma accessibile FlexCMP, secondo un'ottica di massima navigabilità, le attuali 8686 pagine (1241 quelle nuove create nel corso del 2016) sono fruibili da ogni tipologia di utenza, anche in presenza di disabilità fisiche (es. non vedenti, non udenti, ipovedenti). Nel mese di ottobre 2016, nel rispetto delle nuove linee guida di design dei siti web della P.A., il portale istituzionale ha subito un restyling grafico-editoriale in ottica "RESPONSIVE", per permettere l'erogazione ottimizzata dei contenuti verso smartphone e tablet.

Data l'efficacia dello strumento il legislatore ne ha previsto l'impiego per realizzare *"L'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*. In attuazione delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, e successive modificazioni, in materia di trasparenza dell'attività amministrativa sono costantemente aggiornati i dati, le informazioni e i documenti.

Manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale

L'ICT ha garantito direttamente o mediante servizi esterni le attività di supporto ai vari uffici comunali per quanto concerne il corretto funzionamento delle procedure informatiche in uso.

Durante l'anno non si sono verificate significative interruzioni nel funzionamento del sistema informativo comunale.

Per quanto riguarda lo sviluppo degli applicativi e dei supporti tecnologici si elencano i principali interventi eseguiti:

- Acquisto modulo software di migrazione alla Nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- Aggiornamento software alla versione in cloud della procedura REM di Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- Aggiornamento alla versione 6.0 del software di Gestione Documentale DocsWeb;
- Sostituzione della connettività primaria internet della sede comunale, che ha permesso nello stesso tempo sia di incrementare in modo considerevole le prestazioni (da 8Mbit/s a circa 100Mbit/s) che di ridurre di circa 2/3 il costo annuale del canone;
- Acquisto modulo software per la presentazione on-line, tramite il sito internet istituzionale, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni;
- Acquisto modulo software per l'adesione, entro la fine dell'anno, al progetto PagoPA, un'iniziativa che consentirà a cittadini ed imprese di pagare, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24, in modalità elettronica la Pubblica Amministrazione (ad es. tributi, rette scolastiche e multe).
- Acquisto di n. 4 stampanti termiche per ufficio protocollo
- Acquisto di licenze software microsoft
- Estensione del sistema wi-fi pubblico alla scuola materna "penati"
- Acquisto di n. 5 pc desktop

Piano per l'informatizzazione

In esecuzione dell'art.24, comma 3-bis, del decreto legge 24.6.2014 n.90, convertito con legge 11.8.2014, n.114, la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 18. 2.2015 ha approvato il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni costituito da:

- elenco dei procedimenti amministrativi interessati;
- per ogni procedimento, l'analisi sintetica dello stato attuale dell'informatizzazione;
- per ogni procedimento, le fasi che debbono essere informatizzate.

In attuazione delle previsioni del piano sono proseguite le attività volte all'introduzione delle nuove modalità di presentazione delle istanze.

Wi-Fi

Nel mese di dicembre, con determinazione dirigenziale n. 992 del 18.11.2015, è stata indetta la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, tramite Sintel, per l'aggiudicazione *"La progettazione, fornitura e l'installazione di impianti di trasmissione wireless in tecnologia Wi-Fi in alcune aree del territorio comunale e l'esercizio della stessa infrastruttura per l'erogazione del servizio. Fornitura connessione internet alle scuole del territorio. Periodo 2016-2020"*. Le procedure di affidamento si sono concluse nel mese di aprile 2016. Il progetto interessa i seguenti spazi comunali:

- Biblioteca e P.zza IV° Novembre
- Esterno Museo fino alla stazione ferroviaria
- Palazzo Terraghi e Piazza Libertà
- Cubotto, interno e esterno
- Giardini limitrofi stazione pompieri
- Giardini limitrofi Casa di Riposo
- Laghetto
- Sede Asml Via Matteotti
- Mercato Santa Margherita (Via Pestalozzi)
- Giardini Cimitero
- Via Pacinotti che da sui giardini di Via Montanelli
- Giardini P.zza Caduti di Via Fani
- Giardini Via Don Minzoni
- Scuola Materna Tiglio

Sono 2489 gli utenti registrati al 31 dicembre 2016, a soli tre mesi dalla completa attivazione del sistema.

STATISTICHE SITO WEB PER L'ANNO 2016

La presente relazione intende esporre in modo sintetico i dati emersi dall'analisi delle statistiche relative alla gestione e alla fruizione del sito web istituzionale del Comune di Lissone durante il 2016, in particolare concentrandosi sulle statistiche relative agli accessi registrati che sono stati in totale 431.319, con 1.628.303 pagine visualizzate (+ 3% rispetto al 2015).

Questo dato si colloca all'interno di un trend di crescita progressiva rispetto agli ultimi 5 anni, inoltre i dati relativi alla provenienza dei visitatori confermano che il sito ha ormai un pubblico "fidelizzato":

- il 58,64% degli accessi proviene dalla cartella personale "Preferiti" dell'utente o digitazione dell'URL del sito
- il 28,33% è stato indirizzato dai vari motori di ricerca come ad esempio Google, Yahoo o Libero
- il 13,03% da link presente il altro sito.

Dai dati e i grafici allegati si evince che la pagina più visitata in assoluto nel 2016 è quella relativa ai "Bandi", con un totale di 79.067 accessi; questa voce comprende i bandi di gara (per beni e servizi), i concorsi pubblici e i concorsi musicali.

Seguono le pagine relative alle informazioni sugli uffici, in particolare l'Ufficio Anagrafe (+21.748 visite rispetto all'anno precedente), le gallerie fotografiche allegate agli eventi più importanti (con un totale di 52.125 visite), i comunicati stampa (+ 12.250 visite aggiunte ai già numerosi accessi dell'anno precedente), Politiche Sociali (+ 13.459, valore quasi raddoppiato rispetto al 2015).

Altre pagine che hanno avuto un forte incremento sono quelle relative agli "Appuntamenti del mese" (+ 7176 visite su un totale di 41042) all' Ambiente, Edilizia Privata, Polizia Locale e Commercio.

E' da segnalare anche un aumento delle pagine del settore Sport, Asilo nido scuola ed educazione e della Biblioteca Civica.

Anche se in aumento rimane basso il dato di accesso alle pagine delle Politiche giovanili (1896), questo perché le nuove generazioni preferiscono reperire informazioni in maniera più rapida attraverso piattaforme quali Facebook o Twitter.

Risultano in calo gli accessi alle pagine del Museo (meno 8526 su un totale di 37788) e Cultura e tempo libero, questo non vuol dire che ci sia un calo di interesse per queste aree, le informazioni

infatti potrebbero essere reperite in altro modo (dalle news, dal calendario appuntamenti..)

Uno spazio a parte è stato dedicato ai Servizi online che grazie all'avvio di nuovi servizi, o al potenziamento di altri già esistenti, presentano un incremento delle visite (vedi Multe online, Sportello Unico Edilizia, modulistica)

Infine una bella sorpresa la rubrica del 2016 "Com'era & Com'è" ha riscosso un grande successo, ha infatti avuto 20.446 accessi.

Statistica pagine più visitate sitoweb anno 2016

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott	Nov	Dic	Totale
News	22212	15530	24009	28757	37134	34712	26990	21825	29257	23709	17238	15904	297277
Bandi ¹	6538	6173	5827	5309	5695	6137	6240	9645	8481	8380	6443	4199	79067
Galleria fotografica	3156	1451	3085	4692	5857	3693	5018	5173	5767	4868	4588	4777	52125
Gli uffici	3958	4522	4633	5669	5184	4038	4697	2333	4493	3145	4215	2487	49374
Comunicati stampa / archivio	3519	3612	3331	3565	3044	5043	3562	3908	6510	4976	2331	5373	48774
Appuntamenti del mese	3189	1920	2392	3586	4030	3132	2603	2676	4676	3859	4286	4693	41042
Museo	3068	3147	2399	2791	4114	2808	2423	3356	5297	3221	2908	2256	37788
Asilo nido scuola educazione	4617	1984	2250	2436	5341	3041	2048	2318	5904	2625	2375	2329	37268
Edilizia ed urbanistica	2383	3326	3613	3713	3757	3361	3270	1597	602	1280	2981	1823	31706
Politiche sociali e famiglia	3059	1379	2590	3496	4799	2947	3025	4004	2316	1294	1031	382	29940
Cultura e tempo libero	2168	1040	1183	1439	2586	2359	2227	2048	2883	2604	1780	3499	25816
Finanza e tributi	1326	881	823	1033	3216	5935	698	516	622	388	3068	6679	25185
Biblioteche	1793	1431	1757	2036	1915	2413	2250	2689	2208	1497	1852	1438	23279
Polizia locale	817	553	1541	1158	906	717	1680	2429	3533	1409	2319	4731	21793
Ambiente	1332	845	914	1393	1244	1536	3412	2820	1779	1665	1390	3327	21657
Modulistica	2426	2001	1945	1712	2031	2509	1653	938	1992	1118	1202	729	20256
Sport	466	221	530	154	181	168	360	916	8664	258	322	262	12502
Farmacie e guardia medica	1686	1150	1409	1464	1588	857	614	610	403	459	415	492	11147
Commercio	276	186	317	1164	437	357	703	498	1169	1842	477	297	7723
Albo pretorio online	456	504	659	619	695	611	528	493	724	636	631	518	7074
Anagrafe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2284	2450	2054	6788
Consultazione atti	458	476	452	438	636	547	571	399	577	561	581	497	6193
Patrimonio alloggi	306	311	280	330	444	297	238	170	489	736	345	461	4407
Certificati online	314	288	333	306	310	353	306	164	307	355	321	263	3620
Multe online ²	0	0	0	0	0	279	726	410	280	473	441	750	3359
Mensa online	299	239	333	284	238	200	211	96	295	303	454	180	3132
Politiche giovanili	120	83	52	55	69	76	135	223	229	501	131	222	1896
Lavori Pubblici	28	27	29	23	26	25	13	77	18	143	74	48	531

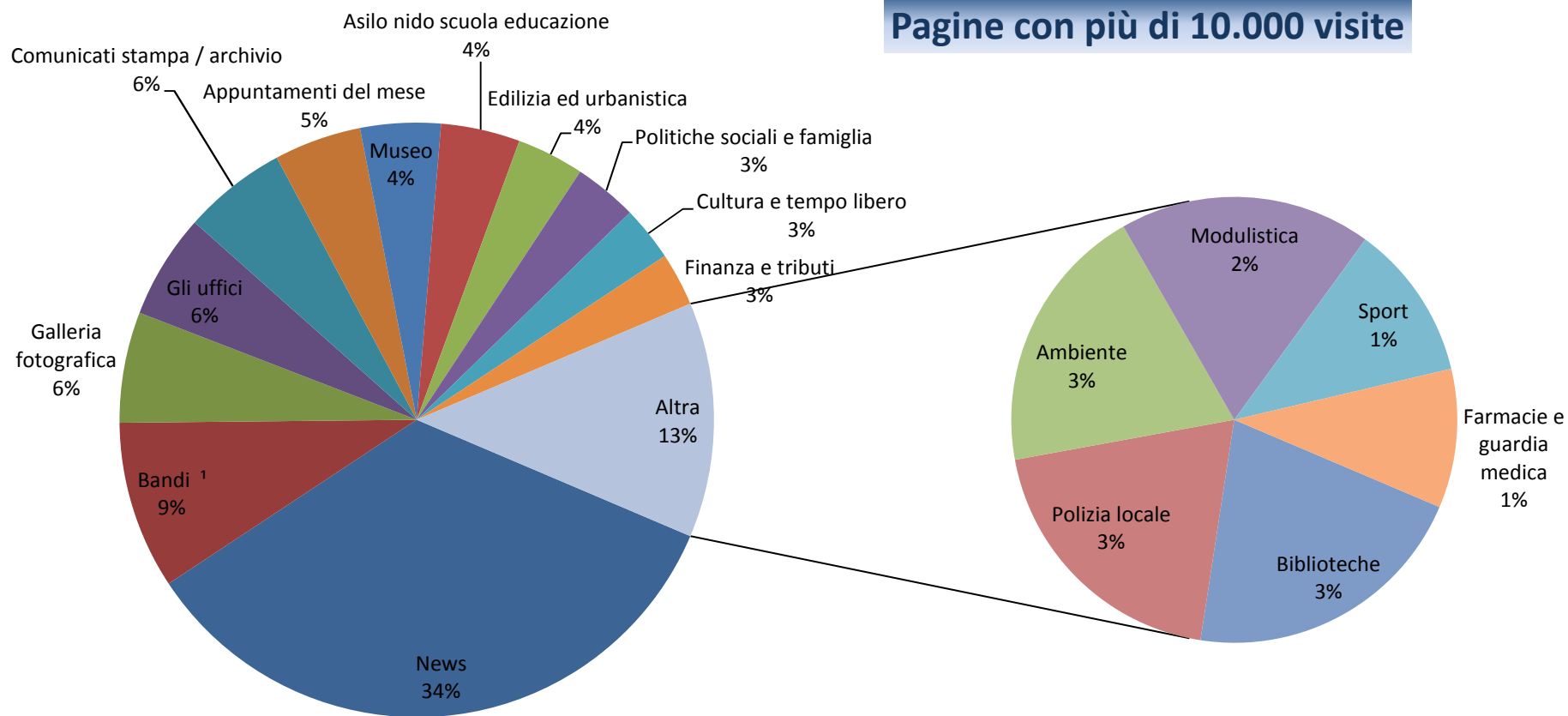
40

Nota 1 = la voce bandi comprende: i bandi di gara (per beni e servizi), i concorsi pubblici e i concorsi musicali.

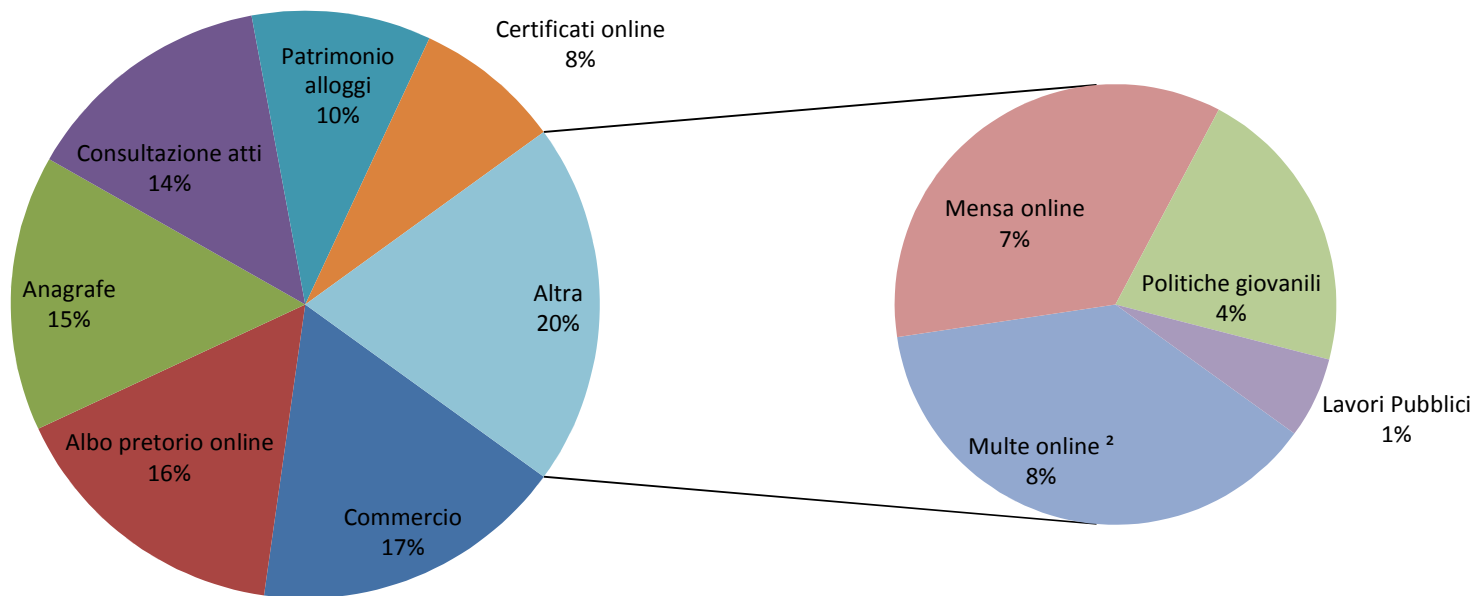
Nota 2= Il servizio multe online è iniziato il 14/06/2016

Nota 3= inserita da ottobre nuova area tematica Anagrafe

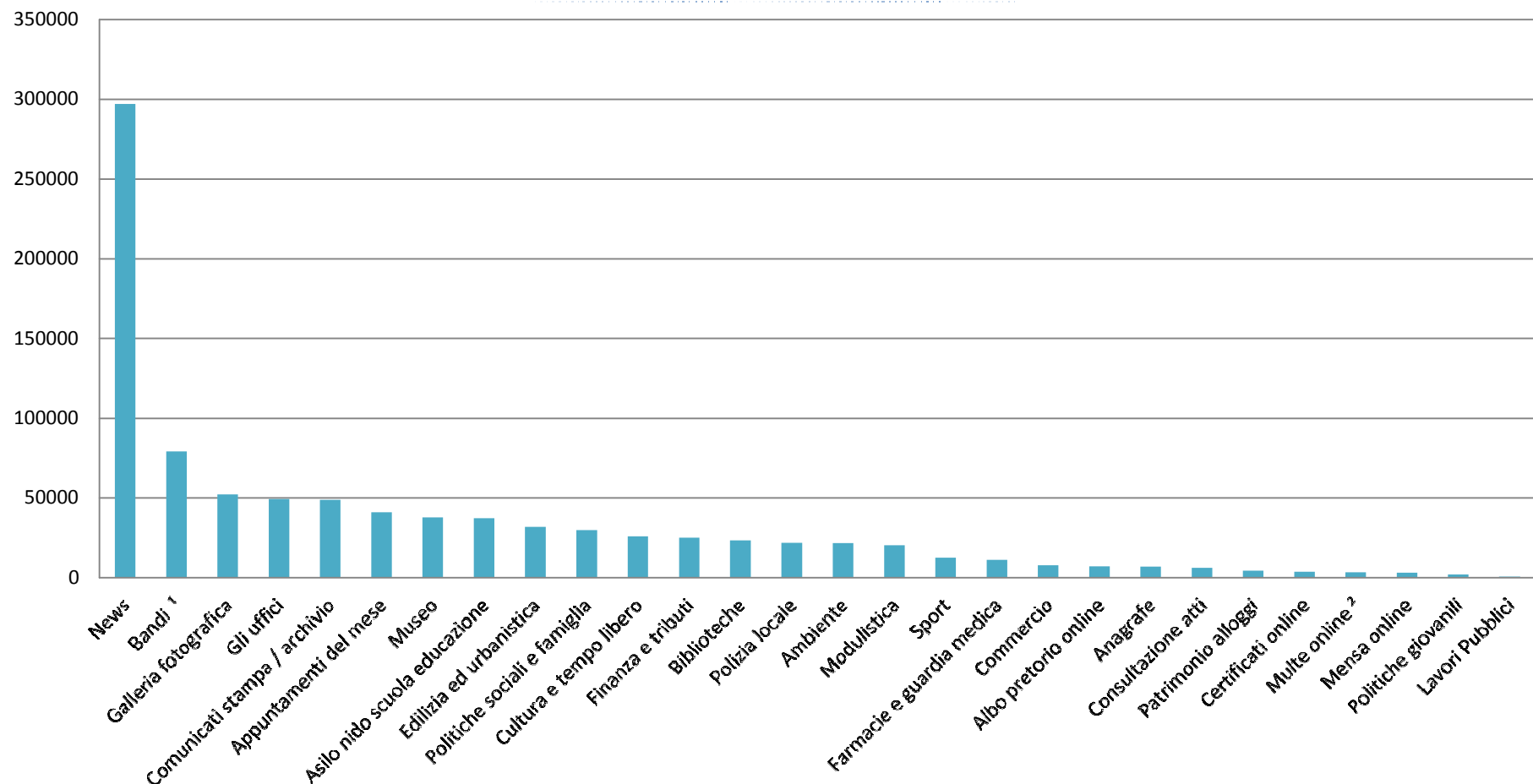
Pagine con più di 10.000 visite



Pagine con meno di 10.000 visite



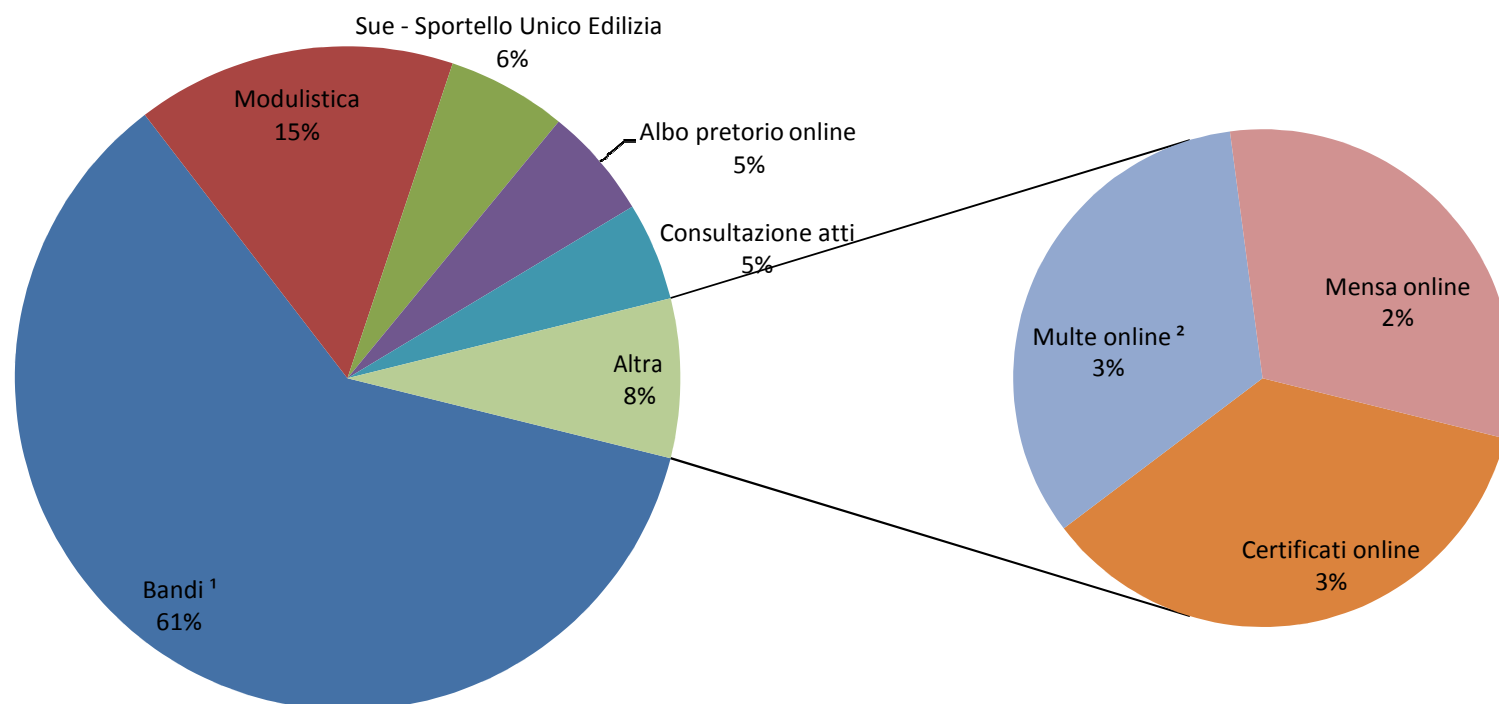
Pagine più visitate anno 2016



Pagine servizi online più visitate anno 2016

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett	Ott	Nov	Dic	TOTALE
Bandi ¹	6538	6173	5827	5309	5695	6137	6240	9645	8481	8380	6443	4199	79067
Modulistica	2426	2001	1945	1712	2031	2509	1653	938	1992	1118	1202	729	20256
Sue - Sportello Unico Edilizia	560	614	711	624	690	580	639	295	596	781	748	728	7566
Albo pretorio online	456	504	659	619	695	611	528	493	724	636	631	518	7074
Consultazione atti	458	476	452	438	636	547	571	399	577	561	581	497	6193
Certificati online	314	288	333	306	310	353	306	164	307	355	321	263	3620
Multe online ²						279	726	410	280	473	441	750	3359
Mensa online	299	239	333	284	238	200	211	96	295	303	454	180	3132
Nota 1 = la voce bandi comprende: i bandi di gara (per beni e servizi), i concorsi pubblici e i concorsi musicali. Nota 2 = Il servizio multe online è iniziato il 14/06/2016													

Servizi online 2016



ALTRI SERVIZI GENERALI

COMUNICAZIONE – U.R.P. SPORTELLO PER IL CITTADINO

Sono stati sviluppati i servizi di informazione, assistenza e accompagnamento ai cittadini, mediante le attività di front-office. Particolare cura è stata posta nello svolgimento delle seguenti attività:

- attività di front-office, dirette a favorire lo scambio di informazioni fra amministrazione e cittadini, mediate la raccolta di segnalazioni e criticità; i canali di contatto sono diversi, e-mail, telefonate, reclami scritti;
- attività di back-office, necessarie alla gestione delle richieste e all'attivazione degli interventi da parte degli uffici competenti;
- collaborazione continua con gli uffici interni ed esterni per la gestione e lo sviluppo della comunicazione ai cittadini;
- collaborazione con ASL per il ricevimento delle dichiarazioni relative alla donazione degli organi;
- gestione delle affissioni negli altri spazi interni al municipio;
- prenotazione Carte d'Identità Elettroniche (CIE)

Gestione segnalazioni, i dati del 2016.

Servizio	31.12.2016		
	Totale	Evase	Inevase
URP	72	72	0
Ecologia	59	51	8
Edilizia Privata	13	13	0
Urbanistica	1	1	0
Trasporti			
Commercio	3	3	0
Pubblica istruzione	17	17	0
Tributi	7	7	0
Politiche Sociali	2	2	0
Demografici	27	22	5
Lavori Pubblici	163	145	18
Patrimonio	3	3	0
Polizia Locale	169	139	30
Cultura			
Risorse Umane	2	2	0
Fundraising	3	3	0

In concerto fra più servizi	42	30	12
Assessori			
Assessore Beretta	2	2	0
Sindaco	7	7	0
Abaco	3	3	0
Totali	595	522	73
Percentuali		88	12

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'attività di comunicazione istituzionale è stata interamente riorganizzata nel corso del 2016. Due sono stati i passaggi fondamentali, l'affidamento all'esterno dell'incarico di "Addetto alla comunicazione", e la delibera di Giunta n. 341 del 5.10.2016 con la quale l'amministrazione comunale ha approvato i seguenti indirizzi sullo sviluppo dell'attività di informazione e di comunicazione istituzionale:

- 1) *separare progressivamente la funzione tecnica dell'ICT da quella di gestione dei testi del sito, integrando e unificando quest'ultima con le altre funzioni dedicate ai contenuti della comunicazione. Allo scopo si potranno rivedere le postazioni di lavoro negli attuali uffici ICT.*
- 2) *sviluppare il coordinamento di tutti i contenuti informativi in uscita (compresa newsletter, video, pannelli elettronici).*
- 3) *introdurre nuove modalità di comunicazione mediante l'utilizzo dei canali social.*
- 4) *creare le condizioni affinché si possano separare e specializzare in due differenti unità organizzative le funzioni e le competenze in materia di accompagnamento e facilitazione dell'accesso del cittadino ai servizi e alle prestazioni comunali, fra cui quelle relative all'organizzazione della Giornata della Trasparenza, da quelle relative alla comunicazione, riservando le prime all'Unità Sportello per il cittadino e le seconde all'Unità Comunicazione, entrambi affidati alla responsabilità del Dirigente del Settore Affari Generali.*
- 5) *sviluppare le attività di ascolto dei cittadini e delle realtà associative o di quartiere, sia attraverso la raccolta e gestione delle segnalazioni, dei reclami, dei suggerimenti, che mediante la rilevazione dei bisogni e delle attese degli utenti, implementando inoltre l'analisi del grado di*

soddisfazione sulla qualità dei servizi comunali (citizen/customer satisfaction), funzioni e attività da riservare allo Sportello per il Cittadino.

- 6) creare progressivamente un unico centro di spesa per l'acquisto dei servizi di sviluppo grafico e di fornitura di volantini, locandine e manifesti.*

Alla gestione delle molteplici attività di comunicazione istituzionale concorrono, oltre all'addetto alla comunicazione, anche due dipendenti comunali e due giovani inseriti nel servizio con un progetto di DoteComune.

01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA

Bilancio e gestione contabile

L'area economico finanziaria del Comune cura la programmazione e la gestione dell'azione finanziaria ed amministrativa, nel rispetto dei vincoli di legge e con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse. L'attività del settore finanze e bilancio è diretta al reperimento delle fonti di finanziamento, entrate tributarie e talune entrate patrimoniali e, più in generale, alla complessa gestione dell'attività finanziaria dell'ente. Tale attività di supporto assume un ruolo sempre più fondamentale per garantire il pieno, corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura comunale.

Sotto il profilo organizzativo, per quanto qui rileva, il programma dell'area economico-finanziaria può essere esaminato in relazione alle attività rispettivamente poste in essere con riferimento alla contabilità ed alla gestione del bilancio, alla gestione degli acquisti e dell'economato ed alla gestione dei tributi attivi.

Nell'ottica di un miglioramento continuo, sono state assegnate al programma con il D.U.P. per l'esercizio 2016, i seguenti obiettivi e con il PEG le seguenti attribuzioni.

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Privilegiare il processo di programmazione degli acquisti attraverso una stretta connessione con i settori. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si vorrà andare a verificare un possibile contenimento dei costi. Ampliare, per quanto possibile, l'utilizzo delle convenzioni CONSIP, il MEPA e Arca;
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare e per la propria attività. Proseguire l'attuale gestione della RCT, in collaborazione ad uno studio specializzato, nei sinistri sotto franchigia che ha già realizzato nell'ultimo anno risparmi di risorse;
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese e perseguire un livello di attenzione

maggiore sulle problematiche fiscali in considerazione della crescente complessità dell'argomento;

- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti, la programmazione delle attività complessive;
- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie, in particolare sperimentando anche soluzioni organizzative che recuperino risorse con l'intervento dei settori addetti alla gestione in modo tale da favorire e attuare il progetto di spending review, che se ben supportato dalla struttura e dall'amministrazione può dare significativi risparmi alla gestione.

L'obiettivo prioritario assegnato al settore per l'anno 2016, in quanto anno di passaggio completo e definitivo alla nuova contabilità determinata dal d. lgs. 118/2011, è stato quindi la prosecuzione e completamento del processo di armonizzazione contabile e la predisposizione di uno schema di nuovo regolamento di contabilità.

In sede di rendiconto 2015 si è provveduto dapprima al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato da riportare nell'esercizio 2016. Con l'approvazione del conto, sono stati redatti il conto economico ed il conto patrimoniale secondo i principi contabili oltre alla nota integrativa prevista come allegato obbligatorio dal nuovo ordinamento.

Il D.U.P. 2016-2018 è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 18 febbraio 2016. In sede di approvazione del bilancio 2016-2018 (consiglio comunale dell'11 aprile 2016) è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP propedeutica anche al controllo strategico in quanto, sulla base degli obiettivi, sono stati definiti gli indicatori da riportare nel controllo di gestione.

E' proseguita l'attività di formazione sia interna che esterna sul nuovo ordinamento contabile anche attraverso l'organizzazione di sedute formative rivolte al personale degli altri uffici coinvolto nell'attività di programmazione e gestione contabile.

Sono state aggiornate alcune procedura del software applicativo della contabilità per adeguarlo alle nuove elaborazioni ed ai nuovi adempimenti ed elaborati richiesti dall'ordinamento. E' stata prevista la predisposizione del nuovo piano degli indicatori e degli indici attesi di bilancio secondo il decreto del Ministero dell'Interno del dicembre 2015 che sarà pubblicato sul sito internet del Comune, sia per il rendiconto 2016 che per il bilancio preventivo 2017-2019.

Lo schema del nuovo regolamento di contabilità, è ancora in fase di revisione in quanto, in corso d'anno, sono stati approvati il quarto e il quinto decreto di aggiornamento di alcuni principi

contabili di cui occorre tener conto per la redazione del testo definitivo.

Fra gli altri obiettivi di natura strategica ed intersettoriale assegnati al settore, per il periodo di riferimento si evidenzia quello relativo all'ampliamento ed aggiornamento degli strumenti di entrata (fundraising, partnership, sponsorizzazioni). Il proseguimento dell'attività di advising sui bandi di finanziamento (analisi dei bisogni, monitoraggio e selezione opportunità di finanziamento) e la segnalazione agli uffici ha portato alla partecipazione di diversi bandi (con Regione e con Fondazione Cariplo) ed all'ottenimento di contributi relativi ai bandi regionali per progetti di sicurezza urbana tramite implementazione servizi di sorveglianza, per interventi di restauro conservativo delle superfici esterne di Palazzo Terragni e per completamento interventi di edilizia residenziale pubblica.

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla riorganizzazione dei servizi, snellimento delle procedure e realizzazione economie di scale si segnalano le seguenti misure adottate.

Il Comune ha aderito, benché non ancora obbligatorio, al sistema SIRECO (Sistema Informativo Resa Elettronica Conti) adottata dalla Corte dei Conti ed utilizzabile esclusivamente sul portale dei servizi on line della Corte stessa. L'adesione a tale sistema ha comportato la registrazione sul sito, l'aggiornamento e la progressiva alimentazione dell'anagrafica degli agenti contabili. Si è provveduto all'autenticazione e alla trasmissione in *forma esclusivamente digitale* dei conti giudiziali alla Corte dei Conti. Pertanto dall'anno 2016 la conservazione dei documenti relativi ai conti degli agenti contabile avverrà in forma digitale.

A supporto dell'attività degli uffici si è ricorsi, durante l'anno, all'utilizzo di un tirocinante selezione da Dote Comune di Regione Lombardia e di due progetti formativi (stage) con l'università Bicocca (uno di collaborazione all'ufficio tributi per attività di incrocio banche dati finalizzato ad operazioni di accertamento e recupero evasione e l'altro per redazione bilancio consolidato).

In data 30 marzo 2016 è stato approvato dalla Giunta comunale il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2016-2018 e sono stati individuate sei tipologie di servizi sui quali intervenire per conseguire risparmi di spesa. Il monitoraggio degli interventi su tali servizi ha determinato a fine esercizio un risparmio di oltre 34 mila euro la cui quantificazione sarà certificata dal Collegio dei revisori dei conti e tale risparmio andrà ad integrare i fondi per la contrattazione decentrata.

L'attività di razionalizzazione sugli acquisti viene dettagliato nel paragrafo successivo relativa all'attività svolta dall'unità acquisti ed economato.

In relazione all'obiettivo dell'introduzione del Sistema dei pagamenti informatici a favore dell'Amministrazione e dell'installazione del portale dei pagamenti on line è stata

confermata l'adesione della partecipazione al progetto dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), è stato individuato il partner tecnologica, sono stati comunicati gli IBAN di accredito, è stato effettuato il censimento di tutti i servizi di incasso. E' stata effettuata l'attività di analisi e comunicato ad AGID il piano di attivazione ai fini anche dell'attivazione dell'infrastruttura tecnologica. Dopo l'avvio dei test in pre-produzione, è stato attivato il portale di pagamento per l'avvio sperimentale del servizio. Dall'inizio dell'anno il portale è attivo sul sito internet del Comune.

Per quanto attiene il supporto per la stesura di strumenti di rendicontazione sociale è stato predisposto la relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. La stessa verrà completata con l'approvazione del rendiconto 2016, sottoscritta dal Sindaco, pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, è stato individuato il "Gruppo Comune di Lissone" ed individuate le società partecipate da includere nel perimetro di consolidazione (delibera di giunta comunale n. 286 del 3.08.2016). Sono state trasmesse alle società partecipate schede da compilare riportando i dati dei loro bilancio e delle operazioni infragruppo con il Comune di Lissone e con le altre società facenti parte del Gruppo. Lo schema di bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 394 del 16.11.2016 e dal consiglio comunale con proprio atto n. 129 del 1.12.2016.

Passando alle attività svolte, di carattere principalmente operativo, si rileva che sono state dirette a garantire un sempre costante livello di prestazione del servizio nei confronti dell'organizzazione interna che dell'utenza esterna. Tra quelle maggiormente complesse vanno invece ovviamente evidenziate quelle relative alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi fondamentali allegati, ed all'approvazione del rendiconto della gestione.

In merito alla gestione del bilancio di previsione 2016 e del documento unico di programmazione oltre agli altri documenti contabili di programmazione (approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 43 dell'11 aprile 2016), va ricordato che è stata curata l'istruttoria di sette variazioni di bilancio.

E' stato costante il monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e di impegno della spesa, secondo i principi dettati dall'ordinamento contabile degli enti locali. Tale compito è venuto poi a formalizzarsi nel momento previsto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, modificato dal decreto legislativo 118/2011, di accertamento del permanere degli

equilibri di bilancio. Con deliberazione n. 88 del 27 luglio 2016 il Consiglio Comunale ha infatti proceduto ad accertare il permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2016.

Le attività relative alle funzioni di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione hanno trovato esplicitazione nella predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, approvato dal Consiglio Comunale in data 27 maggio 2016, con deliberazione n. 61.

Sono infine da ricordare:

- il generale supporto, in materia economico-finanziaria, agli organi istituzionali interessati ed ai dirigenti e responsabili dei vari servizi per problematiche che necessitano valutazioni con riflessi di carattere economico-finanziario;
- le incombenze relative alla nuova disciplina sul pareggio di bilancio : i nuovi monitoraggi che diventano trimestrale e le conseguenti certificazioni sulla piattaforma web del Ministero, gli adempimenti per la gestione degli spazi finanziari, la costante attenzione in fase gestionale per assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il supporto all'attività propria dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- la predisposizione del referto annuale del Sindaco, trasmesso alla Corte dei Conti, sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, introdotto dal decreto legge 174/2012;
- la tenuta della contabilità fiscale in materia di I.V.A. e I.R.A.P. e la predisposizione delle dichiarazioni fiscali dell'ente.

E' inoltre proseguito anche il programma di supporto agli uffici, avviato negli anni precedenti, mediante incarico ad una società specializzata in materia, per gli adempimenti fiscali e per l'attività di formazione fiscale continua di aggiornamento rivolta ai vari servizi comunali.

A seguito dell'individuazione quale Stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest ai sensi del D.M. 226/2011 del Comune di Lissone, il Settore ha seguito l'espletamento delle attività connesse alla predisposizione degli atti di gara prescritte dal citato Decreto Ministeriale.

Nel mese di gennaio 2016 sono stati convocati i comuni facenti parte dell'ATEM, per verificare la proprietà delle reti e acquisire la documentazione per predisporre il piano di sviluppo.

Nel frattempo, con la legge di conversione del decreto legge 210/2015 "Milleproroghe" (legge 25.02.2016, n. 25) veniva confermata la proroga di 13 mesi per la pubblicazione del bando

Dalla fine del mese di febbraio si sono tenuti diversi incontri con i gestori. Nei mesi successivi, con ulteriori incontri, sia con i comuni che con i gestori, sono stati esaminati un centinaio circa di Piani attuativi dei Comuni dell'ATEM per verificare la proprietà delle reti.

In data 31 maggio 2016, a seguito di formali convocazioni, si sono tenuti incontri con i gestori del servizio di distribuzione del gas.

Il calcolo del valore di rimborso degli impianti di distribuzione gas, applicando le previsioni del DM 22.05.2014 "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" per tutti i Comuni dell'Atem Monza e Brianza 2 ovest è stato terminato. Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione dei verbali di approvazione del valore rimborso da riconoscere ai concessionari dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dei Comuni dell'ATEM.

All'esito di tale fase, per 19 Comuni su 29 il valore di rimborso individuato è risultato maggiore del 10% rispetto al valore delle immobilizzazioni nette di località. Per tale ragione, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 14 del D.M. 226/2011, sono state caricate sul portale dell'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico) le relative stime e i dati tecnici utilizzati. Il caricamento è avvenuto in data 15/12/2016.

L'AEEGSI ha effettuato le verifiche sulle stime per accertare che i valori siano stati calcolati in applicazione delle Linee Guida. Si anticipa che a metà del mese di marzo 2017 l'AEEGSI ha fatto pervenire richiedere chiarimenti e integrazioni relativamente alla documentazione sul calcolo del valore di rimborso.

Gestione dei tributi

Il contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali si rinnova di anno in anno mediante l'utilizzo delle metodologie già adottate in precedenza e la costante ricerca di nuove modalità operative, in particolare è continuata l'attività di aggiornamento della banca dati I.C.I. e di incrocio della stessa con i modelli di accatastamento denominati Doc.Fa., con i dati anagrafici (con riferimento all'abitazione principale) e con quelle posizioni che risultano ancora prive di dati catastali.

L'attività di verifica dell'I.C.I. per l'annualità 2011, anno per il quale al 31 dicembre decade il potere accertativo, ha assorbito in modo preponderante l'ufficio, sono stati emessi in tutto 980 avvisi di accertamento, alcuni anche per le annualità successive (in questo caso per contribuenti in fallimento o per i quali era necessario emettere al più presto un accertamento), per un totale emesso pari ad € 517.138,00 (al netto degli annullamenti), con un solo ricorso ricevuto; tale risultato è da valutarsi praticamente come assenza di contenzioso.

La deflazione del contenzioso, infatti, viene attuata dall'ufficio non solo mediante la predisposizione di documenti di natura regolamentare, come successivamente verrà esposto, altresì mediante la costante analisi preventiva di ogni accertamento emesso e la valutazione di ogni elemento incidente sul comportamento del contribuente, ponendo in essere azioni che vanno dalla semplice richiesta di trasmissione dei versamenti mancanti, alla verifica incrociata con i comproprietari, fino all'eventuale comunicazione preventiva di avvio del procedimento.

Con riferimento all'attività di collaborazione con l'Agenzia delle entrate, sono state esaminate le concessioni edilizie rilasciate nel 2011 al fine di verificare eventuali plusvalenze immobiliari, sono stati altresì analizzati, in collaborazione con il settore demografico, casi di potenziale mancata registrazione di contratti di locazione, è stata inoltre effettuata un'attività sperimentale di incrocio dati tra le dichiarazioni dei redditi presentate e presunti indicatori di capacità contributiva/reddituale per un significativo campione di cittadini; l'attività ha comportato la trasmissione di n. 11 segnalazioni qualificate.

Sono stati acquisiti in particolare i dati relativi alle spese effettuate per il servizio mensa, ricostruito altresì il reddito del nucleo familiare, verificati eventuali acquisti immobiliari e mutui contratti e, infine, individuate le automobili possedute, la suddetta attività si è delineata estremamente complessa e lunga ed è stata interrotta in quanto l'Agenzia delle entrate, con comunicazione ufficiale, ha dichiarato che per proprie problematiche interne non avrebbe lavorato le segnalazioni inviate dal comune. Con comunicato emesso nel mese di settembre 2016 sono state attribuite al Comune di Lissone le spettanze relative

all'anno 2015, per la predetta collaborazione, per un importo pari ad € 19.727,15.

Nel corso del 2016 sono stati emessi n. 96 avvisi di accertamento dell'imposta sulla pubblicità, per un importo contestato, al netto degli annullamenti, pari ad € 70.880,52; è stato inoltre avviato uno specifico progetto di accertamento dell'Imposta sulla pubblicità, mediante l'affidamento di un'attività di rilevazione del territorio in capo ad una società esterna, progetto che comporterà l'emissione di atti nel corso del 2017.

Sono stati formati ed emessi due ruoli per la riscossione coattiva dei tributi ed è stata assicurata una costante assistenza per la riscossione coattiva delle rette degli asili e delle rette del servizio di refezione scolastica.

Con riferimento agli strumenti deflattivi del contenzioso, richiamato quanto indicato in precedenza circa le modalità di attuazione dell'attività accertativa, si aggiunge che l'ufficio ha in modo innovativo predisposto un regolamento generale di disciplina delle entrate, il quale contiene una compiuta disciplina finalizzata alla prevenzione del contenzioso ed alla regolarizzazione spontanea delle omissioni compiute.

Il regolamento, con contenuto fortemente innovativo, è stato oggetto di attento studio affinché rispondesse alle esigenze ed istanze dei contribuenti e nel contempo alla salvaguardia delle entrate del comune; successivamente all'approvazione del regolamento è stata approvata una deliberazione di Giunta, di attuazione della disciplina delle rateizzazioni e dilazioni.

L'ufficio ha dato diffusione dei nuovi istituti mediante la pubblicazione del regolamento, la predisposizione di un'apposita informativa internet con riferimento al ravvedimento e mediante la comunicazione diretta agli studi di consulenza fiscale e tributaria ed ai patronati ed associazioni di categoria più rappresentative.

In tema di decentramento catastale sono state segnalate al polo catastale situazioni catastali non aggiornate emerse nel corso dell'attività dell'ufficio, inerenti in particolare le mancate variazioni delle schede catastali a fronte dell'esecuzione di attività edilizie e mancate volturazioni di atti registrati, in tutto sono state effettuate n. 59 segnalazioni.

Sono state liquidate n. 151 domande di rimborso ICI/IMU e n. 53 domande di rimborso TARES/TARI.

Società Partecipate

La legge 190/2014 ("legge di stabilità 2015", commi 611 e successivi), recependo le indicazioni formulate nel piano predisposto dal Commissario straordinario per la revisione della spesa, aveva obbligato tutti gli enti ad adottare un piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Il Piano di razionalizzazione delle Partecipate del Comune di Lissone, con allegata specifica relazione tecnica, veniva predisposto dal Sindaco ed approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 109 del 25 marzo 2015. Il Piano è stato pubblicato sul sito internet istituzionale e trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della corte dei conti con nota in data 30 marzo 2015.

Il Piano veniva inoltre presentato al Consiglio comunale, in quanto prevedeva, tra l'altro la messa in liquidazione di A.S.M.L. s.p.a., con retrocessione ai Comuni Soci degli Asset quali Reti Acqua, Reti fognatura, Immobili, Partecipazioni e liquidità, in parte in proporzione alla quota di partecipazione e in parte in relazione al vincolo di proprietà di ciascuno di essi sui relativi beni.

Il Consiglio comunale prendeva atto del piano di razionalizzazione ed approvava la messa in liquidazione della società A.S.M.L. con deliberazione n. 29 in data 7 maggio 2015

In data 17/06/2015 l'assemblea straordinaria dei soci della società deliberava la messa in liquidazione, nominando liquidatore il Professor Ciro D'Aries.

Con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 6 aprile 2016 è stata approvata la Relazione sui risultati conseguito in tema di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune che ha evidenziato i seguenti vantaggi per il Comune:

- distribuzione di dividendi straordinari a seguito della procedura di liquidazione per complessivi euro 1.909.347 (prima tranche liquidità distribuita),
- acquisizione degli asset patrimoniali costituiti dal fabbricato di via Matteotti e dal centro sportivo per un valore complessivo di oltre € 6.800.000 euro,
- dall'esercizio 2016 partecipazione agli utili delle società "superstiti" (previsione di bilancio esercizio 2016 : 2.600.000 euro), .
- minore gestione amministrativa diretta per le partecipazione maggioritaria e potenziamento dell'attività di analisi delle società partecipate "superstiti", con particolare attenzione ai costi gestionali, compensi organi amministrativi e controllo attraverso monitoraggi periodici.

A decorrere dal mese di febbraio 2016 viene reinternalizzato da parte del Comune il servizio pubbliche affissioni.

Nel mese di luglio 2016, con atto n. 87 del 27 luglio, il Consiglio comunale ha preso atto dell'ipotesi di cessione del ramo d'azienda, comprensivo degli investimenti relativi al settore idrico, da parte di A.S.M.L a favore di Brianzacque.

Nel mese di dicembre 2016 la società ha proceduto alla stipula dell'atto per la cessione del ramo d'azienda a Brianzacque, gestore unico del servizio idrico integrato.

Sempre nel mese di dicembre 2016 il Consiglio comunale ha preso atto della proposta e del progetto presentato dal promotore per una procedura di project financing per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti. A conclusione della procedura di gara e ad avvenuto affidamento di tale servizio sarà possibile procedere alla chiusura definitiva della società.

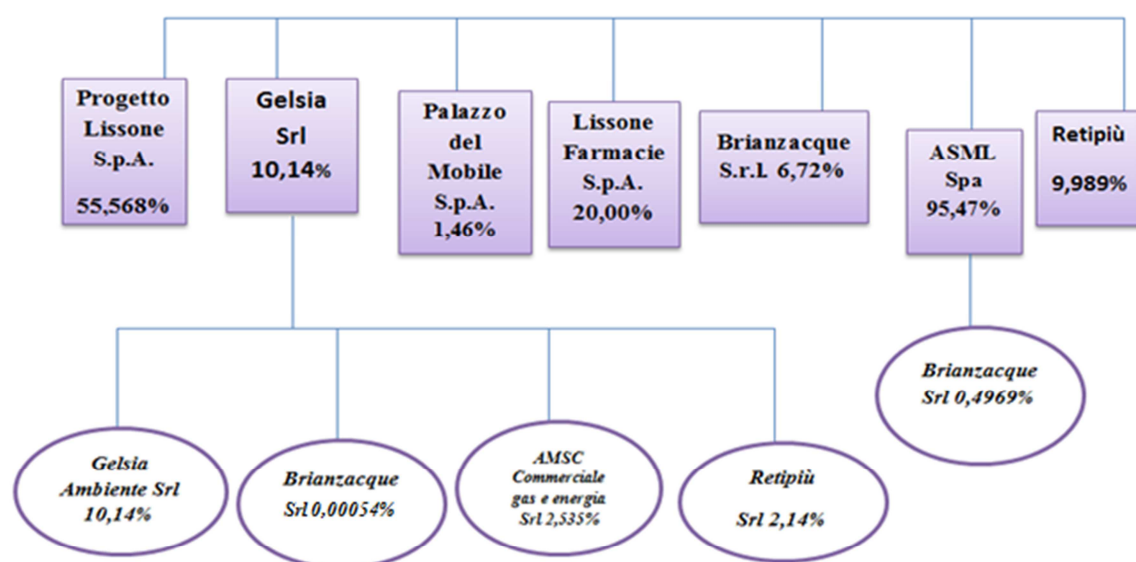
A seguito dell'acquisizione, senza oneri finanziari effettivi, delle partecipazioni detenute da ASML nelle società RetiPiù s.r.l., Gelsia s.r.l. e Brianzacque s.r.l., a fine 2016 il Comune di Lissone partecipa in via diretta alle seguenti società:

- Azienda Servizi Multisetoriali Lissone (A.S.M.L) S.p.A. con una quota pari al 95,47% del capitale sociale;
- Progetto Lissone S.p.A. con una quota pari al 55,568% del capitale sociale (sentenza di fallimento n. 319/2013);
- Lissone farmacie S.p.A. con una quota pari al 20,00% del capitale sociale;
- Palazzo del mobile S.p.A. con una quota pari al 1,46% del capitale sociale;
- Brianzacque S.r.l. con una quota pari al 6,72% del capitale sociale;
- Gelsia S.r.l., con una quota pari al 10,14% del capitale sociale;
- Retipiù S.r.l con una quota di partecipazione pari al 9,989% del capitale sociale;

Le partecipazioni indirette sono invece relative alle seguenti società:

- Retipiù S.r.l, tramite Gelsia S.r.l;
- Commerciale Gas & Luce S.r.l., per il tramite di Gelsia S.r.l,
- Gelsia Ambiente Srl, per il tramite di Gelsia S.r.l.
- Brianzacque s.r.l., sempre per il tramite di Gelsia s.r.l..

**COMUNE DI
LISSONE**



AREA ACQUISTI

Stante le disposizioni previste dall'art. 231 D.Lgs. n. 267/00, si evidenziano di seguito i risultati conseguiti relativamente ai Programmi inerenti all'Unità Acquisti ed Economato ed i procedimenti attuati e non previsti nel DUP.

L'Unità Acquisti ed Economato, nel corso dell'anno 2016, ha incentrato la propria attività su una attenta PROGRAMMAZIONE FUNZIONALE DEGLI ACQUISTI; in virtù di detta programmazione, l'Unità, dopo una costante ricognizione dei vari fabbisogni di beni e servizi di interesse comunale, ha, poi, garantito, talvolta congiuntamente ad altri Settori, una puntuale analisi qualitativo-quantitativa di prodotti e prestazioni necessari al buon funzionamento dei vari uffici e servizi comunali e scuole del territorio, nel rispetto dei principi, delle disposizioni, degli obblighi e dei vincoli dettati dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) e dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

La concreta applicazione, a decorrere dalla data del 19/04/2016, delle nuove disposizioni entrate in vigore con l'anzidetto D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, ha comportato per l'Unità la necessità di modificare ed aggiornare non solo le modalità e le procedure da adottare per l'indizione e la successiva aggiudicazione degli appalti pubblici volti all'acquisizione di beni e servizi di interesse comunale ma anche la necessaria documentazione amministrativa (determinazioni dirigenziali, lettere di invito, bandi, disciplinari di gara, capitolati speciali d'onori ed allegati vari) occorrente ai fini dell'indizione e dell'aggiudicazione di ogni singola procedura di gara.

L'applicazione quotidiana di una "Programmazione Funzionale degli Acquisti" ha, comunque, permesso di fornire risposte adeguate, sia in termini quantitativi che temporali, alle istanze di forniture di beni e di prestazione di servizi formulate dai vari Settori Comunali e scuole del territorio.

Preso atto degli obblighi per le Stazioni Appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici derivanti dalle vigenti norme in tema di "*spending review*", antecedenti anche all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e preso atto dell'obbligatorietà di rispettare il benchmark Consip per tutti gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria relativa a categorie merceologiche differenti rispetto a quelle elencate dal DPCM 24 dicembre 2015, nella ricerca di una sempre maggiore efficienza e semplificazione amministrativa e nell'ottica di favorire l'innovazione tecnologica e le moderne tecniche di scelta del contraente, l'Unità ha rafforzato ulteriormente il sistema di acquisizione di beni e servizi mediante le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 stipulate da Consip e dal soggetto aggregatore ARCA (costituita all'interno di Lombardia Informatica secondo il disposto di cui alla legge regionale 33/2007), nonché attraverso il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

(MEPA), e, soprattutto, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale SInTel, in una logica di complementarità, col marketplace della pubblica amministrazione disciplinato dal D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101

Per l'approvvigionamento di diversi beni/servizi mediante il ricorso al Mercato Elettronico della P.A., nel corso dell'anno 2016, è stata impegnata una somma complessiva di € 23.499,06 Iva esclusa per un numero totale di 17 transazioni mediante ordini diretti.

Il ricorso al MePA ha continuato a consentire un ulteriore abbandono del cartaceo, una riduzione dei termini di consegna, una riduzione dell'attività amministrativa per la verifica dei requisiti delle imprese partecipanti alle procedure.

In ragione dell'anzidetta obbligatorietà di utilizzo delle piattaforme telematiche ai fini dell'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, l'Unità Acquisti ed Economato, nel corso dell'anno 2016, ha fatto sempre più ricorso a Sintel, (strumento telematico appartenente ad un soggetto aggregatore) utilizzabile dagli Enti Locali per l'esperimento di procedure autonome di acquisto in alternativa alle Centrali Uniche di Committenza (CUC).

Attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale Sintel, l'Unità Acquisti ed Economato ha indetto ed aggiudicato complessivamente n. 100 distinte procedure di gara, di cui n. 2 procedure aperte e n. 98 procedure negoziate/cottimi fiduciari/RD0.

L'Unità Acquisti ed Economato ha, in particolare, proceduto all'indizione ed alla successiva aggiudicazione, tramite Sintel, di:

- 1) apposita procedura aperta sottosoglia per l'affidamento del servizio di vigilanza presso vari edifici comunali - periodo 01.05.2016/31.12.2019 - per un importo complessivo di € 11.264,00 oneri di sicurezza pari ad € 800,00 ed Iva esclusi - pari ad uno sconto unico percentuale del 29,38%;
- 2) apposita procedura aperta sottosoglia per l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio dei capi di biancheria utilizzati presso l'Asilo Nido Comunale periodo 01.05.2016/31.12.2018 - per un importo complessivo di € 29.609,00 iva esclusa pari ad uno sconto unico percentuale del 25,51%.

Oltre a dette procedure, l'Unità ha provveduto, nel corso dell'anno 2016, all'indizione di altra procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento triennale del servizio di gestione sinistri ed all'aggiudicazione di ulteriori n. 98 procedure di gare telematiche indette con la piattaforma regionale Sintel, approvvigionando beni e servizi di interesse comunale e scuole del territorio per un importo complessivo pari ad € 457.384,00 iva esclusa (di detto importo oltre il 25% è stato destinato al soddisfacimento di tutte le necessità di acquisto di arredi, attrezzature e materiali vari per le diverse scuole lissonesi segnalate del corso dell'anno dai n. 3 distinti Istituti Comprensivi).

Delle 98 procedure di gara di cui sopra ben 50 sono state le procedure nelle quali è stato aperto dalla Stazione Appaltante un confronto competitivo tra i concorrenti con una media di operatori economici invitati pari a 8.

Sempre nell'ottica di razionalizzare quanto più possibile le spese e di favorire l'utilizzazione degli strumenti di e-procurement nonché la digitalizzazione e, quindi, l'adozione di soluzioni di gestione documentale informatica e la dematerializzazione dei documenti amministrativi, l'Unità Acquisti ed Economato ha dato seguito all'adesione alle Convenzioni Consip e ARCA attivate nel corso dei precedenti esercizi finanziari oltre che provvedere ad aderire a delle nuove convenzioni nel frattempo attivate da ARCA.

L'Unità ha aderito in particolare a n. 3 distinte convenzioni ARCA rispettivamente per la fornitura di carta in risme, per la fornitura di cancelleria e per la fornitura di energia elettrica per varie strutture comunali - periodo 01.01.2017/03.10.2017.

Nell'aderire alle anzidette convenzioni ARCA, l'Unità Acquisti ed Economato ha provveduto ad utilizzare il NECA e cioè il catalogo elettronico delle convenzioni in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni direttamente on-line ed in cui gli Enti registrati possono utilizzare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente gli ordini di acquisto.

Mediante l'utilizzo del NECA sono stati inviati on-line n. 3 distinti ordinativi di fornitura per un importo complessivo pari ad € 839.905,00 iva esclusa e n. 10 diverse richieste di consegna. L'adesione a dette convenzioni ha permesso, a parità di livello qualitativo/merceologico, una riduzione di tempi e costi necessari per l'approvvigionamento di taluni beni/servizi.

L'Unità, nel corso dell'anno 2016, accanto alla verifica e liquidazione delle bollette inerenti ai consumi energetici, di acqua e gas ed ai servizi telefonici, ha cercato di affinare ancor di più l'analisi predittiva di detti consumi, operando al contempo un costante ed attento monitoraggio sui documenti contabili dei diversi fornitori.

Sempre nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, assai significativa è risultata l'attività dell'Unità volta ad implementare il Green Public Procurement.

L'Unità Acquisti ed Economato, allo scopo di favorire la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, al fine di rispettare tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l'ambiente, al fine di approvvigionare beni e servizi "ambientalmente preferibili", al fine di innescare un rapporto virtuoso tra domanda della P.A. ed offerta delle imprese per migliorare la qualità ambientale della catena della fornitura e/o del servizio, richiamando il Decreto interministeriale n. 135 dell'11.04.2008 con cui è stato approvato il Piano Nazionale per gli Acquisti Pubblici Verdi, ed il disposto di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, ha inserito "requisiti verdi" in diverse procedure di gara aventi ad oggetto la fornitura di arredi da destinare a diverse scuole del territorio ed ulteriori beni/servizi di interesse comunale.

Tenuto conto, poi, delle scadenze dei vari appalti aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di natura continuativa, indispensabili per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, l'Unità Acquisti ed Economato, anche nel corso dell'anno 2016, ha assicurato la continuità di siffatti servizi d'istituto mediante l'indizione e l'aggiudicazione di diverse procedure di gara.

Nella scelta delle diverse procedure di gara, in ossequio ai principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, sono state privilegiate le procedure aperte. A garanzia, poi, della "qualità" di forniture e/o servizi da appaltare, si è cercato di preferire, come criterio di scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

Tenuto conto degli obiettivi enunciati nel DUP, il concetto di ACCOUNTABILITY ha continuato ad essere esteso dall'Unità Acquisti ed Economato a tutte le forniture ed a tutti i servizi. Il "dar conto" della piena rispondenza - sia qualitativa che quantitativa - dei prodotti e dei servizi offerti, nonché la verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle forniture/prestazioni, ha costituito un aspetto imprescindibile dell'intera attività contrattuale (mediante anche la formalizzazione di molteplici contestazioni).

Sono state rafforzate le modalità di riscontro della piena rispondenza tra capitolato di gara e forniture/prestazioni offerte e di controllo sul possesso dei requisiti degli operatori economici, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, anche mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Nel corso dell'anno 2016, allo scopo di accertare la regolarità contributiva dei fornitori, sono state ben n. 208 le richieste/consultazioni effettuate attraverso la nuova procedura operativa dal 01/07/2015 per il rilascio del Durc online.

Con particolare riguardo all'attività inerente L'INVENTARIO DEI BENI MOBILI COMUNALI, l'Unità Acquisti ed Economato ha assicurato le ordinarie operazioni di tenuta dei relativi registri provvedendo, in attuazione al disposto di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, all'aggiornamento ed alla gestione dei dati inventariali relativi al patrimonio mobiliare del Comune di Lissone.

L'Unità, infine, oltre ad assicurare l'ordinaria attività economale e la gestione della relativa cassa con tenuta dei relativi registri, ha garantito, anche nel corso dell'anno 2016, la riscossione delle rette delle mense scolastiche, procedendo al riscontro dell'avvenuto regolare pagamento delle rette degli anni precedenti ed all'emissione dei bollettini di pagamento delle rette scolastiche, alle successive operazioni di controllo ed eventuale recupero per la Scuola Materna Tiglio e per l'Asilo Nido Comunale.

01 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

SERVIZIO PATRIMONIO

Nel rispetto delle indicazioni del Documento Unico di Programmazione 2016 il servizio patrimonio ha, ad oggi, esperito procedimenti che riguardano le manutenzioni degli alloggi ERP, ha provveduto attraverso l'affidamento ad ALER MB alla formazione di una nuova graduatoria informatica approvata con determinazione dirigenziale.

In merito al piano delle alienazioni è stato possibile esperire la gara per vendere l'immobile posto in via Guidoni mediante procedura ad evidenza pubblica. La gara è andata deserta. Di quanto è stato notiziato il servizio ragioneria per le dovute ed opportune notizie in merito agli aggiornamenti al bilancio.

Per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà degli immobili industriali /artigianali, che riguardano circa 38 edifici, verranno avviate le doverose procedure di verifica per poi sottoporre al consiglio Comunale le debite decisioni da assumere.

L'attività di ricerca di nuove forme di finanziamento per la ristrutturazione delle case ERP si è anche concentrata nel richiedere, attraverso bandi di finanziamento, interventi di ristrutturazione per n. 10 alloggi presentando progetti e computi metrici oltre a relazioni descrittive sullo stato delle case. A seguito dell'ottenimento dei finanziamenti richiesti è stata affidata la progettazione e sono stati preparati gli atti di gara ad oggi la gara è stata espletata e i lavori sono stati eseguiti inoltre è stato rendicontato alla Regione Lombardia tutto quanto eseguito e sono stati trasferiti i relativi fondi finanziari così come da bando regionale..

Si segnala che la Giunta Comunale ha approvato lo stato di consistenza degli edifici ERP per avere per ogni appartamento una scheda tecnica riassuntiva con l'elenco degli impianti e della loro anzianità per poter mettere in atto un piano manutentivo idoneo per utili programmazioni delle spese da realizzare.

01 07 ANAGRAFE E STATO CIVILE

Nel corso del 2016 le attività gestionali del Settore sono state indirizzate agli aggiornamenti sistematici dell'anagrafe e dello Stato Civile. L'attività è stata focalizzata sull'adeguamento dei contenuti data base e principalmente sono state realizzate le procedure inerenti ad **Anagrafe della Nazionale Popolazione Residente (ANPR)**.

1) MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE SUI SERVIZI EROGATI AL CITTADINO A SEGUITO DI INTERVENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

L'attivazione di ANPR ha comportato regolarizzazione dell'anagrafe comunale bonificando tutte le 43.859 posizioni disallineate riscontrate e completando le procedure di confronto al fine di definire l'allineamento con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate. Le attività inerenti ANPR sono risultate essenziali per avviare le fasi di test del nuovo programma gestionale del Ministero dell'interno.

L'obiettivo di **"Adeguamento delle procedure a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento anagrafico"** è stato completato con la totale bonifica dei dati attraverso le procedure suddivise in più piani operativi. La diversificazione delle procedure ha consentito anche la piena regolarizzazione dei codici fiscali. Le complessive posizioni, inerenti i 201 utenti disallineati, tesi a definire l'allineamento delle loro posizioni con l'Agenzia delle Entrate ha richiesto l'interazione con i singoli cittadini viste le ricadute personali dell'adeguamento .

Le procedure di adeguamento dei dati richiesti sono state ulteriormente interessate dalle **fasi di lancio della nuova carta d'identità elettronica (CIE)**. Nella prima metà di settembre con l'intervento del Poligrafico dello Stato si è proceduto all'installazione delle nuove apparecchiature e all'avvio in contemporanea dei nuovi documenti che hanno sostituito il modello cartaceo. Le nuove modalità di rilascio sono state attivate il 19 settembre. Per l'organizzazione delle prenotazioni on line è stata strutturata una pianificazione dell'agenda CIE ministeriale, in funzione della disponibilità di erogazione del Servizio, a cui accedono sia i cittadini direttamente dall'esterno sia attraverso l'ufficio URP per le registrazioni in sede e/o telefoniche. Ampio spazio di formazione è stato dedicato all'acquisizione di competenze e di abilità per il personale del Settore e per quello dell'URP. E' stata rivista l'organizzazione interna delle postazioni di lavoro offrendo la possibilità di accessi liberi al

servizio oltre a quelli programmati. Si è proceduto ad attività costante di formazione del personale in considerazione sia della vigilanza del Ministero dell'Interno sulle procedure della CIE sia in considerazione della rilevanza del progetto ANPR a livello nazionale e dell'interconnessione con le fasi inerenti tra l'altro i Censimenti Permanenti e lo sviluppo delle procedure on line.

Le attività inerenti la **"Variazione e regolarizzazione della toponomastica e numerazione civica, rispetto adempimenti archivio nazionale"** hanno interessato le procedure che hanno consentito - ad autorizzazione prefettizia ottenuta - di denominare le nuove aree verdi "PARCO ISPETTORE ANTONINO CRISAFULLI 1962-2012" e "PIAZZALE SANDRO PERTINI - PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 1896-1990", oltre a concludere le procedure per la denominazione della nuova area di circolazione "VIA AMBROGIO MAURI 1931-1997-IMPREDITORE" e la variazione toponomastica da "V.LE PADANIA" A "VIALE ELISA ANCONA". Le procedure inerenti la denominazione delle aree dedicate a Sandro Pertini e Antonio Crisafulli si sono concluse con il rilascio dell'autorizzazione prefettizia mentre, al 31 dicembre, erano ancora in attesa di autorizzazione quelle riferite ad Ambrogio Mauri ed Elisa Ancona.

2) SVILUPPARE INNOVAZIONE PER LA MODERNIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL CITTADINO

Le modalità operative inerenti l'**"Attivazione registro delle unioni civili e regolare tenuta dello stesso"** hanno richiesto una modifica delle procedure programmate vista l'approvazione della legge 76/2016 relativa alla "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze". La nuova legge ha avviato due nuovi istituti giuridici e prevede specifiche competenze in capo all'Anagrafe, per le convivenze di fatto, e in capo allo Stato Civile, per le "unioni civili" seppur in applicazione di un regime provvisorio degli istituti.

L'entrata in vigore di norme a carattere nazionale ha di per sé eliminato l'interesse al Regolamento Comunale locale già in fase avanzata; con l'entrata in vigore della Legge è stato possibile attivare immediatamente tutte le procedure relative alle convivenze di fatto. E' stato necessario, a tal fine, attivare tutto l'iter del procedimento e formare gli operatori del Settore. Il nuovo istituto giuridico è stato immediatamente recepito dai cittadini che hanno manifestato volontà di formare convivenza di fatto mentre, per le unioni civili, sono state attivate le procedure della disciplina transitoria che ha permesso di rendere applicative le modalità di ricezione delle dichiarazioni nonché le

procedure di trascrizione dei matrimoni celebrati all'estero con relativo adeguamento informatico dei registri dello stato civile. Il così detto "decreto ponte" è entrato in vigore il 29 luglio e la costituzione della prima Unione Civile è avvenuta il 29 agosto.

Implementazione informatizzazione relativamente all'Ufficio Elettorale.

La prima parte dell'anno 2016 è stata interessata alle consultazioni elettorali referendarie che hanno richiesto l'attivazione di sinergie intersettoriali; gli adempimenti di voto sono stati supportati dal rilascio dei duplicati delle tessere elettorali direttamente ai seggi; l'organizzazione e la formazione del personale è stata interamente seguita dall'Ufficio Elettorale e non sono state riscontrate difficoltà operative.

Nel secondo semestre si sono svolte le consultazioni inerente il Referendum Costituzionale mentre il Referendum Consultivo Regionale è stato rinviato al 2017. Per i 2 referendum svolti nell'anno, sono state attivate n. 6 postazioni presso i seggi e rilasciate complessivamente n. 1512 tessere sostitutive erogate dalle postazioni attivate presso i seggi, consentendo un efficace servizio ai cittadini. Le tornate elettorali sia ordinarie che straordinarie sono state gestite tutte con i fascicoli elettronici degli elettori, integrate da attività specifica di protocollazione interna ed esterna, rispettando le modalità operative dettate dal Ministero dell'Interno. Ciò ha richiesto l'aggiornamento costante degli operatori e del software di gestione nonché periodici monitoraggi.

Le procedure riguardanti la **Dematerializzare dello schedario storico della popolazione** sono proseguite consentendo una più ampia informatizzazione della documentazione. Nell'ottica di una costante snellimento delle fasi operative del Settore sono state scansionate tutte le schede cartacee individuali e sono state allegate ai fascicoli informatici dei cittadini.

Accertamento del titolo di possesso dell'immobile a seguito di trasferimento di residenza/cambio di indirizzo e relative procedure anagrafiche: Per gli aspetti di competenza, relativamente all'applicazione del Diritto Civile che sottende ai concetti di possesso degli immobili, sono stati potenziati interventi di formazione specifica e sono state predisposte procedure in sinergia con la Polizia Locale per l'attuazione delle dovute modalità di verifica nonché per l'adozione di prassi amministrative da adottare per eventuali contenziosi. Sono state, inoltre, implementate le modalità operative con la Polizia Locale

per l'attivazione di collegamenti informatici per la trasmissione dei verbali e la compilazione degli stessi tramite il software dell'anagrafe.

Le complesse verifiche di controllo dei titoli di possesso dell'immobile sono considerate un requisito imprescindibile ai fini dell'accettazione dell'istanza di variazione anagrafica. Le procedure concluse di variazioni di residenza sono state 2621.

Le Verifiche inerenti la **regolarità dei documenti di soggiorno dei cittadini stranieri e comunitari** (n°1020 di accertamenti eseguiti) hanno comportato la gestione di 3.865 stranieri residenti oltre a 1086 cittadini comunitari.

La tematica riguardante l'inserimento anagrafico dei profughi ha richiesto continui contatti operativi con la Prefettura e le Associazioni che si occupano della gestione dei rifugiati. I controlli sulle posizioni in accertamento per irreperibilità o mancato rinnovo della dimora abituale sono stati eseguiti per n°19 soggetti. Le procedure sia di verifica che di cancellazione richiedono, ai sensi di legge, l'effettuazione in più fasi e ciò rende particolarmente complessa la procedura (mediamente 12 mesi per la cancellazione)

Le procedure operative inerenti la **regolarizzazione dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)** hanno richiesto, innanzitutto, l'aggiornamento del programma ministeriale ANAG-AIRE, monitoraggio e aggiornamento dei dati oltre all'attivazione delle procedure per il passaggio ad un nuovo gestionale, predisposto dal Ministero, in grado di recepire tutte le informazioni all'interno del nuovo sistema operativo ANPR. Le procedure attivate hanno interessato n. 904 cittadini AIRE.

Le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno hanno riguardato l'intera popolazione offrendo una valida opportunità di conoscenza delle dinamiche anagrafiche della popolazione lissonese. Le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno hanno riguardato l'intera popolazione con dati aggregati per sesso, età e stato civile (POSAS), la popolazione straniera (STRASA), riepiloghi annuali dei saldi migratori e naturali (P2) e quelli inerenti movimenti migratori e naturali (Mod.D7A e D7B). La rilevazione statistica delle Sezioni Elettorali (semestrale) e la revisione dinamica degli iscritti nelle liste elettorali (gennaio/luglio) sono state effettuate su richiesta del Ministero degli Interni. Per rispondere alle esigenze statistiche di raccolta dei dati, è stata aggiunta una indagine in materia di separazione e divorzi da formalizzare a cura dell'Ufficiale di

Stato Civile a seguito della registrazione dell'atto. L'ISTAT ha ulteriormente predisposto una nuova rilevazione di dati inerente i decessi ed ha richiesto la collaborazione del Settore per le indagini "forze lavoro" in collaborazione con ISTAT Regionale.

Oltre alle statistiche sopra citate, che rispondono a dettati normativi afferenti ISTAT e Ministero dell'Interno, nel corso del 1° semestre sono state realizzate e presentate alla cittadinanza l'"**Annuario Statistico dei Servizi Demografici**" e la statistica "**Numeri al femminile**". Gli studi statistici costituiscono un valido e interessante strumento per la disamina e conoscenza approfondita delle dinamiche anagrafiche e demografiche della intera popolazione, analizzando le differenze di genere, le tematiche migratorie, le variazioni inerenti fasce d'età, la diversa distribuzione della popolazione nelle zone della città e altri aspetti correlati a dinamiche riguardanti una popolazione di 45.000 unità. Nella seconda metà dell'anno si è realizzato lo studio statistico inerente "**I giovani lissonesi all'estero**" che ha analizzato la popolazione AIRE con particolare riferimento alla fascia di età compresa tra i 18 e i 385 anni, nei suoi vari aspetti demografici e di genere.

Formazione delle risorse umane del Settore

Le normative in materia demografica presentano modifiche ed evoluzioni continue; ciò unitamente ai controlli costanti effettuati dal Ministero dell'Interno e Prefettura rendono essenziale e costante la formazione del personale per i servizi Demografici. Gli incontri formativi sono stati, nell'anno 2016, complessivamente 12.

Alienazione dei beni mobili: Le procedure per l'informatizzazione degli atti di vendita di beni mobili registrati e degli atti di costituzione degli stessi sono state completamente realizzate. Le procedure di autentica, invece, hanno interessato n. 220 utenti.

ANAGRAFE

	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
CAMBI DI RESIDENZA	3423	2621	2115	3052
ALTRE VARIAZIONI ANAGRAFICHE	600	1739	2831	2572
CERTIFICATI ANAGRAFICI	11417	11825	11230	14382
CARTE D'IDENTITA'	4354	5442	6484	7769
CIE	1616	443	642	707
Gestione e consegna PASSAPORTI	608 88	689 81	752 97	 97
Dich. accompagnamento LASCIA PASSARE MINORI	= =	129 =	58 =	 25
ISCRIZIONI ANAGRAFICHE STRANIERI	474	455	458	488
ISCRITTI U.E. PER D.lgs 30/2007	113	122	148	125
PASSAGGI DI PROPRIETA' VEICOLI	256	381	351	342
VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI	1300	894	672	1352
ACCERTAMENTI PER ENTI VARI	500	447	205	490
CERTIFICAZIONI STORICHE/ ORIGINARIE	100	130	136	46
CONVIVENZE DI FATTO	14	==	==	==
AGGIORNAMENTI INA- SAIA	9051	9101	9089	9000

<u>STATO CIVILE</u>	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
CERTIFICATI DI STATO CIVILE	4750	4734	8039	7720
ATTI DI NASCITA	632	508	593	548
*di cui con ICARO	129	*105		
ATTI DI MATRIMONIO	396	277	242	240
UNIONI CIVILI	4	==	==	=
ATTI SEPARAZIONE E DIVORZI	66	61	=	=
ATTI DI MORTE	460	351	351	331
ATTI DI CITTADINANZA	306	181	181	164
PUBBLICAZIONI	230	226	208	222
DIVORZI(Tribunale)	32	24	30	24
RILASCIO C. F. NUOVI NATI A SEGUITO DI DENUNCIA	500	473	503	490
ART. 36 e 98 ordinamento di Stato Civile PER CAMBIO NOME	20	30	36	2
ANNOTAZIONI	1125	1020	1098	1064
COPIE INTEGRALI	197	160	147	148
CREMAZIONI e AFFIDO CENERI	149	109	108	98
SEPARAZIONI BENI	18	18	21	22
AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO	15	9	12	20

	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
TESSERE ELETTORALI	1439	1577	1512	1512
DUPLICATI TESSERE ELETTORALI	1437	54	1167	1272
TORNATE ELETTORALI	35	16	29	26
ISCRIZIONI	1439	1577	1512	1512
CANCELLAZIONI	1720	1285	1250	1140
LISTE AGGIUNTE U.E. E ALTRE	23	//	8	* =
AGGIORNAMENTO ALBO SCRUTATORI	15	66	107	* =
AGGIORNAMENTO TESSERE ELETTORALI	1512	651	909	657

* aggiornamenti anticipati nel 2012 per necessità legate alle consultazioni elettorali di febbraio 2013

LEVA MILITARE

	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
RUOLI MATRICOLARI	193	497	591	650
LISTE DI LEVA	204	202	209	173
ESTRATTI RUOLI MATR.	8	10	22	20

SERVIZI ON LINE

*ATTIVATI IL 04 OTTOBRE 2013

LEGENDA

Clik = collegamenti al sito

Accessi = richiesta di servizi e/o di documentazione

	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO* 2013
AUTERCIFICAZIONE klik accessi	174 143	207 162	312 243	48 33
INTERROGAZIONI klik accessi	621 182	905 250	1299 367	139 38
RICHIESTA DI CERTIFICATI ANAGRAFICI klik accessi	1410 299	1526 318	1535 363	508 69
VARIAZIONI TITOLO DI STUDIO klik accessi	31 24	38 24	90 57	8 5
VARIAZIONE PROFESSIONE klik accessi	56 31	43 80	87 52	24 8

03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA POLIZIA LOCALE

ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE

Si è proseguito nell'ambito della riorganizzazione della struttura prevedendo tre aree di intervento: il Reparto Operativo, la Sezione specialistica e Settore Comando. A capo di ciascuna Sezione vi è un Ufficiale che svolge compiti di coordinamento. Nell'ambito di un'ottimizzazione delle risorse finalizzate ad una maggior presenza nell'attività esterna, si sono definite due priorità di intervento: una organizzativa, prevedendo un percorso che possa portare ad una maggior efficienza, attraverso l'accorpamento delle competenze e l'intercambiabilità degli operatori; l'altra gestionale, cominciando ad analizzare quelle attività che meglio potevano essere oggetto di un intervento di razionalizzazione. In particolare con l'utilizzo di un nuovo hardware (tablet) e la collaborazione con il Servizio Anagrafe, si è provveduto a ottimizzare il servizio di accertamento delle pratiche di residenza, portando gli operatori impiegati da 4 a 3, attività di ottimizzazione che sta proseguendo con l'introduzione di un'agenda in cui l'utente che si presenta all'ufficio anagrafe prenota immediatamente la visita dell'agente di Polizia Locale, risparmiando tutti i tempi morti che tale attività aveva, e ponendo i presupposti per una ulteriore diminuzione del personale dedicato a svolgere tale attività.

Con l'acquisto di ulteriori strumenti hardware (tablet) e l'impiego di un nuovo software nel 2016 si sono poste le basi per un nuovo ulteriore miglioramento organizzativo che ha avuto ricadute positive in termini di efficienza di intervento e di risparmio di personale. In particolare dalla fine dell'anno tutte le relazioni di incidente stradale vengono redatti con sistemi informatizzati, e tutte vengono sviluppate ed archiviate elettronicamente e conservate in coerenza con le recenti norme sulla conservazione digitale. Ciò ha consentito il risparmio di ulteriore personale, togliendolo dall'ufficio infortunistica e potenziando la presenza degli operatori in Centrale Operativa.

Si è provveduto al completamento dell'esternalizzazione anche della fase esecutiva (emissione delle ingiunzioni fiscali) e si è ampliata l'esternalizzazione del data entri anche ai verbali non del codice della strada.

Si è proseguito nella riorganizzazione del servizio di gestione della segnaletica e della logistica, con un altro operatore a supporto che svolge anche le attività relative alla registrazione dei permessi e la gestione delle sanzioni della ZTL. Ai fini di garantire una maggior efficacia nel garantire la sicurezza stradale si è provveduto. Si evidenzia la carenza di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori, alla evoluzione della comunità cittadina ed alle accresciute esigenze, tra le quali emergono le pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Alla fine dell'anno è stata avviata dal settore lavori pubblici la ristrutturazione del Comando della Polizia Locale, individuando un nuovo spazio spogliatoio e dei servizi igienici con docce. Questo consentirà di creare un'area per la redazione delle relazioni da parte del personale in servizio, ed un'area per la gestione dei corsi di formazione del Comando.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si è proseguito nella gestione di una formazione specifica in Tecniche Operative, avente come obiettivo il miglioramento della capacità del personale di operare sul territorio con maggiori cognizioni di sicurezza preventiva, anche in relazione agli indirizzi di prevenzione dettati dal Decreto Legislativo 81 del 2008, che ha interessato tutto il personale in divisa.

Si è strutturata una formazione riguardo all'utilizzo del tablet, per la rilevazione degli incidenti stradale con firma digitale, per l'utilizzo del Telelaser e del dispositivo di controllo dei tempi di guida e dei tempi di riposo. In particolare questo ultimo strumento ha consentito la crescita professionale di un buon numero di operatori professionale.

Sono stati effettuati alcuni corsi presso altri Enti e si sono svolti presso questo Ente alcuni corsi - seminari formativi.

CENTRALE OPERATIVA E VIDEOSORVEGLIANZA

Si sono effettuate delle analisi sulle potenzialità delle strumentazioni a disposizione e soprattutto della sua integrazione. Dopo avere implementato il dialogo tra centrale operativa e il sistema radio, con dei risparmi per l'operatore radio ed una migliore specificazione dell'attività di servizio delle singole pattuglie, si è provveduto ad implementare il software a disposizione, consentendo all'operatore in servizio sul territorio di interloquire con la Centrale Operativa inserendo direttamente nel sistema gli interventi da svolgere, ciò ai fini anche di un efficiente controllo di gestione che si sta cercando di elaborare.

Dopo il completamento dell'installazione dell'impianto di videosorveglianza secondo le indicazioni previste nel capitolato di gare e nelle successive disposizioni proposte dal precedente responsabile del settore, avere attivato l'acquisizione delle immagini tramite internet, e predisposto il nuovo regolamento per la videosorveglianza e si è ottenuto un finanziamento regionale con il quale è stato elaborato un ulteriore sviluppo del sistema di videosorveglianza, con sei punti di controllo targa sul territorio e con il collegamento alla locale stazione dei Carabinieri e al SCNTT della Polizia di Stato.

Una parte delle telecamere che erano rimaste della vecchia fornitura si sono nel frattempo rotte, in particolare in biblioteca ed alla Pinacoteca. Saranno da sostituire con i prossimi appalti.

SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

Si sono svolte attività di presenza sul territorio del personale in particolare in occasione delle manifestazioni svoltesi sul territorio, e sono state effettuate degli interventi mirati in alcune aree della città.

Da fine Maggio fino a metà ottobre sono stati organizzati dei 43 servizi serali con i Comandi di PL di Desio e di Muggiò, sulla base di una convenzione di servizi associati e di un patto locale di sicurezza urbana stipulato tra le amministrazioni dei tre Comuni.

Si è focalizzata l'attenzione sul mercato settimanale scoperto di Piazza Umiliati, con interventi diretti innanzitutto a reprimere l'ambulante abusivo, con servizi anche in borghese e sequestro di materiale. Sono stati effettuati diversi sequestri di fiori presso il Cimitero e sono state fermate alcune nomadi con dei minori, procedendo con la segnalazione ai servizi sociali per l'evasione dell'obbligo scolastico.

Si è attrezzato un ufficio mobile per consentire di aprire un punto di ascolto sul territorio, attività programmata per il 2016.

MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E IL PRESIDIO TERRITORIALE

Dal luglio sono stati predisposti dei presidi di due ore nei principali parchi della città, a rotazione durante la settimana. Questi presidi vengono pubblicizzati sul sito del Comune in modo che il cittadino possa essere informato su dove trova gli operatori della Polizia Locale a cui potere rivolgersi per le informazioni, richieste, interventi.

TERRITORIO SICURO: IMPEDIRE INSEDIAMENTI ABUSIVI SUL TERRITORIO E GESTIRE L'ATTUALE CAMPO NOMADI

La gestione del Campo Nomadi prevede innanzitutto l'elaborazione di un Regolamento che deve essere oggetto di discussione tra tutti i settori della Amministrazione Comunale e poi essere approvato dal Consiglio Comunale. Solo dopo avere questo provvedimento normativo si può prevedere una gestione organica del Campo Nomadi. Nel frattempo con cadenza trimestrale si continuano a fare dei sopralluoghi nel campo nomadi al fine di verificare la corretta gestione delle strutture e la limitazione delle invasioni dei territori circostanti.

PROTEZIONE CIVILE

Si è data attuazione alla convenzione con l'associazione di volontariato di protezione civile presente sul territorio, per i servizi di reperibilità e durante lo svolgimento delle manifestazioni cittadine.

Dopo l'esercitazione per posti di Comando avvenuta alla fine del 2015, è proseguita l'attività concordata di presidio del territorio e di pronta reperibilità durante le ore serali, e sono proseguite le attività di informazione e di formazione presso gli istituti della scuola primaria e secondaria del territorio.

ECOLOGIA ED AMBIENTE

Si sono effettuati diversi controlli richiesti dall'ufficio ecologia, in particolare sotto l'aspetto dell'abbandono dei rifiuti. Si sono attuati alcuni servizi in sinergia con Gelsia Ambiente, tesi all'accertamento e repressione di abbandono di rifiuti.

Si è destinata particolare attenzione all'attività relativa ai divieti di sosta per pulizia strade in alcune zone della città, garantendo il più possibile la continua presenza degli operatori della PL. Presso il mercato settimanale scoperto si è iniziata un'attività di presidio e di repressione riguardo la pulizia dell'area mercatale, in particolare per i banchi che vendono alimentari, frutta e verdura in particolare.

È stata rinnovata con la Provincia di Monza e Brianza la convenzione con le GEV per accertare le violazioni in materie di ordinanze e di regolamenti comunali.

ABUSIVISMO EDILIZIO

Per il controllo delle attività urbanistico-edilizie si è proseguito nella ottimizzazione delle modalità degli accertamenti edilizi, in concerto con UTC.

Durante i controlli sono state accertate e contestate alcune irregolarità relative al lavoro irregolare presente nei cantieri, acquisendo autonomia nell'accertamento attraverso contatti avuti con l'Ispettorato del lavoro.

ABUSIVISMO COMMERCIALE

Si sono attuati controlli tesi al contrasto dell'abusivismo commerciale, procedendo ad alcuni interventi che hanno raggiunto l'effetto di allontanare dalle aree di mercato gli esercenti abusivi.

CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE

Sono stati effettuati brevi corsi presso alcune scuole da parte del personale di Polizia Locale.

Si è provveduto nell'ambito delle risorse pervenute per il Piano nazionale di Sicurezza Stradale, ad organizzare un corso di educazione stradale per scuole secondarie, in particolare per gli studenti delle 4^a e 5^a, molto apprezzato in particolare per il docente, paraplegico vittima di un incidente stradale.

VIABILITÀ E TRAFFICO

Si è proseguito nelle attività, conseguenti alla assegnazione di un contributo regionale di 350.000,00 Euro, attraverso fondi provenienti dal Piano Nazionale Sicurezza Stradale, per la messa in sicurezza di intersezioni ed incroci, evidenziando un notevole diminuzione del numero di incidenti stradale nelle località in cui si era intervenuti.

Si è dato un forte impulso al ripristino della segnaletica, verticale ed orizzontale, presente nel territorio cittadino, e sono state elaborate nuove soluzioni viabilistiche in diverse

realità della città, dando una più completa attuazione al Piano Generale del Traffico Urbano. In particolare:

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE PUT: ZTL E AREA 30 (A REGIME)

- ZTL - Facendo seguito alla deliberazione della Giunta Municipale con la quale si individuavano gli elementi di indirizzo per la costituzione della Zona a Traffico Limitato nei giorni di sabato e di domenica, si è proceduto a richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti autorizzazione per l'installazione di un impianto automatico di rilevazione delle violazioni all'accesso nella ZTL.

Ottenuta l'autorizzazione del Ministero sono state effettuati incontri con le Associazioni di Commercianti per mettere a punto le loro esigenze di accesso e sono state inviate delle comunicazioni a tutti i residenti per individuare i veicoli che avessero la necessità di accedere e le disponibilità di spazi privati per la sosta dei veicoli. Al 1° ottobre sono stati registrati 750 veicoli di cui 105 titolari di permesso giornaliero.

Il 4 giugno si è iniziato a sanzionare gli accessi non autorizzati attraverso dispositivi automatici di violazioni. Al 1° ottobre sono stati emessi circa 2800 verbali per accesso in ZTL non autorizzato.

A far tempo dal 29 ottobre 2016 si provvederà ad estendere la durata della ZTL a tutta la settimana. Per raggiungere questo obiettivo si è provveduto ad elaborare una nuova delibera di Giunta, si è partecipato a due riunioni del Distretto Urbano del Commercio (DUC), e si sono svolti incontri con i commercianti per mettere a punto ulteriori misure per la gestione degli accessi alla ZTL.

- ATTUAZIONE PUT - Nell'ambito dell'attuazione del Piano Urbano del Traffico, sono stati adottati diversi interventi riguardo alla disciplina viabilistica. In particolare sono stati adottati nuovi provvedimenti viabilistici che hanno riguardato Via Porta, e le vie limitrofe; la Via Spallanzani, la Via Edison e la Via Einaudi; la Via Oslavia e le vie limitrofe; la Via Crippa e la Via Verne.

Altri provvedimenti sono stati predisposti e verranno adottati nel corso del prossimo anno, sempre nell'ottica di attuazione del Piano Urbano del Traffico.

- ZONA 30 - Si sta lavorando per l'attuazione di due Zone 30, la prima nell'area Centrale della città e la seconda nel quartiere Santa Margherita. Riguardo all'area centrale elemento propedeutico sarà il rifacimento dell'impianto semaforico di Piazza Italia, di cui si è conclusa la gara ed assegnato l'appalto, che comporterà anche la ridefinizione dell'accesso con la Via Loreto, vera porta di ingresso della Zona 30 del Centro della Città.

Riguardo al quartiere Santa Margherita, sono stati effettuati degli interventi riguardanti la segnaletica orizzontale e la gestione della sosta invalidi. Con il Settore Lavori Pubblici sono stati elaborati i progetti definitivi ed esecutivi un intervento con quattro rialzi di carreggiata, che saranno propedeutici alla istituzione della Zona 30, in senso effettivo.

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

Si è provveduto a definire il Capitolato Speciale ed il Bando di Gara, mentre sono in fase di definizione le planimetrie riguardanti gli stalli di sosta e la disciplina di dettaglio. Si prevede entro l'anno l'indizione della gara ed il suo espletamento entro la prossima primavera, con assegnazione della concessione entro la fine della primavera.

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI PISTE CICLABILI

Il mancato contributo da parte della regione riguardo al progetto delle piste ciclabili integrate con i comuni di Desio e di Seregno, ha portato ad un ripensamento della portata di questo obiettivo, oggetto di rivisitazione delle priorità e dei tempi di attuazione, che sono oggetto di una nuova elaborazione progettuale definitiva ed esecutiva, in fase di predisposizione.

04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PREMESSA

Le azioni svolte dal Settore nel corso dell'anno hanno garantito una continuativa presenza e capacità di risposta comunale rispetto alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, contribuendo alla qualificazione complessiva delle attività educative e formative, con attenzione anche alla popolazione adulta in genere.

Nella primavera 2016, è stato promosso presso tutte le scuole lissonesi, un percorso di approfondimento e condivisione sulle tematiche legate ai Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in occasione del XXV Anniversario dell'entrata in vigore della Legge 27 maggio 1991 n. 176, avente per oggetto la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989", celebrato in tutta Italia in data 27 maggio. Tale percorso è culminato in un programma di diversi eventi realizzati nei mesi di aprile e maggio 2016, con il patrocinio dell'Unicef - Comitato provinciale di Monza e Brianza: due Consigli comunali dei ragazzi; una mostra collettiva, presso Piazza Libertà e 6 interventi in altrettanti luoghi della città in cui, attraverso delle installazioni temporanee, sono state presentate le letture e le interpretazioni dei bambini e dei ragazzi lissonesi di sei importanti diritti selezionati.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione scolastica ed in particolar modo la promozione dell'uso consapevole e rispettoso del cibo, la collaborazione attivata con Camst e Sticibo-Banco alimentare, a seguito di un monitoraggio relativo alla verifica quantitativa delle porzioni mediamente disponibili presso le cucine Dante, Cagnola e Penati, è stata sospesa in quanto il quantitativo di porzioni recuperate è stato esiguo e non costante, al punto di rendere svantaggiosi gli oneri di gestione dell'attività di recupero.

Per quanto relativo ai progetti di educazione alimentare volti all'uso rispettoso del cibo e alla lotta allo spreco, presentati alle scuole per l'a.s. 2016/2017, sono state inviate come di consueto proposte di vario genere destinate alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Alcuni progetti sono stati realizzati direttamente da operatori Camst (ad essi hanno aderito complessivamente 63 classi), altri, invece, sono stati realizzati dall'Associazione Giranimando (ad essi hanno aderito complessivamente 21 classi).

Si evidenzia in particolare, la proposta del progetto "Dire Mangiare Progettare", destinato agli alunni delle seconde classi della scuola primaria (al quale hanno aderito complessivamente 5 classi), ideato in collaborazione tra l'associazione culturale CURE (Creativity for Urban and Rural Empowerment), Milan Center for Food Law and Policy, l'associazione "Amici Casa della Carità",

Camst e la Scuola del Design del Politecnico di Milano. Tale innovativo progetto prevede l'organizzazione di un percorso articolato in più fasi, coinvolgendo gli alunni nello sviluppo di progetti per l'innovazione dello spazio mensa, attraverso la reinvenzione degli arredi, accessori o utensili.

Si evidenzia che nell'anno 2016, in collaborazione con la competente U.O. Entrate e Catasto che ha affidato ad una società esterna le procedure di recupero crediti per conto dell'Amministrazione Comunale, il Settore Istruzione ha svolto le attività propedeutiche all'avvio delle procedure di recupero crediti dovuti dagli utenti in situazione di insolvenza per i precedenti anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 (per i quali le ditte di ristorazione avevano già provveduto ai solleciti previsti dagli impegni contrattuali) e alla gestione delle conseguenti pratiche per le richieste di rateizzazione dei debiti avanzate da alcuni utenti insolventi (a dicembre 2016 sono stati riscossi circa € 19.000,00).

Si segnala inoltre che nel mese di ottobre, il settore Istruzione, grazie alla disponibilità offerta dal personale della ditta CAMST e alle collaborazioni con la Protezione civile e il Gruppo Alpini di Lissone, ha curato le attività di coordinamento generale, comunicazione e organizzazione dell'iniziativa di beneficenza "Un'amatriciana per Amatrice", che si è tenuta l'8 ottobre 2016 presso Piazza Libertà.

Per quanto concerne l'attuazione del diritto del bambino all'educazione materna, mediante Deliberazione C.C. n. 48 del 12.05.2016 sono stati approvati i nuovi schemi di Convenzione tra l'Amministrazione comunale e le Scuole dell'infanzia paritarie. Tali Convenzioni, che hanno durata triennale (anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019) prevedono:

- per le scuole CIM, Mater Divinae Providentiae e Maria Bambina un contributo bambino inversamente proporzionale alla situazione Isee presentata dalla famiglia, nei limiti di una spesa annuale complessiva stanziata per le 3 scuole di € 410.000,00;
- per la scuola "Maria Immacolata", data la specificità territoriale, è stato mantenuto come in precedenza un contributo annuale per sezione incrementato a € 18.000,00 (commisurato come sempre al 50% delle sezioni attivate).

Nel mese di settembre 2016 è stato inoltre attivato il nuovo progetto dal titolo "Carpooling scolastico", un sistema ecosostenibile per la mobilità basato sull'auto condivisa, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Nell'ambito dei laboratori di qualificazione dell'offerta formativa, alla fine dell'anno 2016 è stato erogato ai tre Istituti Comprensivi lissonesi per l'a.s. 2016/2017 un contributo

integrativo pari a € 20.000,00 per la realizzazione di corsi con metodologia CLIL, corsi di conversazione e potenziamento della lingua inglese presso le scuole primarie.

In collaborazione il Settore Lavori Pubblici, a metà novembre è stato infine inaugurato il nuovo refettorio presso la scuola primaria Moro, la cui sistemazione ha consentito di ridurre il ricorso al doppio turno mensa.

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Azioni di organizzazione del personale e offerta del servizio all'utenza

Anche nel 2016 è stata rivolta particolare attenzione alla qualificazione del servizio comunale dell'Asilo Nido con il consolidamento di alcuni aspetti organizzativi avviati negli anni precedenti.

a) APERTURA RIDOTTA MESE DI SETTEMBRE E ESTENSIONE CALENDARIO A 47 SETTIMANE: come già sperimentato negli scorsi anni, anche nel 2016 il primo mese di apertura dell'anno educativo ha previsto la chiusura anticipata del servizio alle ore 16.00; ciò ha permesso di concentrare la presenza delle educatrici in una fascia oraria ridotta a vantaggio dei re-inserimenti e nuovi inserimenti. A luglio 2016 con determina n° 708 del 26.07.2016, è stato approvato il nuovo calendario scolastico triennale, che garantisce il servizio all'utenza per un totale di 47 settimane, grazie alle aperture nel corso del mese di luglio. Per il primo anno è stato attivato il "Nido Estivo" che consente la frequenza del mese di luglio, anche per periodi frazionati, attraverso una iscrizione a parte permettendo alle famiglie non interessate, di non fruire del servizio e quindi di non pagare la retta relativa alla mensilità.

b) RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: anche quest'anno a partire dal mese di settembre è stato confermato l'inserimento in equipe di due nuove figure educative per la copertura della fascia oraria del servizio compresa tra le ore 14.30 e le ore 18.00. L'acquisizione del personale è avvenuta tramite la proroga della gara di appalto in scadenza al 31.08.2016 e prorogata sino al 31.08.2017. Il Progetto è finalizzato ad un innalzamento della qualità del servizio asilo nido, in particolare rispetto a tre profili specifici:

a) il potenziamento dell'offerta educativa nella fascia oraria frequentata dalla maggioranza dei bambini grazie alla compresenza delle educatrici titolari e a tempo pieno

b) lo sviluppo di progetti specifici per i bambini frequentanti il servizio dopo-asilo

c) l'articolazione delle ore di lavoro delle educatrici a contatto con i bambini per un massimo di 6h giornaliere.

c) SEZIONE PRIMAVERA: La "sezione primavera", che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni, è diventata ormai una sezione stabile nell'organizzazione dell'asilo nido.

Nonostante la progressiva riduzione dei contributi provenienti dalla Regione Lombardia, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di continuare nell'esperienza della "Primavera", più che positiva sia per il servizio che per la cittadinanza, grazie alla quale l'offerta risulta ampliata di ben 18 posti.

Azioni finalizzate al sostegno alle famiglie lissonesi con bambini frequentanti l'asilo nido comunale

Nel 2016 è stata confermata l'azione fondamentale già avviata negli anni precedenti e sono state avviate altre due iniziative a favore della fascia 0-3 anni.

a) EROGAZIONE BUONI SOSTEGNO: mantenendo l'impegno consolidato negli ultimi anni e utilizzando risorse proprie, l'Amministrazione ha soddisfatto tutte le richieste pervenute nel corso dell'anno dalle famiglie lissonesi con bambini iscritti presso asili nido privati per un totale di n 70 famiglie nel periodo gennaio-luglio 2016 e di n 68 famiglie da settembre a dicembre 2016.

Con delibera di Giunta Comunale n° 274 del 27.07.2016 è stato disciplinato l'articolo 42 del "REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI LISSONE" approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 53 del 20.05.2016, in materia di buoni a sostegno delle famiglie con bambini 0-3 anni frequentanti asili nido privati, nel quale è stata innalzata la quota di accesso, portandola ad un valore ISEE non superiore a € 23.323,00, consentendo così ad un maggior numero di famiglie il riconoscimento del contributo.

Il "buono nido" anche per il 2016 è stato calcolato in base alla differenza tra la retta di frequenza al nido privato e la retta che la stessa famiglia pagherebbe presso il nido comunale, per un massimo di 200 euro mensili.

b) CONVENZIONI CON I NIDI PRIVATI: a partire da quest'anno con delibera di Giunta Comunale n° 280 del 03.08.2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Lissone e i gestori delle Unità di Offerta Socio-Educative per la prima infanzia private del territorio frequentate da bambini residenti a Lissone. Le 10 Unità di Offerta Socio-Educative per la prima infanzia firmatarie si sono impegnate ad operare una riduzione del 5% rispetto al piano tariffario applicato alle famiglie residenti nel Comune di Lissone a loro afferenti, con Isee non superiore a € 20.000,00.

c) MISURA "NIDI GRATIS" REGIONE LOMBARDIA: con delibera della Giunta Comunale n° 182 del 25.05.2016 è stata confermata l'adesione alla misura "Nidi Gratis" prevista nella Deliberazione della Giunta Regionale n. X/5060 del 18 aprile 2016 "Reddito di Autonomia anno 2016, contenete specifiche misure innovative a favore della famiglia. La misura "Nidi Gratis" prevede l'intervento di Regione Lombardia per l'azzeramento della quota della retta pagata dalla famiglia, in possesso dei requisiti richiesti, per la frequenza agli asili nido pubblici a partire da maggio 2016 e sino a luglio 2017; questo ha consentito per un totale di n. 20 famiglie nel periodo maggio-luglio 2016 e di n. 68 famiglie da settembre a dicembre 2016 di usufruire della gratuità sulla retta di frequenza dell'asilo nido comunale.

Azioni di rete

Anche nel 2016 è stata valorizzata la "progettualità di rete" che ha portato l'asilo nido ad integrare la propria progettazione educativa con strutture e sistemi di relazione del territorio quali:

1. **PROGETTAZIONE DI LABORATORI E ATTIVITA' DI SCAMBIO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA TIGLIO (in sede e fuori sede):**

laboratori co-progettati tra scuola dell'infanzia Tiglio e sezione primavera dell'asilo nido per un totale di 10 laboratori che hanno previsto l'integrazione di bambini del nido con bambini mezzani di due sezioni della scuola dell'infanzia ed una stretta collaborazione tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

2. **COLLOQUI CON INSEGNANTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO:**

colloqui con le insegnanti delle scuole materne del territorio per assicurare al bambino che passa dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia il trasferimento del suo bagaglio di esperienze fatte durante la permanenza all'interno del servizio.

Azioni di promozione del servizio sul territorio

Anche quest'anno l'Asilo Nido ha promosso la propria attività di servizio di orientamento pedagogico per le famiglie lissonesi. Ciò è stato possibile attraverso la giornata "OPEN DAY ASILO NIDO TIGLIO", che ha visto l'apertura straordinaria del nido nel mese di marzo, consentendo ai genitori interessati la visita gli ambienti e dando loro la possibilità di approcciarsi al pensiero pedagogico del servizio, entrando in relazione con l'equipe educativa.

Programma formativo

Nel 2016 il **programma formativo** per il personale dell'Asilo Nido è stato progettato su diverse aree di intervento, come di seguito specificato:

- a) **LA MOTRICITA', L'ESPLORAZIONE E LA STIMOLAZIONE INDIRETTA: il contributo di Emi Pikler e della pedagogia del corpo**
Obiettivo: adottare un'ottica psicomotoria al nido, rileggendo alcune pratiche educative e individuando nuovi spunti pratici; conoscere e applicare la pedagogia del corpo attraverso il movimento che è la base della vita. L'incontro ha offerto idee e visioni innovative, con spunti pratici realizzati all'interno dei servizi all'infanzia, con una riflessione particolare sul ruolo del corpo in ambito educativo.
- b) **GESTIRE LO STRESS AL NIDO:**
Obiettivo: divenire consapevoli della dinamica dello stress (in relazione ai genitori, ai bambini e ai colleghi) e saperla gestire grazie anche alla consapevolezza dei meccanismi dello stress e all'apprendimento di tecniche concrete della sua gestione.
- c) **GIOCHI E ATTIVITÀ CON L'ACQUA: proposte di laboratori per il nido**
Obiettivo: uno dei materiali di apprendimento sperimentato dagli educatori con grande successo è l'acqua. L'acqua può offrire infiniti suggerimenti di esperienze e attività con le quali accompagnare, rafforzare e approfondire la ricerca e la curiosità che naturalmente i bambini attivano nel loro rapporto con essa.
E' un elemento naturale che induce spontaneamente al gioco. Con l'acqua si percepiscono sensazioni tattili, si entra in contatto con un'esperienza di gioco diversa che consente di creare, di sperimentare, di scoprire e di liberare cariche emotive, generando nel bambino sensazioni nuove e forti con una maggiore consapevolezza del proprio sé rinforzando anche le relazioni e la socializzazione.

SERVIZI ALLA PERSONA

Relativamente ai servizi alla persona nell'ambito scolastico, anche nell'anno 2016 il settore ha garantito, con continuità, l'erogazione dei servizi complementari alle attività didattiche, proseguendo la propria azione nei consueti ambiti:

- servizi scolastici (ristorazione e controllo qualità, trasporto e assistenza scolastica alunni con disabilità. laboratori didattici e attività integrative, pre e post scuola);

- diritto allo studio (borse di studio e buoni libro, dote scuola, interventi per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri);
- contributi alle scuole dell'infanzia paritarie;
- attività integrative estive;
- altri servizi (Carpooling, Piedibus, Intesa con Macherio e redazione del bilancio sociale)

SERVIZI SCOLASTICI

Il Comune ha garantito, con continuità, l'erogazione dei servizi complementari alle attività didattiche, con particolare riferimento alla ristorazione scolastica e al pre/post-scuola.

Ristorazione scolastica e controllo qualità

Il servizio di ristorazione è stato erogato nell'Asilo Nido comunale e in tutte le scuole statali della città (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado). Il servizio è stato svolto in appalto dalla ditta Camst La Ristorazione Italiana Soc. Coop. arl, aggiudicataria della gara con contratto quadriennale (fino al 31.08.2018).

L'appalto prevede il servizio di ristorazione completo in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con l'eccezione della scuola dell'infanzia Tiglio e dell'Asilo Nido, per i quali l'Amministrazione ha mantenuto la gestione diretta con l'impiego di cuoche dipendenti comunali (la ditta appaltatrice fornisce le derrate e impegna personale integrativo con mansioni di supporto al lavoro delle cuoche e per la distribuzione dei pasti).

Da gennaio 2016, a seguito della collocazione a riposo di una delle tre cuoche dipendenti comunali, addetta alla cucina Tiglio, è stato richiesto alla società CAMST La Ristorazione Italiana Soc. Coop. a.r.l., la prestazione quotidiana di 5 ore di servizio da parte di una addetta con qualifica professionale di "aiuto cuoca".

La ditta appaltatrice si è occupata anche della manutenzione ordinaria degli impianti e dei locali utilizzati (oltre che delle attrezzature), della riscossione delle rette a parziale copertura dei costi, con introito dei proventi, della gestione dei solleciti e degli insoluti.

Un'importante novità degli ultimi mesi del 2016 è stata l'inaugurazione del nuovo refettorio presso la scuola primaria Moro, la cui sistemazione ha consentito di ridurre il ricorso al doppio turno mensa.

Tra ottobre e novembre, come negli anni precedenti, l'Amministrazione ha provveduto alla fornitura gratuita dei pasti ai ragazzi bielorussi (20, oltre agli accompagnatori), ospiti per

un mese delle famiglie lissonesi per conto della fondazione "Aiutiamoli a vivere" e frequentanti la scuola Buonarroti (434 pasti totali).

Il Comune ha curato la supervisione dei menu (la cui elaborazione è competenza diretta della ditta appaltatrice), e l'attività di raccolta e istruttoria delle domande di riduzione del costo pasto (con applicazione dei criteri previsti dall'Isee); tale attività, anche se concentrata prevalentemente a settembre/ottobre, continua per tutto l'anno.

Il servizio di controllo qualità della ristorazione scolastica, affidato alla ditta Scalifood di Alessandro Scalabrini, con sede a Bergamo, si è svolto per tutto l'anno. Nell'ambito del servizio sono state svolte dal tecnologo alimentare ispezioni periodiche in tutte le cucine e i refettori, con stesura di report e prelievo di campioni da attrezzature, derrate alimentari, prodotti finiti, acqua microfiltrata, poi sottoposti ad analisi di laboratorio.

E' proseguita anche l'attività della Commissione Mensa comunale, composta da genitori e insegnanti delle scuole lissonesi. La Commissione ha svolto due riunioni serali nel corso dell'anno, con la presenza dell'Amministrazione e della ditta appaltatrice, nelle quali sono state affrontate le varie problematiche del servizio; ha inoltre effettuato 53 sopralluoghi presso cucine e refettori.

Trasporto e assistenza scolastica degli alunni disabili

In collaborazione con il settore Famiglia e Politiche sociali, presso cui è in carico il servizio, è stato garantito, con il minibus in dotazione e l'impiego di autisti comunali, il trasporto di andata e ritorno degli alunni lissonesi con disabilità, sia presso gli istituti scolastici frequentati (a Lissone e in altri Comuni) sia presso i centri medici di riabilitazione. Personale educativo interno ha assicurato il supporto per le funzioni di assistenza ai bambini sullo scuolabus.

Acquisto materiale e strumentazione didattica

Il Comune, attraverso l'erogazione di contributi alle Scuole con destinazione vincolata, ha provveduto - come previsto dalla normativa - alla fornitura di materiale di consumo a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Grazie ai contributi, le scuole hanno acquistato la cancelleria e gli altri articoli necessari sia per il funzionamento delle segreterie scolastiche, sia per lo svolgimento dei laboratori didattici.

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 l'Amministrazione comunale ha erogato contributi ai tre Istituti Comprensivi per l'acquisto di attrezzature didattiche (a differenza degli anni scorsi in cui il Comune provvedeva direttamente all'acquisto), non mutando la spesa complessiva destinata a questi interventi e lasciando ad ogni Dirigente scolastico la libertà di scelta delle priorità e delle tempistiche di acquisto. Rientrano in questa tipologia di spesa gli acquisti di pc portatili, videoproiettori.

fotocopiatrici, attrezzature musicali, strumenti per laboratori scientifici, software e strumenti appositi per il sostegno alla disabilità.

Laboratori didattici e attività integrative

Come negli anni passati, il Comune ha erogato contributi per sostenere lo svolgimento delle attività scolastiche che integrano le discipline curriculari (definite "laboratori"), per le quali le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ricorrono frequentemente a professionisti e docenti esterni: attività di animazione teatrale, musicale, motoria, artistica, scientifica. Complessivamente, la spesa stanziata per queste attività ammonta (sommando la quota a saldo a.s. 2015/2016 e la quota di acconto a.s. 2016/2017) a € 49.500,00, ripartiti proporzionalmente tra le scuole. Un ulteriore contributo di € 1.000,00 è stato erogato a sostegno delle attività laboratoriali svolte dalle classi delle scuole secondarie di primo grado con tempo prolungato, che cioè effettuano rientri pomeridiani.

Per l'anno scolastico 2016/2017 l'Amministrazione comunale, ad integrazione dei contributi di cui sopra, ha erogato inoltre alla fine del 2016 un ulteriore stanziamento di € 20.000,00 ai tre Istituti Comprensivi, a sostegno della realizzazione di corsi con metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), di corsi di conversazione e potenziamento della lingua inglese presso le scuole primarie lissonesi.

Durante l'anno 2016, il Comune di Lissone ha promosso nei confronti delle scuole una serie di altri progetti didattici: solo per citarne alcuni, due Consigli comunali dei ragazzi, una mostra collettiva e 6 installazioni temporanee inerenti la tematica dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in occasione del XXV Anniversario dell'entrata in vigore della Legge 27 maggio 1991 n. 176, avente per oggetto la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989", celebrato in tutta Italia in data 27 maggio; i laboratori G+Lab "L'arte di rendere visibile l'energia"; il progetto Scuola "per un uso consapevole e rispettoso del cibo" proposto da Banco Alimentare Lombardia con Siticibo; lo spettacolo teatrale "Ho sentito i loro passi" nell'ambito della ricorrenza della Giornata della Memoria; il progetto "I bimbi e la strada"; i concorsi promossi annualmente per le scuole dalla Protezione civile e dall'associazione Civici Pompieri volontari di Lissone; il progetto "Hope", promosso dall'associazione Special Olympics Italia e dalla Polisportiva Sole, attività motorio-sportive volte a favorire l'integrazione nelle classi, tramite lo sport e il gioco, dei ragazzi con disabilità; i progetti di educazione ambientale sui rifiuti e la raccolta differenziata, promossi da Gelsia ambiente per le scuole primarie; il progetto "Puliamo il mondo".

Per tutto l'anno il Comune ha inoltre sostenuto la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di

Lissone alle attività esterne (attività didattica presso il Museo d'Arte Contemporanea, partecipazione a spettacoli teatrali, altre uscite sul territorio) sostenendo le spese di trasporto in autobus.

Come ulteriore forma di supporto dell'attività didattica, è proseguita ininterrottamente anche la concessione gratuita alle scuole dell'utilizzo di Palazzo Terragni e della sala polifunzionale della Biblioteca civica per lo svolgimento di spettacoli teatrali e per la partecipazione a conferenze.

Servizi di pre/post scuola

Il Comune ha garantito i servizi di pre e post scuola in tutti e sei i plessi di scuola primaria.

Il servizio, per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 è gestito in appalto dalla ditta Sodexo, con sede a Cinisello Balsamo.

Il servizio di pre e post scuola consente la permanenza degli allievi a scuola negli orari che precedono e seguono quelli didattici (la mattina dalle 7.30 all'inizio delle lezioni, il pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00) e prevedono lo svolgimento di attività ludiche ed educative.

Il contratto con Sodexo comprende inoltre l'integrazione didattica nelle scuole dell'infanzia (ovvero l'assegnazione di n. 6 insegnanti nelle 4+2 nuove sezioni autorizzate al funzionamento dei plessi Volturmo e Penati) nonché l'integrazione/sostituzione di personale educativo nell'asilo nido comunale.

Per quanto riguarda l'affluenza al servizio di pre-post, nell'anno scolastico 2016/2017 i bambini che si sono iscritti al pre scuola alla fine dell'anno 2016 sono 248 mentre sono 154 gli iscritti al post.

La riscossione delle rette ha continuato ad essere gestita direttamente dal Settore Istruzione.

DIRITTO ALLO STUDIO

"Dote scuola" e contributi agli studenti

Dal 2009 la Regione Lombardia eroga agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado la "dote scuola", un contributo che è stato istituito per aiutare le famiglie a sostenere le spese di istruzione dei figli.

La dote scuola 2016/2017 ha previsto il "contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica" per gli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado e i primi due anni delle secondarie di secondo grado.

La dote scuola - componente merito 2016/2017, rivolta agli studenti meritevoli che nell'anno scolastico 2015/2016 abbiano frequentato classi terze, quarte e quinte di scuole secondarie di secondo grado e agli studenti meritevoli che abbiano frequentato classi terze e quarte a conclusione di un percorso di formazione

professionale (IeFP), ha previsto invece buoni servizi dal valore di € 500,00 e tre differenti voucher (€ 1.000, € 1.500 ed € 2.000) a sostegno di esperienze in Italia e/o all'estero.

Per quanto riguarda la dote scuola e la dote merito, anche nel corso del 2016 il Settore Istruzione ha garantito un'assistenza specifica e continuativa nelle fasi di informazione alle scuole e alle famiglie, nella compilazione, raccolta, inserimento e trasmissione on-line delle domande, quando necessario.

Le famiglie beneficiarie della "dote scuola" sono state 268. Beneficiari delle "doti merito", riservate agli studenti delle secondarie di secondo grado dai brillanti risultati scolastici, sono risultati 6 ragazzi.

Per quanto riguarda le scuole primarie si è provveduto all'acquisto dei libri di testo per tutti gli alunni, attraverso il sistema della predisposizione e delle distribuzione delle cedole librarie.

Si è inoltre provveduto all'assegnazione, per l'anno scolastico 2015/2016, delle borse di studio e dei buoni libro agli studenti meritevoli delle scuole superiori e all'indizione del bando 2016/2017. Per i dettagli su tale forma di beneficio, si rimanda alla parte di relazione sull' "Istruzione superiore".

Integrazione degli alunni stranieri

E' proseguita, nella seconda parte dell'anno scolastico 2015/16 e nei primi mesi di quello in corso, il lavoro di rete con le scuole, per la realizzazione delle misure che favoriscono l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. L'intesa individua nella scuola media Croce il soggetto capofila della rete.

Come previsto nell'intesa, denominata "Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri", il Comune ha esercitato il suo ruolo di concertazione delle diverse azioni da svolgere ed ha erogato per l'a.s. 2015/2016 un contributo economico di € 12.000,00 alla scuola capofila, per il finanziamento di tutte le attività. Ha inoltre coordinato il gruppo dei volontari che svolge gli interventi di supporto all'integrazione scolastica realizzati al di fuori degli edifici scolastici.

Le attività riguardano infatti sia i percorsi nell'ambito scolastico che quelli extra-orario scolastico: percorsi individuali di facilitazione linguistica, svolti da insegnanti specializzati in italiano come lingua L2, rivolti soprattutto agli alunni neo-arrivati; laboratori di gruppo per gli alunni di prima e seconda media, a supporto dello svolgimento del programma didattico; laboratori di gruppo per gli alunni di terza media, finalizzati allo svolgimento degli esami di licenza; interventi individuali di mediazione culturale, svolti da personale specializzato della stessa lingua madre dell'alunno, specie per

supportare il rapporto scuola-famiglia; interventi di rafforzamento linguistico e di sostegno nello svolgimento dei compiti presso la biblioteca civica ("doposcuola" il sabato mattina); momenti di formazione per insegnanti e volontari.

L'attività di rafforzamento linguistico in biblioteca, che ha visto per l'a.s. 2015/2016 l'iscrizione di 115 ragazzi stranieri di primarie e medie, è principalmente finalizzata a fornire un aiuto all'integrazione sia linguistica che sociale degli stranieri. Le spese per il coordinatore dei 10/15 volontari che animano il servizio rientrano nel contratto stipulato per i servizi connessi alle attività comunali per i giovani, in essere fino ad agosto 2017.

Nel mese di settembre 2016 è stata infine rinnovata l'Intesa in essere, garantendo il servizio anche per il prossimo triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 e prevedendo un contributo complessivo annuale da corrispondere all'Istituto scolastico capofila pari a € 14.000,00.

CONTRIBUTO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Per quanto concerne l'attuazione del diritto del bambino all'educazione materna, durante i primi mesi dell'anno 2016 si è proceduto alla costante verifica dell'andamento delle Convenzioni in atto, stipulate con le quattro scuole dell'infanzia paritarie di Lissone, valutando in particolare la congruità delle fasce Isee applicate e la conseguente entità del contributo assegnato ai fini della predisposizione dei successivi atti.

Mediante Deliberazione C.C. n. 48 del 12.05.2016 sono stati approvati i nuovi schemi di Convenzione tra l'Amministrazione comunale e le Scuole dell'infanzia paritarie Tali Convenzioni, che hanno durata triennale (anni scolastici 2016/2017, 2017/2108 e 2018/2019) prevedono:

- per le scuole CIM, Mater Divinae Providentiae e Maria Bambina un contributo bambino inversamente proporzionale alla situazione Isee presentata dalla famiglia, nei limiti di una spesa annuale complessiva stanziata per le 3 scuole di € 410.000,00;
- per la scuola "Maria Immacolata", data la specificità territoriale, è stato mantenuto come in precedenza un contributo annuale per sezione incrementato a € 18.000,00 (commisurato come sempre al 50% delle 5 sezioni attivate).

E' stata inoltre sempre assicurata la presenza, per alcune ore settimanali, degli aiuti educativi comunali (dipendenti o incaricati dal Settore Famiglia e Politiche Sociali), che si occupano del sostegno dei bambini con disabilità certificate.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ESTIVE

Per quanto concerne le attività ricreative estive, nel mese di luglio 2016 sono stati attivati i due centri ricreativi estivi rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia (CRE Cagnola) e delle scuole primarie (CRE San Mauro).

Il servizio è stato gestito da PIANETA AZZURRO Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede a Corsico, aggiudicataria dell'appalto.

In continuità con i due anni precedenti e recependo le esigenze dei genitori, il servizio è stato garantito per n. 5 settimane, dal 4 luglio al 5 agosto 2016.

I centri sono stati frequentati da 348 bambini (184 della scuola dell'infanzia, presso la Scuola Cagnola, e 164 bambini della scuola primaria, presso la Scuola San Mauro).

Il Settore Istruzione ha inoltre provveduto ai vari impegni complementari: copertura della spesa per gli ingressi in piscina; incarico per i relativi trasporti in bus; estensione contrattuale per il servizio mensa; espletamento dei servizi di apertura, sorveglianza e pulizia dei centri.

Anche nell'estate 2016 l'Amministrazione ha sostenuto l'attività degli oratori feriali, sia fornendo gratuitamente il servizio di ristorazione (tramite la ditta Camst e, in parte, le cucine comunali) agli oratori che hanno articolato l'attività sull'intera giornata, sia erogando contributi economici. Oltre al contributo ordinario è stato erogato un contributo finalizzato specificamente a sostenere le spese per l'impiego di educatori (coordinatori laici di oratorio), impegnati nella preparazione e nell'accompagnamento degli animatori per i ragazzi adolescenti.

E' stato infine concesso al Gruppo genitori "Primula Extrascuola" della scuola primaria Buonarroti l'utilizzo gratuito della scuola primaria Dante per lo svolgimento del progetto "Centro di fine estate Extrascuola", rivolto ai bambini delle scuole primarie e dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia, realizzato in collaborazione con alcune associazioni del territorio nelle settimane dal 22 al 26 agosto, dal 29 agosto al 2 settembre e dal 5 al 9 settembre 2016. In questa edizione l'Amministrazione ha garantito, oltre alla concessione gratuita degli spazi scolastici e alla fornitura gratuita delle merende, il servizio di ristorazione secondo le modalità di pagamento in essere durante l'anno scolastico appena concluso.

ALTRI SERVIZI/ATTIVITA'

Piedibus e Carpooling

Il Piedibus è un servizio di trasporto sui generis, attivato ormai da otto anni. Si tratta di un "autobus cha va a piedi", composto da una carovana di bambini diretti a scuola e accompagnati da volontari adulti, secondo percorsi e orari predefiniti.

Il progetto, condotto in collaborazione con l'associazione Equibici e con il supporto di un operatore della Cooperativa Spazio Giovani di Lissone, ha coinvolto nell'anno 2015/2016 n. 117 bambini delle scuole primarie Tasso, San Mauro e De Amicis, accompagnati su più percorsi da un totale di 46 volontari.

All'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 sono state previste due settimane di prova al fine di verificare due nuove linee presso la scuola Buonarroti. A causa della mancanza di iscritti le due linee sono state momentaneamente sospese nel 2016.

Per questo servizio il Settore Istruzione ha garantito come sempre il raccordo e la comunicazione, sia verso l'esterno (con scuole e famiglie) sia all'interno (Polizia Locale, Lavori Pubblici). Anche per l'a.s. 2015/2016 sono stati previsti i seguenti contributi per la collaborazione organizzativa e operativa: all'associazione Equibici un contributo di € 150,00 per ogni scuola in cui è stato attivato il servizio; alla Cooperativa Spazio Giovani un corrispettivo complessivo di € 621,00 + Iva.

In vista dell'a.s. 2016/2017, nel mese di maggio 2016, il settore ha promosso nuovamente il servizio presso tutte le scuole primarie, consegnando a ciascun alunno i materiali di comunicazione (locandine e moduli di iscrizione per bambini e accompagnatori). Nel mese di settembre è stato previsto un recall, in particolar modo per i nuovi iscritti alle classi prime.

Con la collaborazione della Cooperativa Spazio giovani sono stati inoltre contattati tutti i referenti disponibili delle associazioni di genitori delle scuole primarie, al fine di diffondere ulteriormente le caratteristiche e l'organizzazione del servizio.

Nel mese di dicembre 2016, a seguito di un'analisi effettuata sulle vie di residenza degli alunni iscritti presso le scuole Tasso, San Mauro e Buonarroti, l'Amministrazione ha infine inviato delle lettere alle famiglie delle aree lissonesi con maggiore concentrazione di iscritti presso tali scuole, presentando loro i percorsi e lasciando aperta la disponibilità di effettuare delle modifiche e delle eventuali nuove attivazioni di linee in base alle loro esigenze.

Nel mese di maggio 2016 è stato inoltre avviato il nuovo progetto dal titolo "Carpooling Brianza", un sistema ecosostenibile per la mobilità da realizzare sul territorio lissonese a partire dall'a.s. 2016/2017, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Il progetto consiste:

- nell'utilizzo di una applicazione "Carpooling Brianza" che permette di
 - visualizzare e contattare gli utenti iscritti alla scuola selezionata
 - visualizzare i percorsi "Piedibus" attivi sul territorio

- visualizzare numeri di telefono, orari e indirizzi di scuole, biblioteche, ecc...
- osservare sulla mappa la posizione degli altri utenti e di poterli contattare per ottimizzare gli spostamenti in automobile
- visualizzare una stima delle emissioni atmosferiche evitate;
- nella promozione del trasporto scolastico attraverso il sistema dell'auto condivisa (carpooling) favorendo, attraverso sistemi di comunicazione condivisi, la formazione di equipaggi tra i genitori e gli studenti che aderiscono all'iniziativa, i quali sottoscriveranno schede di adesione nonché il regolamento opportunamente preparati e distribuiti a scuola.

Sono ecopartner del carpooling per una mobilità sostenibile, oltre al Comune di Lissone, l'Associazione Volontari Sovico, l'Associazione Equibici, la Cooperativa Spazio Giovani e gli Istituti scolastici comprensivi lissonesi. Patrocino il progetto l'Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza e l'Associazione Culturale Pediatri di Milano e Provincia.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 il servizio di Carpooling scolastico è stato attivato coem da programmi su tutte le scuole secondarie di primo grado lissonesi, mediante la realizzazione dell'apposita app, delle targhe identificative da collocare sulle auto e degli specifici stalli adibiti al servizio predisposti davanti a tutte le scuole interessate.

Intesa con il Comune di Macherio

E' stata applicata l'intesa con il Comune di Macherio, valida per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, sottoscritta per ripartire proporzionalmente le spese di gestione delle strutture scolastiche presenti nella frazione Bareggia (scuola primaria di proprietà del Comune di Macherio e scuola secondaria di primo grado di proprietà del Comune di Lissone) che sono frequentate dagli allievi di entrambi i Comuni. Le spese, che sono state reciprocamente rimborsate a consuntivo in rapporto ai propri cittadini iscritti, riguardano le utenze, la fornitura del materiale e delle attrezzature di pulizia e l'acquisto dei libri di testo.

Bilancio sociale

Nell'anno 2016 il settore ha proceduto con la raccolta dei dati di tutti i settori comunali per la predisposizione di una bozza di bilancio sociale dell'azione comunale per la scuola che raccoglie tutti i sostanziali interventi attivati e sostenuti dall'Amministrazione comunale a favore dei giovani cittadini lissonesi, per il quadriennio 2012-2015.

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Corsi di formazione e apprendimento permanente

La gestione dei corsi di istruzione permanente per adulti è stata condotta, come per gli anni precedenti, in partnership con il C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di Monza e Brianza e con le Associazioni di Lissone e del territorio. I corsi si sono svolti presso la scuola media Croce, sede del Centro di Formazione e Apprendimento Permanente del Comune di Lissone.

Nel periodo gennaio/maggio si sono conclusi i corsi dell'anno formativo 2015/2016, mentre nei mesi successivi si è proceduto alla programmazione e all'avvio delle nuove attività per l'anno formativo 2016/2017, con la definizione di un piano dell'offerta formativa molto articolato, adeguato alle diverse richieste dell'utenza e in coerenza con le linee guida europee del Lifelong Learning Programme (LLP), che hanno l'obiettivo di fornire agli adulti percorsi di apprendimento nuovi, volti al miglioramento delle loro conoscenze e competenze.

In programma per l'anno 2016/2017 è stato previsto un ampio calendario di corsi di formazione per adulti, articolati in diversi ambiti: inglese, spagnolo, informatica, italiano per stranieri, storia, letteratura e filosofia, arte e creatività, salute e benessere.

Si evidenzia in particolar modo la prosecuzione del corso "Mente in forma" e un successivo corso di Giardinoterapia, rivolto a cittadini over 60 con anamnesi neurologica negativa, al fine di prevenire il decadimento cognitivo e promuovere un invecchiamento "di successo" attraverso diverse tipologie di training. In tale ambito la Città di Lissone ha inoltre aderito al più ampio progetto hackUnitO for Ageing, iniziativa lanciata dall'Università degli Studi di Torino per valorizzare la Ricerca di tutte le università e degli organismi di ricerca nazionali dedicata all'Ageing.

Tab. 1 - CORSI PROGRAMMATI CON IL SUPPORTO DEL CPIA A.F.2016/2017

TIPOLOGIA CORSO	
Inglese - Elementary	
Inglese - Intermediate	
Inglese-- Conversazione con insegnante madrelingua	
Spagnolo - Principianti	
Spagnolo - Conversazione	
Informatica Internet e Posta elettronica	
Informatica Base	
Italiano per stranieri	Gruppo A1 Gruppo A2 Gruppo B1 Gruppo pre A1 Gruppo completamento A2

Italiano per donne straniere – Gruppo A1 Gruppo A2

Tab. 2 - CORSI PROGRAMMATI CON LE ASSOCIAZIONI A.F. 2016/2017

TIPOLOGIA CORSO	IN COLLABORAZIONE CON
Pupazzeria	Associazione Culturale Athena
Disegno e acquerello base e avanzato	Associazione Culturale Athena
Laboratorio di Decorazione	Associazione Culturale Athena
Taglio e cucito base e avanzato	Associazione Culturale Athena
Filosofia: "La Filosofia contemporanea"	Associazione Auser
Storia: "Origine e significato del calendario civile"	Associazione Auser
Letteratura: "le passioni, le donne, la politica e gli impegni letterari di Ugo Foscolo"	Club Donna N. Ginzburg
Storia dell'arte: "Arte a Milano"	Circolo culturale Don Bernasconi
Emozioni in viaggio (arte-terapia; musico-terapia; danza-teatro terapia)	Associazione Aral
Corso di ginnastica cognitiva "Mente in forma – 2 ^a Edizione"	Associazione Aral
Giardinoterapia	Associazione Aral
Imparare l'italiano per vivere meglio	Associazione QDonna

Il Settore ha inoltre patrocinato i corsi per adulti programmati sia nel 2015/16 che nel 2016/17 presso l'Istituto Superiore Meroni di Lissone, considerandoli parte integrante dell'offerta formativa territoriale (disegnatore CAD, ECDL avanzato Word, lingua inglese -livello base, marketing, programmatore macchine CNC, informatica base, patentino Guida Turistica autorizzata).

Istruzione scolastica superiore

L'Amministrazione ha mantenuto e intensificato il lavoro di rete con gli Istituti scolastici superiori del territorio, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, migliorare la qualità e la pertinenza dei percorsi formativi, contribuire alla definizione di figure professionali in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro, aumentando nel contempo la competitività delle imprese.

Nel 2016 numerose sono state le occasioni di partecipazione e supporto ai progetti sviluppati dall'Istituto I.S.I.S. - IPSIA "G. Meroni" in risposta agli avvisi pubblici emanati dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e Piano Nazionale per il Potenziamento dell'Orientamento e contrasto alla Dispersione Scolastica, come di seguito richiamato.

Laboratori territoriali per l'occupabilità. In risposta all'avviso pubblico ministeriale del 7.09.2015, è stato presentato "Brianza 2025. Mestieri, Artigianato, Territorio. La scienza va a bottega: nuove competenze per formare, riqualificare ed occupare", capofila l'istituto "G. Meroni" con una ampia rete di partner composta da cinque scuole secondarie di secondo grado della provincia di Monza e Brianza (I.S.I.S. "M.K. Gandhi di Besana Brianza, I.S.I.S. - IPSIA di Monza, I.I.S. "Albert Einstein" di Vimercate, I.I.S. "F. Enriques-Europa Unita" di Lissone), l'Istituto Comprensivo I "Via Mariani" di Lissone, altri enti, associazioni ed attori privati (Politecnico di Milano, Università Carlo Cattaneo-LIUC di Castellanza VA, Comuni di Lissone, Besana Brianza e Vimercate, Provincia di Monza e Brianza, Agenzia di Formazione e Orientamento al Lavoro AFOL Monza e Brianza, consorzio Mobilitaly, Istituto "Luigi Gatti", FederLegnoArredo.

La proposta è stata selezionata dal MIUR e ammessa nel febbraio 2016 alla seconda fase di procedura pubblica per l'ottenimento del finanziamento, ai sensi della legge 107/2015 (c.d. "La Buona Scuola"), quindi è stata inserita a luglio 2016 nella graduatoria dei **58 progetti finanziati in tutta Italia**, insieme a soli altri 6 progetti provenienti da scuole lombarde.

L'obiettivo è quello di cogliere la sfida lanciata dalle nuove tecnologie al mondo della scuola e attivare, accanto alla formazione disciplinare tradizionale, percorsi di sviluppo di competenze digitali, con una attenzione particolare alle metodologie di *critical thinking* che considerano queste abilità come strumenti organici in grado non solo di aiutare a decodificare le novità in cui siamo immersi, ma soprattutto di declinarle a seconda delle esigenze specifiche dei diversi mestieri e professioni. Scopo del progetto è fornire tali competenze ma soprattutto di creare un **FabLab** luogo fisico, quale laboratorio territoriale capace di attirare e mettere in connessione attiva tutti i soggetti interessati ai processi formativi e produttivi, studenti inseriti nei percorsi formali di istruzione, giovani non occupati a cui fornire servizi propedeutici alla riqualificazione e reinserimento lavorativo, lavoratori a bassa professionalità e over 45. Tale struttura, forte della storia dell'Istituto Meroni e della vocazione del territorio, punta all'eccellenza nel settore del legno-arredo-design, ma si propone altresì come punto di riferimento per l'innovazione anche nel settore elettronico-informatico-metalmeccanico, andando a formare una nuova figura di **artigiano digitale** con competenze innovative, utili a diverse tipologie di aziende del comparto.

Piano Nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica. A fine 2015 è stato presentato il progetto "IN RETE PER NON disPERDERE", capofila Istituto "G. Meroni" con I.I.S. "F. Enriques - Europa Unita" di Lissone, Istituto Comprensivo I "Via Mariani" e Istituto Comprensivo II "Piazza Caduti di via Fani" di Lissone, Comune di Lissone. L'intento generale è di attivare percorsi dedicati che possano contribuire allo sviluppo delle abilità e competenze degli alunni in difficoltà attraverso esperienze laboratoriali e con l'uso di nuove tecnologie, affermando un modo di essere scuola diverso dal passato: non più limitato all'interno del proprio edificio, al curriculum ufficiale e allo studio settoriale di comparti di conoscenza, ma aperto alla sperimentazione di nuovi orizzonti, allargato al territorio in una prospettiva di relazioni e scambi tra reti di scuole e soggetti interessati al risanamento sociale. Sono previsti interventi modulari aggregati secondo macro-temi:

- a) Mi oriento ed imparo ad imparare
- b) Cultura digitale *versus* Dispersione scolastica: didattica laboratoriale e nuove competenze digitali
- c) Didattica social: l'uso dei social network come mezzo per integrare alunni, docenti e territorio di appartenenza

Biblioteche scolastiche innovative. L'opportunità di finanziamento, nella misura di 10.000 Euro per ciascuna istituzione scolastica, è stata annunciata con l'avviso n. 7767 del 13.05.2016 ed è riferita all'azione n. 24 del Piano Nazionale Scuola Digitale con il quale il MIUR propone un modello di biblioteca scolastica come centro di attività, di servizi e di funzioni, in cui il libero accesso alla pluralità delle diverse risorse disponibili, cartacee e digitali, è prioritario unitamente alle iniziative che sviluppino il pensiero critico.

In funzione del raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro, il Comune di Lissone è impegnato negli organi gestionali di due Poli Tecnico Professionali: il polo "Settore legno-arredo-design per i territori della Brianza, della Bergamasca, della Valtellina e della Valchiavenna" e il Polo "Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile".

Per quanto riguarda il primo, nel corso dell'anno si è concluso il percorso di formazione IFTS "Artigiano digitale: Tecnico Superiore per la realizzazione di prodotti Made in Italy con ingegnerizzazione e marketing nel settore Legno-Arredo".

L'analogo percorso seguito per l'area tematica "Energia, Ambiente e Costruzioni Sostenibili", ha consentito di raggiungere un obiettivo più avanzato quale la costituzione nel febbraio 2014 della Fondazione Green "Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile" che opera nel settore di riferimento dell'efficienza energetica con l'obiettivo di formare figure professionali rispondenti alle effettive esigenze del mercato del lavoro; sostenere la ricerca e l'innovazione; favorire l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione, lavoro e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione ha accesso ai bandi di Regione Lombardia e, dopo aver realizzato i primi percorsi di alta specializzazione tecnologica, ha proseguito la sua attività con la programmazione dei nuovi percorsi di alta specializzazione post-diploma ITS biennali ("Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici" e "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile") e IFTS annuali per l'anno formativo 2015/2016 ("Tecniche di disegno e progettazione industriale", "Tecnico Superiore per la riqualificazione edilizia sostenibile attraverso l'utilizzo di materiali e tecnologie innovativi", "Tecnico superiore per la gestione digitalizzata del cantiere", "Tecnico superiore esperto di rilievo e monitoraggio di dati ambientali con l'ausilio di tecnologie e attrezzature digitali innovative", presentato dalla Fondazione Green "Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile").

Borse di studio e buoni libro

Anche nel 2016, come avviene ininterrottamente dal 1979, il Comune ha premiato gli studenti lissonesi meritevoli che frequentano le scuole superiori, erogando borse di studio e buoni-libro: il primo beneficio, correlato sia al merito scolastico che alle condizioni economiche della famiglia, consiste in un assegno in denaro; il secondo è invece un buono per l'acquisto di libri, destinato ai ragazzi che, pur meritevoli di riconoscimento per l'ottimo rendimento scolastico, vengono esclusi dalle borse a causa delle condizioni economiche elevate.

Per l'anno scolastico 2015/2016, nell'ambito della cerimonia di premiazione tenutasi nel mese di marzo 2016, sono stati consegnati 35 borse di studio (€ 250,00 cad) e 15 buoni-libro (€ 100 cad).

Nel mese di dicembre è stato invece pubblicato il nuovo bando relativo all'anno scolastico in corso di svolgimento, che prevede n. 40 borse di studio e n. 20 buoni-libro, per un contributo complessivo erogato dall'Amministrazione pari a € 12.000,00.

05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO CULTURALE E RICREATIVO

1) ATTIVITA' CULTURALI

Valorizzare il patrimonio culturale della città, ampliando le trasversali attività e sinergie con le realtà associative del territorio, ha richiesto l'ideazione e la realizzazioni di percorsi culturali e operativi condivisi. L'incremento qualitativo della fruizione della conoscenza degli spazi culturali del territorio è stato possibile attraverso percorsi partecipati con le realtà culturali esistenti, oltre che attraverso iniziative ideate e realizzate del Settore. L'azione complessiva si è sviluppata ampliando e salvaguardando le iniziative più strettamente collegate alla tradizione, nell'ottica di conservare la memoria e la storia della collettività, ma coniugando altresì i nuovi spunti culturali e i bisogni emergenti, prestando particolare attenzione ad "avvicinare" nuove fasce di utenti. Si è prestata la massima attenzione al ricco tessuto culturale ed associativo esistente, con il quale è stata ampliata la fitta rete di relazioni e partnership esistente, anche al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse e delle strutture, così da consentire una programmazione culturale sfaccettata, con idonee forme di divulgazione e promozione.

Nell'intento di promuovere eventi culturali in ambiti diversi ma interessanti tutta la città, si sono realizzate iniziative tese a sviluppare ed incrementare il coinvolgimento diretto di realtà commerciali, che hanno aderito con sempre maggiore entusiasmo alle iniziative proposte, quali l'evento Libritudine che ha visto svolgersi presso esercizi cittadini presentazioni di libri e reading con autori, o il Festival Multiculturale.

Il mantenimento delle relazioni tra i diversi soggetti culturali e associativi della città ha consentito la positiva realizzazione della festa e della sfilata di Carnevale, con il coordinamento degli oratori lissonesi.

Le positive relazioni operative con le associazioni territoriali e il complessivo lavoro di rete, sono stati anche alla base dell'interessante e nutrito programma di eventi raccolti sotto il titolo di "Impronta donna", che ha stimolato varie associazioni cittadine allo scopo di esaminare sotto diverse angolature la figura della donna con spettacoli, letture, mostre, conferenze, laboratori e serate di poesia.

Fra le iniziative realizzate va sottolineata in modo particolare la rassegna teatrale per adulti, costituita da spettacoli di genere diverso che hanno permesso agli appassionati l'approccio a e la fruizione di interessanti momenti teatrali. Parallelamente è stata proposta la stagione teatrale dedicata ai ragazzi, con la

21^a edizione di "Spettacolare", svoltasi con cadenza quindicinale (domenica pomeriggio) nel periodo invernale, con spettacoli rivolti ai bambini dai 3 agli 11 anni.

Gli eventi culturali più significativi in calendario nell'anno 2016 originati sia da iniziativa diretta del Settore che da proposte elaborate e condivise con le associazioni del territorio cui è stato concesso il patrocinio comunale in ragione del valore culturale, sociale o educativo delle stesse, possono essere così riassunti:

- 1) Rassegna teatrale adulti "Lissone a teatro" - 5 spettacoli + 1 fuori abbonamento - con adesione al circuito teatrale Monza e Brianza
- 2) Rassegna teatrale per bambini "Spettacolare" - 6 spettacoli
- 3) Programma di eventi "Impronta donna" - rassegna di appuntamenti a cura delle associazioni del territorio sulla figura della donna, nel mese di marzo
- 4) Brianza Classica - spettacolo all'interno della rassegna intercomunale
- 5) Brianza Musica e Cinema Festival - realizzazione spettacolo all'interno di rassegna intercomunale.
- 6) Ville aperte in Brianza. Visite guidate agli edifici più significativi del territorio nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Provincia
- 7) Cantem Insemma. Concorso di canzoni dialettali lombarde per la diffusione del patrimonio culturale regionale

ALTRE MANIFESTAZIONI CULTURALI:

- 1) Corteo storico dei Magi in collaborazione con l'associazione Amici del Presepe
- 2) Falò di S. Antonio in collaborazione con Ass. Alpini
- 3) Carnevale: organizzazione della tradizionale sfilata dei carri in maschera e delle bande musicali, in collaborazione con gli oratori e le associazioni culturali lissonesi. Manifestazione finale in piazza Libertà.
- 4) Musical, cabaret e spettacoli realizzati con associazioni teatrali del territorio;
- 5) Appuntamenti celebrativi: Giornata della Memoria e del Ricordo, 8 Marzo, 25 aprile, giornata a Ricordo delle vittime

di mafia, I Maggio, giornata contro la violenza sulle donne: incontri commemorativi e iniziative di intrattenimento anche in collaborazione con associazioni.

- 6) CINEFORUM sostegno alla direzione del Cine Teatro Excelsior per garantire la continuità della storica manifestazione
- 7) MULTI CULTI FESTIVAL. Rassegna di spettacoli e momenti di intrattenimento per adulti e ragazzi nell'ambito della rassegna Suoni mobili. Appuntamenti sul tema della cultura brasiliana attraverso musica, danza, lettura, cinema, gastronomia
- 8) Realizzazione spettacolo commemorativo "Sandro Pertini" - 2 dicembre
- 9) PRESEPE VIVENTE in collaborazione con Teatro dell'Aleph , realizzazione di rappresentazione scenica della Natività
- 10) LISSONE CITTA' PRESEPE installazione di presepi sul territorio e realizzazione eventi per adulti e ragazzi sul tema natalizio.
- 11) SPETTACOLO DI VIDEOMAPPING davanti a Palazzo terragni affiancato da un coro Gospel nei giorni precedenti il Natale
- 12) LA NOTTE DI SAN SILVESTRO - Concerto folk in collaborazione con l'Associazione Musicamorfosi e brindisi in piazza
- 13) EVENTI ESPOSITIVI. Mostre di pittura, fotografia, storia locale, sport e cultura promosse dalle associazioni locali.

Per l'intero anno poi le più significative iniziative musicali, teatrali, culturali in genere, promosse dalle associazioni e dalle scuole locali, sono state patrocinate dall'Amministrazione, che in molti casi ha anche erogato un contributo economico: questi interventi hanno permesso di dar vita ad una serie di proposte diversificate ed in grado di soddisfare le più svariate aspettative, con conferenze d'arte, serate fotografiche, concerti musicali e corali, laboratori artistici, gruppi di lavoro all'opera su tematiche socio-culturali, rappresentazioni teatrali giovanili, iniziative in campo ecologico e a sostegno dell'ambiente.

Nel mese di marzo, nel corso della cerimonia prevista per le celebrazioni della Giornata dell'Unità, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, si è anche provveduto a consegnare ai cittadini scelti dalla commissione appositamente istituita l'Angelo d'oro, l'onorificenza istituita a seguito di un lungo iter per premiare i cittadini che si sono distinti per la loro opera in favore della comunità locale.

Le associazioni del territorio hanno anche usufruito dell'utilizzo gratuito delle sale degli edifici comunali - Terragni, biblioteca, centri civici di Santa Margherita e Bareggia, nonché di un sostegno indiretto costituito dalla disponibilità di risorse umane a supporto e dall'utilizzo gratuito di attrezzature di proprietà comunale: questa sorta di contributo indiretto ha rappresentato un sostegno rilevante ma necessario per un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione finalizzato allo sviluppo di interessi e abilità personali nei vari campi della cultura messi a servizio della comunità locale.

Relativamente all'utilizzo di Palazzo Terragni, occorre sottolineare come tale struttura, per caratteristiche funzionali e per la sua collocazione, è costantemente utilizzata come spazio espositivo, con le conseguenti ricadute in termini operativi/gestionali. La rilevanza degli eventi espositivi ed il crescente utilizzo da parte delle Associazioni contribuiscono alla valorizzazione dell'opera di Terragni, oltre ad arricchire la proposta culturale del Settore.

Al fine della diffusione delle opportunità culturali del territorio e degli eventi in programmazione, il Settore gestisce mensilmente l'elaborazione, la stampa e la distribuzione del mensile delle iniziative culturali, nel quale confluiscono le informazioni relative alle manifestazioni (comunali e non) . A questa attività si affianca la compilazione del calendario settimanale degli eventi, con l'utilizzo delle sale attrezzate comunali, che viene inoltrato agli uffici interni interessati, quali l'economato, l'ufficio lavori pubblici e l'ufficio messi. La promozione degli eventi avviene anche attraverso il sito web ed i display collocati in Municipio ed in Biblioteca, che vengono costantemente aggiornati, tramite l'invio alla mailing list degli utenti e la newsletter comunale.

2) BIBLIOTECHE

Al fine di individuare in modo sintetico ma esaustivo un profilo della biblioteca di Lissone che tenga conto anche degli aspetti educativi e ricreativi proposti ed analizzare i servizi che essa offre alla cittadinanza, è opportuno partire da una serie di dati statistici e numerici relativi all'attività svolta, alle attrezzature presenti, al patrimonio documentario posseduto:

- 148.114 prestiti nel 2016; questo dato comprende i prestiti, i rinnovi e i prestiti interbibliotecari in entrata (provenienti cioè dalle altre biblioteche). A questo numero vanno aggiunti 23.747 prestiti interbibliotecari in uscita (prestati cioè alle altre biblioteche)
- 5430 utenti attivi (che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno e sono residenti a Lissone), 18.342 utenti che hanno utilizzato i servizi della biblioteca e sono residenti anche in altri comuni

- Un patrimonio effettivo di 94.859 documenti, con un incremento rispetto allo scorso anno di 2.290 unità, oggetto di interventi frequenti di revisione per l'eliminazione dei documenti obsoleti o rovinati
- Circa 580 prestiti al giorno e più di 12.300 di media per ogni mese, con 36,50 ore settimanali di apertura al pubblico; un servizio assicurato senza interruzioni anche per tutto il periodo estivo, con l'aggiunta di un'apertura serale il mercoledì
- una sala riservata alla lettura e alla consultazione di quotidiani e riviste, dove sono proposti circa 90 periodici di vario argomento
- spazi riservati allo studio (oltre 200 posti di lettura complessivi) sempre occupati, con un servizio wi fi gratuito in tutto l'edificio e nei giardini antistanti, dotati di panchine e tavolini per favorire la miglior fruizione del servizio
- 16 Postazioni per la navigazione gratuita in Internet e l'utilizzo del Pc, collocate in parte nella Sezione Multimediale, in parte in una sala adiacente all'Emeroteca oltre a quelle posizionate nella Sezione Ragazzi ad esclusivo utilizzo degli utenti al di sotto dei 18 anni
- una sezione ragazzi dotata di 20.871 volumi, molto frequentata e particolarmente attiva nella promozione di numerosi appuntamenti, incontri, mostre, iniziative rivolte alle scuole elementari e medie presenti sul territorio
- una biblioteca specializzata che dispone di oltre 8.000 documenti relativi principalmente al mobile, l'arredamento, il design, unica nel suo genere per la ricchezza del patrimonio di cui dispone
- una sezione di storia locale, con un archivio fotografico ben fornito ed organizzato e uno spazio espositivo dove vengono ospitate mostre fotografiche e documentarie di argomento locale
- una sala polifunzionale dove frequentemente vengono proposte attività culturali, incontri, conferenze, momenti di approfondimento.

Gli aspetti qualitativi e innovativi della Biblioteca sono evidenziati dalla sua capacità di rappresentare il "centro di erogazione" di molteplici proposte ed attività culturali, dalla finalità di costituire un punto di riferimento importante per la popolazione lissonese in campo culturale, di sviluppare i legami con il passato e le tradizioni del territorio (grazie alla presenza ed all'attività della Sezione di storia locale e della Biblioteca del mobile e dell'arredamento). L'attenzione verso i legami con il passato non impedisce tuttavia di valorizzare gli aspetti rivolti al futuro, soprattutto attraverso l'utilizzo di

attrezzature moderne e funzionali, al passo con le innovazioni tecnologiche, nell'intento di rendere sempre più celere ed efficace il servizio.

Il ruolo di eccellenza della Biblioteca di Lissone all'interno del Sistema BrianzaBiblioteche, che spesso svolge una funzione di riferimento per le biblioteche più piccole, è stato riconfermato. Si sono infatti raggiunti standard, per dimensioni e per qualità, pienamente assimilabili - e in qualche caso anche superiori - a quelli riferiti a biblioteche maggiori.

2.1) Attività svolte - Sezione Adulti

Le attività rivolte alla fascia adulta della popolazione hanno riscontrato attenzione e grande partecipazione anche in relazione alle articolate iniziative organizzate.

Da febbraio sino a maggio si è svolta la rassegna **"Sabato d'autore"** : si sono susseguiti per due sabati pomeriggio al mese incontri con gli autori del territorio che hanno presentato le loro opere al pubblico della biblioteca.

Nei mesi di aprile, maggio, giugno si sono svolti 4 incontri **"La poesia italiana del '900"** a cura del prof. Ferdinando Radaelli.

Sempre nel mese di aprile sono stati organizzati 2 incontri dal titolo **"Montalbano sono ..."** sulla figura di Montalbano, il Commissario più amato dagli italiani, a cura del prof. Lorenzo Zumbo.

A giugno dal 14 al 30 in biblioteca è stato come sempre organizzato con grande successo il **mercantino** a scopo benefico (utilizzando i libri donati alla biblioteca dagli utenti), il cui ricavato è stato destinato al Fondo di solidarietà Hope. Il mercatino si è svolto con la collaborazione dell'Associazione Culturale Athena.

Nel periodo estivo la biblioteca ha offerto alla città, come ormai consuetudine, la possibilità di usufruire del servizio anche nei mesi estivi senza alcuna interruzione e chiusura, potendo contare anche sull'apertura serale tutti i mercoledì sera fino alle 22.30.

Il 16 luglio la biblioteca ha ospitato una delle iniziative presenti nella rassegna Suoni Mobili dal titolo **"Mare Nostrum"**: in questa occasione la biblioteca è rimasta aperta fino a mezzanotte.

A settembre la biblioteca è stata coinvolta nella preparazione delle visite guidate ai monumenti ed agli edifici storici del territorio nell'ambito della manifestazione **"Ville aperte in Brianza"**.

A ottobre, precisamente dal 29 settembre al 9 ottobre, si è svolta l'ottava edizione di **Libritudine**. L'appuntamento ha confermato il format che ha visto il coinvolgimento sempre maggiore anche delle attività commerciali del territorio grazie anche al prolungamento del periodo del festival. Sono state anche coinvolte in alcuni dei numerosi incontri con scrittori sia nazionali che locali le III classi delle scuole secondarie di primo grado. Va segnalato in particolare la collaborazione con l'Associazione Libera che ha portato all'inaugurazione dello Scaffale Attivo della Legalità e alla partecipazione del giudice Giancarlo Caselli.

Nel mese di novembre lo scrittore **Giorgio Fontana** ha presentato il suo ultimo romanzo "Un solo Paradiso" (Sellerio).

Nel mese di dicembre è stato proposto un nuovo **mercantino** di libri a scopo benefico a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Quella del mercatino è diventata ormai un'iniziativa ricorrente e molto apprezzata dagli utenti che tiene vivo il legame fra la cultura e l'attenzione per chi è in difficoltà. Si è svolto contando anche questa volta sulla collaborazione dell'Associazione Athena.

Il 17 dicembre si è tenuto un laboratorio per adulti dal titolo "**Profumi d'inverno**" per conoscere gli alberi nel periodo invernale e realizzare un piccolo manufatto.

2.2 Attività svolte - sezione ragazzi

La sezione ragazzi costituisce un ambito di importanza particolare e propone numerose attività contraddistinte da grande partecipazione: incontri di animazione del libro, laboratori e attività di promozione della lettura organizzati in varie riprese in biblioteca (per gruppi di utenza libera), visite in biblioteca per le classi elementari e medie interessate. Da quest'anno sono state coinvolte anche le scuole superiori del territorio.

Una parte degli incontri con le classi e delle letture vengono svolti dal personale della biblioteca; in alcune occasioni vengono chiamati a collaborare degli esperti.

Anche quest'anno è stato proposto "**Appuntamento in Biblioteca**", un programma ricco e variegato, che ha coinvolto numerose classi delle scuole elementari e medie lissonesi con iniziative diversificate per le diverse fasce d'età: laboratori creativi, proposta di libri e presentazione di bibliografie, approfondimento della conoscenza della biblioteca, con pubblicazione di stampati e piccoli opuscoli dei lavori svolti.

In particolare nei mesi di gennaio e febbraio l'attività "Ti presento la biblioteca" ha coinvolto le classi I delle Scuole secondarie di I grado; a febbraio si è svolto un laboratorio dedicato al tema del colore con l'approfondimento dell'origine del

colore nell'arte e del significato del colore in natura per le classi III delle Scuole primarie.

Nel mese di aprile si è realizzata l'attività "Non sai da che parte cominciare? Prova dall'incipit!", riguardante la presentazione di libri per ragazzi delle classi II della Scuola secondaria di primo grado.

In occasione della Giornata Mondiale del Gatto del 17 febbraio si è tenuto un incontro per bambini dai 6 ai 10 anni per conoscere il gatto a cura dell'Associazione Macherio Amici dei randagi.

Per i ragazzi delle Scuole superiori è stato organizzato nel mese di febbraio il laboratorio "NON SOLO TESINE", con la collaborazione della Direzione dell'Università Carlo Cattaneo LIUC, per la ricerca di informazioni finalizzato alla stesura della tesina per l'esame di maturità.

Sono state proposte anche alcune attività ad utenza libera in particolar modo legate al Progetto **Nati per Leggere**, con 3 incontri dal titolo "E sbocciò un librettino", letture per mamme e potenziali piccolissimi lettori 6 ai 36 mesi nel mese di marzo.

Questi incontri sono stati preceduti da presentazione di primi libri tattili da parte di un'operatrice della Sezione Ragazzi presso il Consultorio pediatrico.

Sempre a marzo si è tenuto in biblioteca un laboratorio di storytelling "Things to make for dads" curato da Usborne per bambini dai 3 agli 8 anni in occasione della Festa del papà.

A maggio si sono svolti due incontri di presentazione di primi libri per i genitori e i loro bambini dai 3 ai 10 mesi nell'ambito del Progetto NPL.

A giugno sempre per NPL sono state organizzate delle letture a tema estivo "L'estate vien leggendo" per bambini di età tra i 13 e i 24 mesi, "Ninna nanna per un bimbo monello" con la scrittrice Gabriella Sinigaglia, per bambini dai 4 ai 6 anni, "Pigiama story" per bambini dai 4 ai 6 anni.

A luglio sono state organizzate in biblioteca letture per 4 classi di bambini della Scuola Materna frequentanti il Centro estivo.

A ottobre la VIII edizione di **Libritudine** ha visto il coinvolgimento delle III classi delle scuole secondarie di primo grado in un incontro dal titolo "Ti leggo io ad alta voce. L'incanto dell'ascolto" con la partecipazione dei leggistorie Ivan Sirtori e Gianni Trezzi. Come appuntamenti ad utenza libera sono state inserite quattro iniziative per ragazzi, una "Libricino" per utenti dai 5 agli 11 anni, "Coderdojo", un laboratorio per imparare a programmare con Scratch destinato ai bambini e ragazzi

dai 7 ai 17 anni, "A caccia di idee" laboratorio filosofico per bambini dai 6 agli 11 anni a cura dei Ludosofici.

In ottobre sono stati organizzati, nell'ambito di NPL, 3 incontri dal titolo "La musica delle storie: suoni e rime" per bambini dai 3 ai 36 mesi.

Dal 25 al 27 ottobre la biblioteca ha ospitato 14 classi della Scuola primaria Dante di Lissone in occasione dell'iniziativa nazionale "**Libriamoci**".

A novembre si è svolta "L'asta delle storie", un appuntamento particolarmente stimolante per le classi quinte delle scuole Primarie, a cura di Giancarlo Migliorati.

I primi giorni di novembre sono state organizzate letture per 4 classi della scuola materna dedicate alla scoperta del libro.

Il 15 novembre si è svolto "L'incanto dell'ascolto. Confletture per adulti" organizzato nell'ambito della settimana dedicata a Nati per Leggere a livello nazionale (dal 13 al 20 novembre 2016)destinato a genitori, docenti della Scuola dell'Infanzia e dell'asilo nido.

Il 15 dicembre si è tenuta la prima parte di un corso di formazione dal titolo "Contare le stelle" sulla narrativa per ragazzi contemporanea, finalizzato a fornire conoscenze ai docenti sulla produzione editoriale per ragazzi, a cura dell' Associazione Culturale Hamelin di Bologna.

A dicembre si sono tenuti 3 incontri , nell'ambito dei NPL, dal titolo "Babbo Natale racconta" per bambini dai 6 ai 36 mesi.

Sempre nel mese di dicembre è stato organizzato un laboratorio a tema natalizio per bambini dai 6 ai 9 anni "Ho un giardino in testa" a cura della scrittrice e artista della natura Anna Cassarino nonché il laboratorio Coderdojo per imparare a programmare con Scratch destinato ai bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni.

Alcune classi di I e II del liceo Enriques di Lissone sono venute il 29/30 novembre e il 7/15 dicembre accompagnate dai loro insegnanti per conoscere la biblioteca e i suoi servizi.

In Sala Polifunzionale sono state ospitate delle classi di III e IV del liceo Enriques per un breve corso sulla catalogazione dei libri curato da BrianzaBiblioteche con introduzione di una addetta della Sezione Ragazzi.

05 02 MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Il Museo d'Arte Contemporanea, attraverso una programmazione coerente ed attuale, ha trovato uno spazio in continua espansione nell'ambito dell'arte contemporanea e rilievo non solo in ambito nazionale.

La complessiva attività del MAC è volta a rilanciare il territorio attraverso iniziative che spaziano dall'arte contemporanea al design favorendo conoscenze, ricerca e sperimentazioni dell'arte contemporanea documentando con adeguato complesso espositivo e didattico le ricerche estetiche, le esperienze artistiche e le trasformazioni della cultura visiva, nella loro pluralità di temi e linguaggi.

I cicli di mostre organizzate nel 2016 sono state ideate e realizzate in quest'ottica, sviluppando rapporti con forme associative pubbliche e private nonché promuovendo artisti che corrispondono a obiettivi di respiro nazionale e internazionale del MAC.

Significativa attività ha riguardato, dopo lo svolgimento della mostra Premio Lissone 1946-1967, la collocazione definitiva alle opere derivanti dalle edizioni del premio nella Sala Gino Meloni, grazie ad un allestimento che si ispira alle "quadrerie seicentesche": le opere sono state disposte lungo il perimetro attraverso un sapiente incastro dei volumi, coerente con gli allestimenti degli anni cinquanta e sessanta, con una soluzione che si rifà alle quadrerie delle pinacoteche antiche.

Assieme alle 42 opere della collezione sono stati esposti dopo accurata ricerca storica documenti dell'epoca e locandine concernenti l'attività espositiva per permettere ai visitatori di comprendere più a fondo il ventennio compreso tra il 1946 e il 1967.

L'allestimento lascia anche la possibilità di organizzare nello spazio libero della sala Gino Meloni piccole mostre temporanee per mettere a confronto le opere astratte, informali e pop del museo con le esperienze analitiche, cinetiche o minimaliste del decennio successivo.

Fasi principali della programmazione artistica presso il Mac:

FEBBRAIO (in programma fino al 3 aprile)

- DITTICO - Bipersonale di Guglielmo Castelli e Giuseppe Gonella
- CHI PUO' AVER CAMMINATO SULL'ERBA? - Personale di Luigi Carboni
- SULLA RETTA VIA - Videoproiezione di Filippo Berta

- LA GORGIERA DEL TEMPO - Progetto multidisciplinare
- ARC#IVE 2 - Documenti di Gabriele Devecchi

APRILE (in programma fino al 10 maggio)

- PIERLUIGI PUSOLE - P/16
- PAOLO RADI - Al divenire
- MICHELE LOMBARDELLI & LUCA SCARABELLI
- UNTITLED NOISE - Concerto

MAGGIO (in programma fino al 30 luglio)

- GRAZIA VARISCO - Il corpo come campo dei sensi
- TOMAS RAJLICH - La pittura fondamentale
- ARC#IVE 3 - Emilio Isgrò
- DELL'INFINGIMENTO. Opere della collezione Malerba

SETTEMBRE (in programma fino al 26 novembre)

- LA PAROLA AGLI ARTISTI - mostra collettiva
- 2501/LA MACCHINA - installazione e performance
- IGNAZIO GADALETA - personale
- ALLE ORIGINI DEL PREMIO LISSONE
- COLLEZIONE STORICA
- ARC#IVE - Emilio Scanavino

DICEMBRE (in programma fino al 12 febbraio)

- PREMIO LISSONE PITTURA 2016
- Esposizioni a inviti nelle Sezioni: Presenze, Proposte, Partecipazioni, Parerga & Paralipomena, Pleiadi

Per l'edizione del 2016 del concorso Premio Lissone d'Arte, rivolto ai giovani artisti provenienti da tutto il mondo, è stata riconfermata la formula della "pittura espansa", la quale ha permesso di allargare il concetto di pittura nell'arte contemporanea, mostrando al pubblico gli esiti e i risultati più attuali di questa disciplina. Accanto alla giuria incaricata di assegnare il premio della Pittura e il premio della critica 2016, quest'anno è stato individuato un Comitato d'Onore con il compito di garantire l'alto valore della manifestazione.

Una delle grandi novità del 2016 è stato il ritorno all'internazionalizzazione del premio, con sessioni a invito dedicate a giovani pittori, suddivisi nelle sezioni Presenze, Proposte, Partecipazioni, Parerga & Paralipomena, Pleiadi

In considerazione dell'importanza della ricorrenza, oltre alla distribuzione degli abituali premi acquisto è stato assegnato un premio alla carriera ad un Maestro internazionale che ha partecipato ad una delle edizioni del periodo 1953-1967; ciò ha

consentito l'acquisizione di un'opera di particolare pregio in grado di arricchire in maniera significativa le collezioni museali.

Per l'occasione sono stati realizzati e pubblicati un catalogo del Premio Lissone 2016 ed un volume di documenti del Premio Lissone storico.

Nel mese di novembre sono state definite le modalità operative inerenti il progetto educativo rivolto a bambini delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado, che si svilupperà nei primi mesi del 2017 e si concluderà entro la fine del corrente anno scolastico con l'esposizione dei lavori realizzati dai partecipanti. Il tema che verrà trattato riguarderà opere appartenenti alla collezione storica del "Premio Lissone" e interesserà le scuole del territorio.

Nel mese di ottobre/novembre è stato infine riproposto l'abituale ciclo di eventi musicali dal titolo "Viaggio in musica", che ha proposto il consueto itinerario musicale di musiche dal mondo; nel medesimo periodo il Museo ha aderito alla Giornata del Contemporaneo ed alla Giornata delle Famiglie (FAMU) proponendo iniziative specifiche a tema.

Nel programma artistico dell'anno 2016 è stata infine confermata l'adesione a progetti ed iniziative culturali che valorizzino e promuovano sia l'immagine della sede museale lissonese che le sue prestigiose collezioni, anche attraverso il prestito di opere appartenenti al patrimonio museale, in collaborazione con altri enti e/o istituzioni/realità a livello regionale, nazionale e internazionale. Tra di essi vanno segnalate le annuali iniziative promosse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani AMACI, ICOM.

Si sono sviluppati rapporti e scambi con istituzioni e altri musei, sia in ambito specificamente artistico, con prestiti di opere quali il "Tagliere d'Artista", di Marisa e Gegia Bronzini, alla Triennale Milano e "Ondulazione Marina", di Renato Birolli, al Museo del Novecento di Milano, e con il prestito di immagini per la realizzazione di specifici cataloghi ("Immagine del tempo" di Emilio Vedova alla Galleria dello Scudo di Verona e "Cartello n. 20" di Schifano alla Fondazione Magnani Rocca, sia attraverso approfondimenti di tematiche comuni, riguardanti anche il territorio lombardo.

Al fine di valorizzare e conservare le opere della Collezione Storica si è provveduto al restauro di alcune tele ed alla sistemazione e riverniciatura di alcuni spazi.

Allo scopo di divulgare la conoscenza del MAC e del suo patrimonio museale/culturale e nel contempo offrire uno spazio museale di

grande rilievo artistico, è proseguita l'iniziativa di celebrare matrimoni civili presso il MAC, iniziativa che ha sempre riscosso un particolare successo.

L'area della didattica museale, con forte valenza educativa, è stata interessata dal Progetto "Tutti per il MAC, il MAC per tutti", che si è sviluppato, avendo come punto di riferimento la Collezione Storica, coinvolgendo 34 classi di 10 scuole e un totale di 778 alunni. L'attività si è svolta attraverso diverse tipologie di laboratori che hanno visto coinvolti diversi Istituti scolastici, con evento conclusivo organizzato presso l'ex Osservatorio Colore, con esposizione dei prodotti artistici dei partecipanti, distribuzione di schede e questionari ai Docenti e ai partecipanti.

E' stato anche mantenuto l'appuntamento con le visite guidate gratuite al Museo, in programma ogni terzo giovedì del mese.

Per ampliare l'offerta educativa del MAC sono stati organizzati e realizzati laboratori artistici per bambini e rispettive famiglie denominato "Musealizzando", un percorso creativo multiforme realizzato in collaborazione con EOS Cooperativa Sociale Onlus per un totale di n. 7 incontri fra marzo e aprile, il sabato pomeriggio, presso la sede del Museo d'Arte Contemporanea.

Altri momenti di incontro per le famiglie (laboratori per bambini accompagnati da visite guidate per i genitori) sono stati proposti nel periodo novembre/dicembre, in occasione del settantesimo anniversario del Premio Lissone

Infine è proseguita la collaborazione con le associazioni del territorio sia per lo sviluppo di progetti comuni, sia per l'utilizzo di spazi espositivi presso la sede museale, in occasione di vari eventi e manifestazioni promosse dall'Amministrazione, coerenti con la *mission* del MAC.

06 01 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Il Settore Sport valorizza la pratica sportiva come importante elemento di aggregazione e occasione di crescita educativa.

Nel 2016 si è proceduto all'organizzazione diretta di eventi, in primis Sport&Sport (settembre) e Natale dell'Atleta (dicembre). Inoltre, attraverso il sostegno all'associazionismo locale e la promozione sportiva negli istituti scolastici, si è facilitata la conoscenza e la pratica delle diverse discipline e la diffusione del concetto di attività sportiva quale momento essenziale di crescita e sviluppo armonico della personalità.

Particolare attenzione è stata rivolta alle due iniziative internazionali del territorio: il Torneo Internazionale juniores di basket e la Coppa Agostoni di ciclismo.

Territori di sport

Sono proseguiti gli incontri di "Territori di sport", il tavolo degli assessori allo sport dei Comuni della Brianza, formalizzato in un protocollo d'intesa con l'obiettivo di progettare iniziative condivise, far circolare le informazioni sulle proposte già presenti nei diversi Comuni, sottoporre congiuntamente richieste di finanziamento ad altri enti pubblici e privati. Per quanto riguarda le iniziative lissonesi del 2016, "Territori di Sport" ha patrocinato il Torneo Internazionale di basket e la Coppa Agostoni.

Scatti di sport

Territori di Sport ha inoltre organizzato "Scatti di Sport", un concorso fotografico con relativa mostra, allestita presso l'Urban Center di Monza (8-18 dicembre 2016). L'iniziativa è nata dall'idea di valorizzare lo sport sul territorio della Brianza attraverso la fotografia, per sottolineare i molteplici aspetti che ne caratterizzano la pratica: l'etica, l'integrazione sociale, l'eccellenza, la sfida, il senso della comunità. La mostra finale è stata preceduta da un allestimento a Palazzo Terragni, dal 5 al 14 novembre 2016, con le foto inviate da singoli cittadini e da associazioni sportive lissonesi, curata dall'Associazione Club F64, circolo culturale fotografico di Lissone.

Lissone città cardioprotetta

Il progetto "Lissone Città cardioprotetta", che ha l'obiettivo di incentivare e diffondere la pratica sportiva in sicurezza, si svolge dal 2013.

In questi anni si sono svolti, in collaborazione con Croce Verde Lissone, un corso di primo soccorso rivolto alle associazioni sportive e due corsi specifici sull'utilizzo del defibrillatore; sono stati acquistati dodici defibrillatori collocati negli impianti sportivi, messi a disposizione sia delle associazioni che delle scuole; sei defibrillatori sono stati posizionati in altri punti strategici della città.

Nei mesi finali del 2016 è stata impostata, con Croce verde Lissone, l'organizzazione di un nuovo corso di primo soccorso con utilizzo del defibrillatore e di corsi di aggiornamento per le persone già formate negli anni precedenti.

Sport&Sport 2016

L'ottava edizione di Sport&Sport si è svolta domenica 18 settembre in una nuova sede: l'area tra via don Minzoni, parcheggio di via Mariani, Largo Arturo Arosio e Largo Lea Garofalo. In questo modo è stata salvaguardata la centralità dell'evento (come avvenuto negli ultimi anni per Piazza Libertà), ma si è anche mantenuto a disposizione un impianto sportivo al chiuso (palestra Croce). Ventotto le associazioni aderenti e centinaia i cittadini partecipanti: le quali le società si sono presentate al pubblico, sia distribuendo materiale informativo, sia allestendo brevi dimostrazioni, con la possibilità, per i bambini, di sperimentare le diverse discipline.

La giornata di Sport&Sport è stata preceduta anche nel 2016, sabato 3 settembre, in piazza Libertà, da "Bimbi in pole-position": go kart a pedali, truccabimbi e laboratori, in occasione del Gran premio di Formula 1 di Monza.

Natale dell'Atleta 2016

Nel pomeriggio del 21 dicembre si è svolto a Palazzo Terragni la dodicesima edizione del "Natale dell'Atleta", alla quale hanno aderito 17 associazioni sportive locali. Sono stati premiati gli atleti, segnalati dalle rispettive associazioni, che nel corso del 2016 si sono distinti per i traguardi raggiunti. Testimonial del valore dello sport sono stati gli atleti ed ex atleti Paola Magoni, Jeda, Maria Giulia Confalonieri, Riccardo Tavernelli.

Palestre ai cittadini

L'Assessorato allo Sport ha confermato per il quarto anno che, presso le palestre scolastiche, una fascia di due ore alla settimana sia destinata all'utilizzo da parte di liberi gruppi di cittadini, non riuniti in associazione, per favorire l'accesso alla pratica sportiva amatoriale (palestra Croce, venerdì dalle 21.00 alle 23.00)

Dote Sport

Nell'estate 2015 la Regione Lombardia ha istituito la "Dote Sport", un contributo fino a 200 euro destinato alle famiglie con determinati requisiti (Isee e residenza) e con ragazzi dai 6 ai 17 anni che frequentano corsi sportivi a pagamento.

Il Settore Sport, dopo il servizio di assistenza fornito nella fase di presentazione della domanda e la verifica dei requisiti di ammissione (avvenuta negli ultimi mesi del 2015), nel primo semestre 2016 ha prima raccolto e controllato i giustificativi delle spese sostenute, quindi ripartito, liquidato e rendicontato la somma corrisposta dalla Regione.

Le famiglie lissonesi beneficiarie sono state 58, per uno stanziamento complessivo di quasi 11.000 euro.

Per quanto riguarda invece il 2016/2017, la Regione ha deciso di gestire direttamente tutte le fasi. Il Settore Sport ha comunque predisposto un'informativa per le famiglie, pubblicata sul sito comunale, e avvisato dell'opportunità le scuole del territorio.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

Il Settore Sport ha garantito il supporto alle associazioni sportive locali attraverso le consuete modalità:

- per singoli eventi/iniziative, la concessione del semplice patrocinio, la concessione del patrocinio e di un contributo indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici o luoghi pubblici), oppure il patrocinio accompagnato dall'erogazione di un contributo economico;
- l'erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale;
- l'autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

Iniziative sostenute

Il sostegno alle singole iniziative organizzate dalle associazioni sportive è stato garantito, lungo l'arco dell'anno, attraverso:

- la concessione di 18 patrocini
- la concessione di 14 patrocini e dell'utilizzo gratuito di palestre e altri edifici comunali
- la concessione di 5 patrocini con contributi economici.

Tra gli eventi, spiccano il "Torneo Internazionale Juniores" di basket (organizzato dall'Associazione Pallacanestro Lissone e dal Centro Addestramento Pallacanestro), e la "Coppa Agostoni" di ciclismo (Sport Club Mobili Lissone).

La 24^a edizione del Torneo di Basket "Città di Lissone", riservato alla categoria juniores, si è svolto dal 25 al 28 marzo. Hanno partecipato 12 squadre, di cui 7 straniere (Nord America, America, Francia, Croazia, Lituania, Germania, Repubblica Ceca).

In contemporanea con il Torneo, si sono svolti anche il 9° Torneo Internazionale di minibasket (riservato ai ragazzi under 12) e il 5° Torneo Internazionale Femminile (ragazze under 13). Il Comune ha concesso il patrocinio, erogato un contributo economico e sostenuto gli organizzatori mettendo gratuitamente a disposizione tre palestre comunali e una mensa scolastica per i giovani atleti.

La 70^a edizione della Coppa Agostoni, gara ciclistica internazionale per professionisti con partenza e arrivo a Lissone, si è svolta invece il 15 settembre. L'Amministrazione, attraverso il Settore Sport, ha concesso il patrocinio, garantito

l'assistenza logistica (Polizia Locale, utilizzo di Palazzo Terragni per la presentazione del 21 luglio, utilizzo del Museo d'Arte Contemporanea nel giorno della corsa, attrezzature varie, ecc.) ed ha erogato il contributo specificamente previsto in bilancio per l'evento.

Anche quest'anno, i primi tre atleti classificati sono stati premiati con i "Trofei d'Autore", appositamente progettati da designer professionisti e realizzati da imprese locali.

Il Settore Sport ha curato anche il coordinamento delle iniziative a corredo della corsa, inserite nel programma "Fuori Coppa Agostoni": il "2° Criterium Coppa Agostoni", gara con biciclette a scatto fisso; una gimkana ciclistica per bambini; una pedalata amatoriale aperta a tutti.

Contributi economici

Nel 2016 è stato erogato un contributo complessivo di € 12.196,10 a tre associazioni sportive che, nella stagione 2015/2016, hanno utilizzato per carenza di spazi palestre di proprietà non comunale (nello specifico, la palestra provinciale dell'Istituto scolastico di viale Martiri della Libertà). Il calcolo dell'importo da assegnare è stato effettuato in base alla differenza tra le tariffe esterne (più alte) e quelle comunali.

Nel mese di dicembre si è invece provveduto alla raccolta delle domande, alla relativa istruttoria e all'erogazione dei contributi a sostegno dell'intera attività annuale svolta da 37 associazioni sportive, per € 34.000,00 complessivi.

Utilizzo palestre

Relativamente all'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra-didattico (nei giorni feriali dalle 17.00 alle 23.00 circa, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), tra i mesi di maggio e agosto è stata deliberata la conferma dei criteri di assegnazione e utilizzo stabiliti nel 2015, sono state raccolte ed esaminate le domande (22 in totale), si è proceduto al riparto degli spazi e sono state rilasciate le autorizzazioni definitive.

Agli 11 impianti comunali a disposizione, si è aggiunta la palestra dell'Istituto Meroni, grazie al rinnovo dell'intesa, approvata dalla Giunta nel mese di giugno, tra Comune e Provincia: gli studenti dell'istituto superiore utilizzano, per la propria attività didattica, le ore libere nella palestra comunale Piermarini, mentre la palestra del Meroni è gratuitamente a disposizione delle associazioni lissonesi negli orari pomeridiani e serali.

Il Settore Sport ha continuato a gestire la procedura di calcolo e introito dei corrispettivi dovuti per l'utilizzo degli impianti sportivi: definizione degli importi ed emissione degli ordinativi di pagamento.

Ha inoltre svolto controlli, con sopralluoghi periodici nelle varie palestre, sull'effettivo e regolare uso degli impianti nei giorni e negli orari assegnati.

E' proseguita anche la periodica ricognizione sulle associazioni in possesso dei requisiti che consentono la permanenza nella sezione sport del registro comunale delle associazioni (attualmente sono 42). L'iscrizione permette alle società di accedere ai contributi annuali a sostegno dell'attività svolta.

PROMOZIONE SPORTIVA NELLE SCUOLE

Le attività di promozione dello sport a scuola comprendono gli interventi di avviamento a varie discipline, concordati con i docenti e attuati negli istituti primari e secondari, l'assunzione delle spese di trasporto per la partecipazione a gare e tornei, la fornitura di materiale sportivo per le palestre a supporto dell'attività didattica.

Le associazioni sportive locali presentano le proprie proposte al Comune, che le inoltrano alle scuole perché i singoli istituti valutino gli interventi più opportuni.

Nella prima parte dell'anno (gennaio-giugno), gli alunni delle primarie hanno sperimentato progetti di psicomotricità, pallavolo, atletica, oltre al progetto "Hope", finalizzato all'integrazione dei ragazzi con disabilità. Alle scuole medie il Settore Sport ha garantito il sostegno del progetto "Bowling e scuola" (con assunzione delle spese di trasporto) e le spese di trasporto degli alunni per la partecipazione a tornei interscolastici di pallavolo, gare di atletica, nuoto e orienteering.

Per il nuovo anno scolastico 2016/2017, le scuole primarie hanno definito le attività da svolgere (pallavolo, psicomotricità e minibasket) e deciso di aderire al progetto regionale "A scuola di sport-Lombardia in gioco", che prevede l'intervento nelle ore di educazione motoria di giovani istruttori sportivi, con il supporto economico del Comune. Relativamente alle secondarie di primo grado, nei mesi di novembre e dicembre sono stati sostenuti i costi per la gara campestre interscolastica (bus e medaglie) e per il nuovo progetto "Bowling e scuola".

ATTREZZATURE E ARTICOLI SPORTIVI

Il Settore Sport ha supportato lo svolgimento dell'attività sportiva nelle scuole primarie e secondarie di primo grado anche attraverso acquisti di attrezzature e materiale, per sostituire o integrare le dotazioni tecniche delle palestre. In particolare, nel 2016 si è provveduto all'acquisto di una nuova consolle per il tabellone elettronico della palestra Ripamonti di Santa Margherita

e di articoli sportivi diversi (palloni, materassini, ecc.) per le altre palestre.

PALIO LISSONESE

L'Associazione Aral, con il supporto dei 12 storici rioni della città, nel 2016 ha organizzato una nuova edizione del "Palio Lissonese", manifestazione che dal 2005 non veniva più disputata. L'evento si è svolto tra settembre e ottobre, con iniziative di natura diversa (torneo di calcio, mostre pittoriche e fotografica, gara finale del "Portatore d'acqua", ecc.). L'Amministrazione, attraverso l'assessorato allo Sport, ha concesso il patrocinio e l'utilizzo gratuito della sala espositiva di Palazzo Terragni, oltre che di attrezzature di proprietà comunale.

06 02 POLITICHE GIOVANILI - GIOVANI

La presenza di una importante componente giovanile nel nostro Comune (10.515 i ragazzi tra i 14 e i 35 anni pari al 23% della popolazione totale residente al 31 dicembre 2016), anche a seguito del forte sviluppo demografico riscontrato nell'ultimo decennio, sollecita all'Amministrazione comunale un'attenzione particolare nei confronti dei giovani, anche in considerazione della perdurante criticità del contesto socio-economico generale che vede l'Italia primo paese in Europa per giovani non occupati e non impegnati in percorsi di formazione e studio.

I poli principali dell'azione comunale nel corso del 2016 sono stati i seguenti:

- Giovani e lavoro
- Informazione e servizi dedicati
- L'orientamento di giovani
- Animazione sociale e progettualità per i giovani
- Supporto alla genitorialità e agli operatori del settore

GIOVANI E LAVORO: LO SPORTELLO "MATCH POINT"

Lo Sportello Lavoro "Match Point", inaugurato a fine 2014, supporta e accompagna attraverso percorsi specialistici mirati i giovani e adulti in cerca di occupazione. Gestito dalla Cooperativa sociale Spazio Giovani nell'ambito dell'appalto per la gestione delle attività comunali per i giovani.

Lo Sportello utilizza risorse dedicate quali la banca dati Joshua, messa a disposizione da AFOL, il portale JOmB www.jomb.it, il primo sito che riunisce tutte le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale presenti in provincia di Monza e Brianza, il sistema SISAL gestito da Agenzia Spazio Giovani mediante la sua rete di Informagiovani.

Per gestire in maniera efficace l'elevato numero di richieste riscontrato nei mesi scorsi, è stata messa a punto una procedura di accesso integrata con il servizio "Informagiovani" che garantisce accoglienza di primo livello (inserimento delle informazioni essenziali sull'utente in banca dati ed accesso immediato al servizio di incontro domanda-offerta gestito da Afol Monza Brianza, oltre che consulenza sulla compilazione del CV e indicazioni personalizzate sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro). I colloqui svolti presso lo sportello "Match Point", concordati su appuntamento, possono così concentrarsi su approfondimenti e sulla costruzione di percorsi mirati (orientamento e sviluppo professionale, *coaching* sui colloqui di lavoro) che richiedono un *setting* dedicato.

Gli utenti che nel 2016 hanno usufruito del servizio sono complessivamente 60 (34 femmine e 26 maschi di cui 21 nella fascia d'età fino a 29 anni, 32 tra i 30 e i 50 e 7 over 50) per un

totale di 74 colloqui realizzati. Nel medesimo periodo, durante l'orario di apertura dell'Informagiovani sono 260 le persone che hanno usufruito delle prestazioni di consulenza alla compilazione del CV, dei consigli personalizzati sulla ricerca attiva di lavoro o dell'inserimento "sintetico" in banca dati.

Lo sportello lavoro garantisce agli utenti un attivo sostegno alla costruzione di progetti di sviluppo professionale e personale, fornendo interventi di buona qualità alle persone per aiutarle a valorizzare le conoscenze e le capacità di cui dispongono, aiutandole a capire come evidenziarle e "spenderle" al meglio nel percorso di ricerca attiva dell'occupazione.

Si segnala, quale fattivo risultato della collaborazione con l'IIS - IPSIA "G. Meroni", il coinvolgimento degli studenti dell'ultimo anno dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" nella definizione del nuovo logotipo per il servizio:



Nuovo logo ideato dallo studente Andrea Priore, classe 4 Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione" IIS-IPSIA Meroni

INFORMAZIONE E SERVIZI DEDICATI

L'Informagiovani insieme all'orientamento scolastico e lavorativo, alle attività di prevenzione e alla gestione del centro giovanile "Cubotto" sono condotti dalla cooperativa Spazio Giovani, aggiudicataria della gara d'appalto per i servizi connessi alle attività comunali per i giovani per il triennio 2014-2017.

Servizio Informagiovani

Il Servizio è caratterizzato dall'erogazione di informazioni sulle varie tematiche di interesse giovanile, oltre che nell'area dell'orientamento alla scuola e al lavoro.

Nel 2016 hanno usufruito del servizio 584 utenti che sono ritornati in media fra le tre e le quattro volte, portando il numero complessivo degli accessi a 2593 con una percentuale inferiore rispetto all'anno precedente (-23,5%). La diminuzione maggiore è stata registrata nel terzo quadrimestre a causa della riduzione del numero di giorni di apertura dovuta ai lavori di ristrutturazione interna che hanno comportato la chiusura totale o parziale del servizio per otto turni.

In proporzione, il decremento maggiore degli utenti ha riguardato il numero dei ritorni rispetto a chi si è rivolto al servizio per la prima volta. La ragione può risiedere nel minore utilizzo della bacheca lavoro, a cui difficilmente si rivolgono le persone in grado di effettuare autonomamente ricerche di annunci su Internet. Resta invece piuttosto consultata la bacheca relativa ai corsi di riqualificazione professionale.

Il pubblico è articolato in adolescenti e giovani (studenti o inoccupati alla ricerca di primo impiego), adulti (genitori, insegnanti, educatori, volontari delle associazioni), giovani coppie e famiglie interessati ad approfondire i temi del lavoro, della scuola, dell'associazionismo e del volontariato, del tempo libero, del turismo, della mobilità internazionale, dei servizi del territorio, delle opportunità per la ricerca della casa.

I servizi erogati riguardano le seguenti aree tematiche:

- accompagnamento e supporto alla ricerca delle informazioni con funzioni di primo orientamento
- inserimento profili utenti nella banca dati di incontro domanda/offerta del Centro per l'impiego;
- supporto iniziale all'utilizzo, anche in maniera autonoma, dei diversi strumenti informativi disponibili (bacheche con le informazioni più interessanti, guide e manuali, bacheca virtuale sulla pagina Facebook dedicata);
- erogazioni tessere (Carta Giovani, Carta Ostelli AIG);
- postazioni PC per la ricerca di informazioni inerenti i settori di interesse dell'Informagiovani e, nel caso di minori, per lo svolgimento di compiti e ricerche scolastiche (previa autorizzazione firmata da un genitore);

- invio ad altri servizi offerti dall'Amministrazione Comunale, funzionando come punto di accesso privilegiato ai servizi di: Sportello Lavoro, Consulenza Orientativa, Consulenza Psicopedagogica.

Quest'anno il profilo Facebook ha raggiunto quota 930 Like (dicembre 2016), di cui 911 followers, che vogliono essere aggiornati sulle novità pubblicate. Questo senza alcun sistema di promozione a pagamento. Alcuni post, relativi a lavoro, mobilità e formazione, hanno riscosso particolare interesse (più di 600 visualizzazioni). In particolar modo hanno avuto successo le offerte di lavoro arrivate direttamente all'Informagiovani da parte di aziende che hanno scelto di utilizzare questo canale per il recruiting.

Il punto PC, con i quattro terminali a disposizione dell'utenza, è stato utilizzato 507 volte. Sono state emesse 10 tessere ostelli AIG.

L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

Le attività di orientamento riguardano sia le scelte sul futuro percorso scolastico (verso la scuola secondaria, la formazione professionale, l'università e il post-diploma), sia la ricerca di itinerari professionali nel mondo del lavoro. Si svolgono in parte presso il Centro Informagiovani e, in parte, direttamente nelle scuole della città.

Presso l'"Informagiovani" si sono svolte consulenze di orientamento individuali, finalizzate a fornire un adeguato quadro informativo o ad analizzare aspetti più specifici di interesse del singolo utente (ne hanno spesso usufruito anche i genitori che accompagnano i figli nel momento della scelta, e gli insegnanti che affiancano studenti che vivono momenti di riflessione o difficoltà sui percorsi intrapresi); nelle scuole del territorio sono state realizzate, invece, le attività a carattere laboratoriale sia in forma individuale che in piccolo gruppo: ri-orientamento per studenti delle scuole superiori del I e II anno; percorsi di conoscenza di sé e delle attese professionali per le classi II e III delle secondarie di primo grado; incontri con esperti e referenti del mondo del lavoro, per gli studenti delle classi IV e V delle secondarie di secondo grado.

Sono, inoltre, proseguite le attività dell'apposito "Tavolo di lavoro sull'Orientamento", attivato dal Comune con la partecipazione dei referenti delle scuole secondarie, che si occupa della progettazione di interventi compartecipati per l'orientamento e della valutazione degli interventi attivati.

Di seguito si presenta una sintesi dell'attività suddivisa per anno scolastico.

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Colloqui individuali

- Supporto alla scelta per gli alunni frequentanti la terza media (periodo gennaio-febbraio 2016): 32 utenti (8 Croce, 11 De Amicis, 13 Farè), per 49 colloqui complessivi
- Servizio di orientamento al successo scolastico (SOSS), per studenti di terza media
- (periodo marzo-aprile 2016): 11 utenti complessivi (2 Croce, De Amicis, Farè)
- Servizio di orientamento al successo scolastico (SOSS) per studenti di prima superiore dell'IIS "Europa Unita" (periodo gennaio-maggio 2016): 32 utenti per 90 colloqui complessivi
- Colloqui individuali di accompagnamento alla scelta per studenti di quinta superiore dell'IIS "Europa Unita" (periodo marzo-maggio 2016): 12 utenti, per 19 colloqui complessivi;
- Punto orientamento (SOSS*, ri-orientamento, scelta): 10 utenti, per 38 colloqui complessivi.

* Il SOSS (Servizio di Orientamento al Successo Scolastico) si preoccupa di aiutare gli studenti ad aumentare la propria capacità di perseguire il successo scolastico. Con gli studenti delle terze medie ciò si traduce in un'azione preventiva, volta a potenziare organizzazione e metodo di lavoro per poter aumentare le loro opportunità di avere successo nella scuola superiore. Con gli studenti delle superiori, a scelta dello studente, nella consulenza al ri-orientamento o nel coaching per sviluppare un metodo di studio che migliori il rendimento scolastico.

Attività in classe

- dal 29/2 al 9/3: incontri di orientamento al successo scolastico, di 2 ore ciascuno, per le 6 classi seconde dell'IC "De Amicis";
- 24/2, 16/3, 30/3 e 20/4: percorso di orientamento al successo scolastico (incontri di 1 ora ciascuno) per la classe 1A CAT dell'IIS "Europa Unita";
- 15/3, 23/3, 30/3: percorso di orientamento al successo scolastico (3 incontri di 2 ore ciascuno) per la classe 1D della SMS "Croce".

-

Incontri seminariali e di gruppo

- 17/3 e 18/3: 2 incontri di piccolo gruppo di orientamento all'Università di 2 ore ciascuno per studenti di V superiore dell'IIS "Europa Unita".
- 20/4: 1 incontro di orientamento all'Università di 2 ore per studenti delle classi IV e V presso IIS "Meroni".

Attività di raccordo con gli insegnanti

- 31/3: incontro del Tavolo orientamento
- 12/1, 24/2: consulenza al Consiglio di Classe della 1D della SM "Croce" (ciascun incontro ha avuto una durata di 1h e 1/2)

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Colloqui individuali

- Punto orientamento: 5 colloqui per 5 utenti
- IC De Amicis, SM Croce e SM Farè: a dicembre, presso le diverse sedi scolastiche, sono stati effettuati 18 colloqui individuali per sostenere il processo di scelta di 18 studenti di terza media
- SM Croce: a dicembre, avvio di 6 percorsi SOSS individuali per studenti di terza media (6 colloqui realizzati)
- ISIS Europa Unita: tra ottobre e dicembre, avvio del servizio SOSS per gli studenti delle classi prime, con raccordo con i consigli di classe, incontro informativo per i genitori e colloqui individuali con 13 studenti (per un totale di 31 colloqui con gli studenti effettuati)

Attività in classe

IC De Amicis

- A settembre, 1 incontro di 2 ore in ciascuna delle 7 classi terze (macro tipologie dell'offerta formativa, criteri di scelta)

SM Croce

- A ottobre, 1 incontro di 2 ore in ciascuna delle 5 classi terze (macro tipologie dell'offerta formativa, criteri di scelta)
- A novembre, 1 incontro di 2 ore per 3 gruppi di studenti interclasse: 2 edizioni sulla valutazione del potenziale individuale per la scelta e 1 edizione sul miglioramento delle strategie di apprendimento

SM Farè

- A ottobre, 2 incontri di 2 ore per ciascuna delle 7 classi terze sulla conoscenza dell'offerta formativa, il processo e i criteri di scelta, la valutazione del potenziale per la scelta

IC De Amicis, SM Croce e SM Farè

- Tra ottobre e novembre, 3 incontri presso altrettante sedi scolastiche rivolti a genitori e studenti con la presenza degli insegnanti delle scuole superiori, finalizzati alla presentazione dei percorsi scolastici e formativi superiori.

Incontri seminariali e di gruppo

- A ottobre, 1 incontro di orientamento per genitori di terza media dell'IC De Amicis

Tavolo Orientamento

- 2 incontri organizzati presso la Sala Polifunzionale della Biblioteca comunale. Argomenti trattati: a) sistema di tracciabilità degli studenti b) organizzazione ministage e altre attività di orientamento.

ANIMAZIONE SOCIALE E PROGETTUALITÀ PER I GIOVANI

Centro giovanile "Cubotto"

Presso il centro civico nel quartiere LS1 ("Il Cubotto") sono proseguite le attività dedicate ai giovani, con interventi diversificati per fasce d'età: momenti ludici, organizzazione di giochi di società, serate di discussione, concerti, attività di doposcuola per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Spazio educativo pomeridiano

Nel periodo gennaio - luglio 2016, data la presenza regolare di un gruppo di bambini/ragazzi interessati a beneficiare di un supporto didattico, presso lo spazio pomeridiano del Centro Cubotto si è svolto principalmente un servizio di Spazio Compiti. Gli educatori, affiancati da due volontarie, hanno inoltre cercato di inserire nella programmazione proposte di carattere aggregativo, come la realizzazione di maschere e costumi per la sfilata di Carnevale; tuttavia, a differenza degli scorsi anni, i minori hanno mostrato scarso interesse per questo tipo di attività e la partecipazione alla sfilata cittadina non è stata confermata.

Con la ripresa delle attività dopo le vacanze estive, si è provveduto a regolamentare l'accesso al Centro, con l'obiettivo di promuovere una maggiore strutturazione del servizio educativo. Ciò ha portato ad un naturale allontanamento di alcuni ragazzi (evidentemente meno disposti ad accettare un contesto più regolamentato) e a un notevole miglioramento della relazione fra utenti ed educatori. Il conseguente miglioramento del clima di lavoro ha portato all'arrivo di nuovi bambini.

Si sono iscritti al servizio educativo pomeridiano 22 bambini in età da scuola primaria e 3 ragazzi in età da scuola secondaria di I grado. Hanno usufruito dei servizi di Spazio Compiti e/o Spazio Giochi in media 6 bambini per apertura. In alternanza ai momenti di studio, sono state proposte attività ludico/ricreative. In occasione del Natale sono stati realizzati addobbi/decorazioni e si è festeggiato facendo merenda insieme.

Sala prove e aperture serali

Nel 2016 l'andamento dei servizi serali è stato pesantemente condizionato dal furto della strumentazione informativa e musicale, avvenuta a inizio marzo, a seguito del quale si è dovuto sospendere sia il lavoro di Radio Lol, sia il funzionamento della Sala Prove.

Fra i mesi di settembre e novembre, si è provveduto ad acquistare i nuovi strumenti musicali per il ri-allestimento della Sala Prove. Nello stesso periodo la redazione lissonese di Radio Lol ha ripreso con le registrazioni, sostenuta in termini più organizzativi/progettuali dall'operatore in servizio al Centro nelle serate del martedì.

Azioni sperimentali di protagonismo giovanile

In riferimento ai nuovi obiettivi del Piano Operativo 2015-2016, fra gennaio e aprile gli operatori di Spazio Giovani hanno contribuito all'organizzazione dell'evento "Brianza Food & Music Festival", promosso dall'associazione Tasty Italy e dall'Amministrazione Comunale di Lissone, individuando un gruppo di giovani che si occupasse di distribuire i flyer dell'iniziativa a Lissone, Monza e in altri centri urbani della Brianza, nonché di coinvolgere, insieme all'associazione Musicamorfosi, le band giovanili che si sono esibite nel concerto di domenica 15 maggio ed organizzare la diretta live di RadioLOL.

Brianza Music&Food Festival - Lissone

Nel cuore di Lissone il 14 e il 15 maggio 2016, ha avuto luogo la prima edizione del "Brianza Music&Food Festival - Lissone" dove musica, cibo, giovani e cultura si sono incontrati dando vita a un appuntamento unico dove il divertimento si è unito alla conoscenza.

Organizzato in collaborazione con le associazioni "Tasty Italy Wine Food & Culture", "Musicamorfosi", "Annaffiatoio" e "Spazio Giovani", l'evento ha proposto due giorni di concerti, street food con vero cibo da strada, laboratori musicali e laboratori di cucina etnica che hanno visto come protagonisti in prima persona i giovani ed ha coinvolto, in tempi e modi diversi, famiglie, bambini, ragazzi e giovani.

Il "Brianza Music&Food Festival - Lissone" si è aperto il 14 maggio con l'inaugurazione dell'area bimbi "PLAY! Giochi d'immaginazione 0-12 anni" - un innovativo spazio gioco, disegnato per permettere ai bambini di sognare, giocare, costruire ed esplorare infinite possibilità creative, trasformando menti, corpi ed emozioni - e si è sviluppato per due giornate che hanno proposto esperienze musicali e gastronomiche.

Entrambe le giornate sono state accompagnate da profumi e gusti del cibo da strada espressione genuina della tradizione italiana riproposta da dodici Street Food truck con le loro tipiche degustazioni. Momento clou delle due giornate sono stati infine i concerti serali.

Progetto Co-working

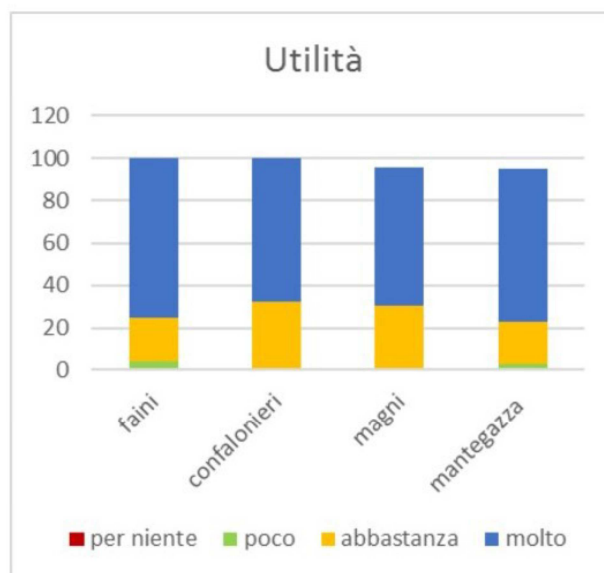
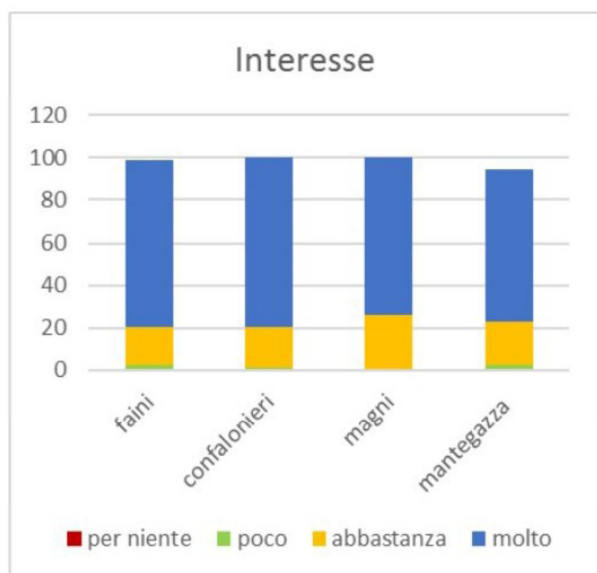
Alla fine dell'anno 2016 è stato approvato da parte dell'Amministrazione l'attivazione di uno spazio Coworking presso la sede comunale di Via Ferrucci, ovvero l'apertura di uno spazio di condivisione nel quale singole persone, associazioni e/o gruppi spontanei possano realizzare i propri progetti professionali e sociali, privilegiando lo scambio e la contaminazione tra le diverse esperienze per ottimizzare spazi e strutture.

SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E AGLI OPERATORI DEL SETTORE

Gen-Essere

Il tavolo Gen-Essere (costituito presso il Comune da genitori volontari e coordinato da operatori della cooperativa Spazio Giovani), che ha l'obiettivo di sostenere la genitorialità, ha proseguito nel 2016 la sua attività di confronto e riflessione sulle iniziative da proporre alla cittadinanza.

Il Tavolo Gen-Essere si è incontrato 2 volte nel periodo gennaio - aprile 2016 per valutare i 243 questionari di gradimento raccolti durante le serate pubbliche "Genitori e Figli 2015". A partire da questi, sono stati elaborati una serie di dati significativi:



Oltre alla partecipazione prevalentemente femminile, è stato possibile osservare che un centinaio di persone ha partecipato per la prima volta all'iniziativa "Genitori e Figli 2015": le tematiche proposte hanno coinvolto nuovi genitori interessati a mettersi in gioco in una riflessione sul proprio ruolo e sulle proprie capacità genitoriali.

Il numero elevato di genitori che ha partecipato alle prime due serate ha portato il Tavolo alla riflessione di riportare gli incontri pubblici presso Palazzo Terragni, che dispone di un

maggior numero di posti a sedere. Questa ipotesi è stata condivisa e sottoposta alla valutazione dei referenti comunali. Tra gli argomenti suggeriti dai partecipanti, i genitori del Tavolo Genessere hanno preso in considerazione le seguenti tematiche per la nuova progettazione:

- Come comunicare ai figli le notizie dal mondo
- Il fascino dei videogames
- I sogni dei ragazzi
- Complicità tra mamma e papà nell'educazione dei figli

Nel mese di aprile è stata riproposta la replica della serata "La rabbia delle mamme" con la dott.ssa Elena Faini che si è tenuta il 31 maggio 2016 alle ore 21 presso la sala Polifunzionale della Biblioteca. All'incontro hanno assistito 48 genitori sui 100 contattati inizialmente.

Il tavolo Gen-Essere nel periodo settembre - dicembre 2016 si è occupato di promuovere le serate "Genitori e Figli 2016" occupandosi della distribuzione dei volantini insieme alla coordinatrice del Tavolo e ha gestito, come ogni anno, la fase di accoglienza dei genitori durante le serate pubbliche.

Per l'edizione 2016 sono stati realizzati 5 incontri pubblici con la presenza complessiva di 411 persone:

Relatore	Data	Titolo	Presenze
Lorenza Magni, psicologa e psicoterapeuta	Mercoledì 12 ottobre	"Il fascino dei videogames: genitori in gioco!"	72
Elena Faini, psicologa e psicoterapeuta	Mercoledì 19 ottobre	"Cane e gatto o il gatto e la volpe: complicità tra mamma e papà nell'educazione dei figli"	81
Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta	Venerdì 11 novembre	"Cambiamo canale! Come spiegare ai nostri figli le notizie dal mondo"	97
Davide Cornaggia, psicologo ed esperto di politiche per l'istruzione e il lavoro	Mercoledì 16 novembre	"Studio, compiti e co.. si salvi chi può: autonomia nei processi di apprendimento e ruolo dei genitori"	106
Romeo Tonino, pedagogista e insegnante	Mercoledì 23 novembre	"Credici, accadrà! Crescere oggi imparando a non smettere di sognare il domani"	55

La capienza di Palazzo Terragni ha permesso lo svolgimento degli incontri in un ambiente confortevole e familiare, riuscendo ad accogliere il notevole afflusso di partecipanti.

Sono stati raccolti 352 questionari di gradimento che permetteranno di avere dei suggerimenti per la progettazione del nuovo percorso formativo.

Piccoli gruppi di genitori (marzo - maggio 2016)

Nel mese di marzo è stata promossa l'azione di supporto genitoriale, attivata in piccoli gruppi di genitori. Insieme al referente comunale è stato deciso di formare due gruppi rispondenti ai diversi bisogni dei genitori di bambini o preadolescenti/adolescenti:

- Gruppo con figli 0-9 anni: condotto dalla dott.ssa Claudia Braghin e Dott.ssa Chiara Namias, psicologhe della Cooperativa Spazio Giovani
- Gruppo con figli 10-18: condotto dalla dott.ssa Sara D'Alessandro e Dott. Jacopo Maffi, psicologi della Cooperativa Spazio Giovani

È stata inviata una locandina di richiesta di adesione al percorso a tutta la mailing list di genitori, raccolta durante le serate pubbliche del ciclo "Genitori e Figli 2015".

Sono pervenute 21 adesioni al gruppo 10-18 e 12 adesioni al gruppo 0-9.

I piccoli gruppi sono stati avviati il 31 marzo 2016 e sono proseguiti a cadenza quindicinale fino a metà maggio 2016.

Consulenza psico-pedagogica

Nel primo semestre 2016 si sono svolti cinque percorsi, di cui due conclusi dopo circa tre incontri. I nuovi accessi sono pervenuti al servizio grazie al passaparola dei genitori delle scuole primarie del territorio, portando il bisogno di analizzare e avere un confronto rispetto alle valutazioni e alle osservazioni riportate dagli insegnanti durante i colloqui individuali. L'operatore si è reso disponibile ad incontrare i genitori venendo incontro alle loro esigenze e disponibilità in orari mattutini o pomeridiani.

Da settembre a dicembre si sono attivati tre nuovi percorsi. Le serate pubbliche hanno favorito alcuni di questi accessi, permettendo ai genitori di agganciare alcuni figli adolescenti e di accedere a delle consulenze che favorissero la presa di consapevolezza di alcuni bisogni personali. Uno di questi percorsi è servito per facilitare l'accesso dell'utente a un servizio di supporto presente sul proprio territorio.

09 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 30.03.2016, n. 32 del 31.03.2016, n. 33 del 1.04.2016 è stata adottata la variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT). La variante adottata è stata depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione al pubblico dal 23.05.2016 al 22.06.2016 e nei successivi 30 giorni e precisamente fino al 22.07.2016 sono pervenute n. 85 osservazioni oltre ad altre n. 14 osservazioni pervenute dopo i termini stabiliti. Contemporaneamente al deposito in Segreteria è stato pubblicato l'Avviso di deposito Atti sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale, sul B.U.R.L. del 01.06.2016, su un periodico a diffusione locale (Il Cittadino del 28.05.2016) e sono stati affissi manifesti murari in diversi punti del territorio comunale. La variante è stata trasmessa alla Provincia di Monza e Brianza per l'acquisizione del parere di compatibilità al PTCP. Nel mese di settembre e ottobre la Commissione ha esaminato tutte le 99 osservazioni pervenute ed a completamento dell'iter della variante l'ufficio urbanistica ha predisposto la proposta di deliberazione per l'esame delle osservazioni e delle relative controdeduzioni per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 103-104-105-106-107-108-109-110-11-112-113-114 e 115 /2016 sono state controdedotte tutte le osservazioni pervenute ed approvata la variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT.

Conservazione di edifici simbolo per la città "Palazzo del Mobile" e riqualificazione dell'area scalo merci

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 30.03.2016, n. 32 del 31.03.2016, n. 33 del 1.04.2016 relativa all'adozione della variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) è stata inserita nel Piano delle regole apposita scheda riportante gli interventi e le procedura di riqualificazione dell'edificio denominato Palazzo del mobile. Il PGT si propone di valorizzare tale edificio simbolo per la città di Lissone con l'inserimento di una grande struttura di vendita, non alimentare, per una superficie di vendita pari a mq. 3500 ed altre funzioni terziarie in alternativa alla funzione espositiva prevista. In data 11/04/2016 l'ufficio urbanistica ha richiesto integrazioni documentali al progetto presentato dalla società proprietaria dell'immobile e alla data del 30/09/2016 la proprietà non ha ancora presentato la documentazione necessaria per il proseguimento dell'iter previsto per l'adozione del piano attuativo. E' stato acquisito il parere Anas in relazione alla riduzione della fascia di rispetto stradale. In seguito all'approvazione e alla pubblicazione della variante al Piano dei

servizi e al Piano delle Regole potrà essere concluso l'iter del Piano Attuativo, previa presentazione da parte della proprietà della documentazione mancante, richiesta con nota dell'11/04/2016, mediante approvazione della Giunta del Piano Attuativo o del Permesso di costruire convenzionato.

Relativamente al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) inerente la riqualificazione dell'area "Scalo merci", con deliberazione di G.C. n. 161 del 4/5/2016 è stata adottata la variante al P.I.I. n.15 e con deliberazione n. 234 in data 22/06/2016 è stata approvata. In data 29/06/2016 è stata rogata la convenzione urbanistica.

Adesione al PLIS

Con la deliberazione di approvazione della variante al Documento di Piano, il Consiglio Comunale in data 28/02/2014 ha demandato all'amministrazione comunale di aderire al PLIS Brianza centrale demandando alla Giunta Comunale l'assunzione degli atti necessari per l'avvio dell'iter procedurale per l'inserimento delle aree del P.G.T. perimetrate quali aree da inserire nel PLIS Brianza Centrale chiedendone contestualmente il riconoscimento alla Provincia di Monza e Brianza quale azione opportuna, come fase intermedia della formazione del nuovo Parco Regionale che attualmente comprende soltanto le aree del Comune di Seregno, in quanto il Comune di Desio ha deciso di aderire al Parco Grugnotorto -Villoresi. Il Comune di Lissone ha già organizzato più incontri con il Comune di Seregno. Ha inoltre sentito i Comuni di Macherio e Sovico per valutare l'inserimento di aree dei territori di questi ultimi Comuni nel Parco Brianza Centrale. Nei colloqui intercorsi tra Comune di Seregno e Comune di Lissone in data 4 maggio il comune di Lissone ha proposto quale modello gestionale per il PLIS quello della convenzione in quanto più flessibile e più economico, prevedendo nella convenzione una equa ripartizione delle spese di gestione, in relazione all'area di Parco appartenente a ciascun comune, e una presentazione congiunta di progetti di finanziamento delle opere da realizzare nel Parco. Su tale proposta il Comune di Seregno non si è mai espresso. L'amministrazione del Comune di Lissone dopo svariati incontri svolti col Comune di Seregno, quale unico ente gestore del PLIS Brianza Centrale, non ha ricevuto conferma della volontà di operare una modifica dei confini del PLIS.

Quindi, coerentemente con le disposizioni di cui alla legge regionale L.R. 28 del 17 novembre 2016, e in attuazione degli obiettivi individuati dall'amministrazione attraverso gli strumenti di programmazione il comune di Lissone ha contattato il PLIS Grugnotorto Villoresi manifestando interesse ad aderirvi. Tale adesione, oltre a comportare l'ampliamento del Parco con le aree individuate a PLIS dal PGT del Comune di Lissone, si configura in linea con l'evoluzione normativa regionale in materia di aree protette e con il progetto di Parco Regionale di cui alla deliberazione di C.C. n. 126 del 6/12/2013, considerato che il Comune di Desio ha già aderito al Parco Grugnotorto Villoresi e

che il Comune di Monza ha avviato richiesta in tale senso con atto n.77 del 24/10/2016.

Contratto di Quartiere

Con D.a.r.15 gennaio 2016 - n. 333 Approvazione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma, approvato con d.p.g.r. n. 1848 del 28 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, per l'attuazione del contratto di quartiere denominato «Via di Vittorio, via Martiri della Libertà» in Comune di Lissone sono state approvate le integrazioni e modifiche alle opere relative al Contratto di Quartiere tra le quali la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Civico.

Con determinazione dirigenziale n. 203 del 14/03/2016 è stata disposta l'indizione di procedura, per la scelta del professionista a cui affidare il servizio di progettazione preliminare, definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Civico c/o il Contratto di Quartiere. Con determinazione n. 32 del 21/03/2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, a favore dell'operatore economico Pigreco Architetti Associati. Con deliberazione di G.C.n.233 del 22/06/2016 è stato approvato il progetto preliminare, che prevede una spesa complessiva di 760.000,00.

Regolamento Edilizio Comunale

Con determinazione n. 438 del 18/05/2016 è stata indetta indagine di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 50/2016 per la valutazione di curricula e di documentazione di professionisti tecnici da selezionare per l'affidamento dell'incarico per lo studio del regolamento edilizio al fine di conformare e armonizzare le norme tecniche di attuazione del vigente P.G.T. con la regolamentazione edilizia, nonché di recepire le diverse innovazioni normative in materia intervenute successivamente alla data di approvazione del Regolamento Edilizio attualmente vigente. Dopo un'accurata valutazione delle candidature alla manifestazione di interesse, con riferimento alla relazione tecnica circa la proposta metodologica per la redazione del nuovo regolamento edilizio, le sole proposte risultate idonee e rispondenti ai criteri di selezione individuati nell'avviso di indagine di mercato, sono state 2 e quindi invitate con richiesta di offerta(RDO) nell'ambito della piattaforma Sin.Tel a presentare offerta economica. Con determinazione 838 del 13/09/2016 è stata aggiudicata la procedura, tramite piattaforma Sintel, per l'affidamento del servizio di redazione del nuovo regolamento edilizio del Comune di Lissone a favore dell'Architetto Fabrizio Monza offerente uno sconto percentuale pari al 50,21% sull'importo posto a base d'asta per un totale di €. 9.476,03. La bozza del Regolamento edilizio è stata redatta dal professionista incaricato e consegnata nei tempi contrattuali definiti con

l'amministrazione. I caratteri distintivi del testo proposto sono i seguenti:

- Efficace nel tempo: sganciando il più possibile il testo dalla esplicita riproposizione di disposizioni legislative;
- utile agli uffici: uno strumento che dettagli solo gli aspetti pratici a supporto dell'istruttoria delle pratiche;
- di supporto alla commissione paesistica: utile per la valutazione dell'impatto e della coerenza dell'intervento rispetto al paesaggio di riferimento;
- incidente sulle trasformazioni: introducendo prescrizioni e buone pratiche per migliorare l'efficienza energetica e garantire la sostenibilità.

Promuove inoltre in tema di sostenibilità una particolare attenzione alla componente acqua, approfondisce il concetto di invarianza idraulica attraverso norme che disciplinano il ciclo dell'acqua nei luoghi dove avvengono i maggiori sprechi e si incentiva il recupero e il riciclo delle acque. In tema di cultura privilegia una maggiore attenzione per il paesaggio. Tale processo di formazione passa attraverso la sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nelle trasformazioni. Il nuovo regolamento si propone principalmente come strumento utile per la progettazione di spazi pubblici nell'ottica anche dei cambiamenti climatici in atto favorendo l'uso di terre battute per le piste, pavimentazioni drenanti, verde pensile, pavimentazioni fotocatalitiche, parcheggi alberati e giardini della pioggia, spazi multifunzionali.

In data 14/12/2016 è stata indetta c/o la sede comunale un'assemblea pubblica aperta ai professionisti tecnici (architetti, ingegneri, geometri, imprenditori edili, ecc.) al fine di illustrare il lavoro svolto e per l'avvio di un confronto con i professionisti per acquisire contributi finalizzati ad integrare e perfezionare la bozza elaborata dal professionista. Seguirà la valutazione del testo di regolamento da parte delle commissioni consiliari.

Trasferimento ai Comuni delle competenze in materia di opere o costruzioni e vigilanza in zone sismiche.

La L.R. n. 33/2015 e la D.G.R. 5001/2016 ha disposto:

- trasferimento ai Comuni delle competenze in materia di opere o costruzioni e vigilanza in zone sismiche, per le opere ricadenti sul loro territorio;
- per i comuni in zona 3 e 4 (sismicità bassa e molto bassa): obbligo del deposito della documentazione relativa al progetto prima dell'avvio dei lavori;

- attività di controllo sistematico degli interventi relativi a opere o edifici pubblici o, in genere, edifici destinati a servizi pubblici essenziali, ovvero progetti relativi ad opere comunque di particolare rilevanza sociale o destinate allo svolgimento di attività, che possono risultare, in caso di evento sismico, pericolose per la collettività;
- attività di controllo su tutti gli altri tipi di edifici in tutte le zone sismiche incluso la zona 3 in cui è stato riclassificato il Comune di Lissone.

L'Amministrazione Comunale, rispetto alle nuove competenze in materia sismica trasferite dalla Regione ha espresso l'indirizzo di procedere all'individuazione dell'autorità competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche nell'ambito delle forme associative previste dall'art. 30 del D.LGS 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., e allo scopo ha interpellato i Comuni di Desio, Monza, Muggiò, Seveso, Barlassina. Non essendo pervenuta un'adesione da parte di tutti i comuni interpellati, e al fine di evadere le richieste depositate c/o l'ufficio edilizia, in materia sismica, è stata avviata indagine di mercato per l'individuazione temporanea di soggetti idonei per l'affidamento di incarico per la redazione di relazioni tecniche strutturali in materia di ingegneria edile strutturale antisismica, considerato che le procedure per l'individuazione dell'Autorità Competente, nell'ambito delle forme associative previste dall'art. 30 del D.LGS 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., richiedono tempistiche non definibili a priori. Con Determinazioni Dirigenziali n. 942 del 07/10/2016 e n. 948 del 10/10/2016 sono state avviate le procedure di gara (Manifestazione di interesse e Richiesta di Offerta) tramite il Sistema di intermediazione telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione Sin.Tel per l'affidamento del servizio di relazioni tecniche strutturali in materia di ingegneria edile strutturale antisismica. Sono pervenute 20 candidature e le proposte risultate idonee e rispondenti ai criteri di selezione dell'avviso di indagine di mercato, sono risultate 4; a seguito di lettera di invito gli operatori selezionati hanno presentato offerta economica e con determinazione n. 1043 del 28/10/2016 è stata aggiudicata la procedura, tramite piattaforma Sintel, per l'affidamento del servizio di relazioni tecniche strutturali in materia di ingegneria edile strutturale antisismica a favore dell' Ing. Leopoldo Amedeo Cafaro con una percentuale di sconto di 41,27%.

Procedura d'intesa relativa all'Ambito di Interesse Provinciale (aip), ai sensi dell'art. 34 del ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, comprendente i comuni di Lissone-Vedano al Lambro-Biassono-Monza

Con atto di indirizzo n. 208 del 11/2/2015 il Comune di Lissone ha promosso un incontro con i Comuni compresi nell'Ambito di Interesse Provinciale (AIP) previsto dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP, a seguito di

istanza di permesso di costruire relativa alla realizzazione di edificio residenziale da realizzare in via Europa, al fine di valutare un'ipotesi di pianificazione condivisa tra Comuni da sottoporre alla Provincia per la verifica della procedura d'intesa. In data 30/05/2016 si è tenuto il primo tavolo della Procedura d'intesa ai sensi dell'art. 34 del PTCP relativo all'Ambito di interesse provinciale al quale hanno partecipato tutti i Comuni aventi porzioni del proprio territorio comprese in tale ambito: Lissone, Biassono, Veduggio al Lambro, Monza. Valutato che le previsioni urbanistiche dei singoli comuni possono essere, al momento, un elemento di partenza per sviluppare la proposta di pianificazione per l'intero AIP. Con deliberazione n. 335 del 05/10/2016 a seguito degli accordi presi in sede di tavolo tecnico in data 30/05/2016, preso atto che la Provincia di Monza ha chiarito, come riportato nello stesso verbale del 30/5/2016, che nel computo complessivo della proposta di nuovo consumo di suolo in AIP rientrano tutte le previsioni comportanti consumo di suolo di aree "non urbanizzate" ed ha richiesto di provvedere alla verifica ed eventuale rettifica del perimetro dell'AIP, dell'individuazione delle aree urbanizzate allo stato di fatto, degli interventi a consumo di suolo che il Comune intende portare in intesa, quantificando le relative superfici, il Comune ha proposto:

- la perimetrazione dell'AIP (il nuovo perimetro dell'AIP proposto stralcia le aree destinate dal vigente PGT a "Tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale" poste in via Europa, comprendenti l'area di cui all'istanza di permesso di costruire, in quanto costituenti aree di completamento dell'edificato già esistente nelle immediate adiacenze e poste a ridosso della prevista arteria denominata "TRMI10" di interconnessione con l'autostrada "Pedemontana" considerato che il mantenimento delle stesse nella procedura in corso per l'attuazione dell'AIP non risulta di interesse rilevante per il Comune di Lissone, per la modesta edificabilità dell'area e dell'ubicazione delle stesse che risultano marginali all'AIP; non si è ritenuto inoltre opportuno sottoporre le stesse ad un procedimento gravoso ed incerto rispetto alla tempistica di attuazione;
- la ricognizione dell'urbanizzato/non-urbanizzato nello stato di fatto;
- il nuovo consumo di suolo in AIP;
- le aree da considerare quali misure di compensazioni ambientali già identificate come tali dalla variante al PGT.

Attuazione degli interventi edilizi ed urbanistici sul territorio e verifica dello svolgimento regolare dell'attività edilizia sul territorio

Con determinazione n. 196 del 08/03/2016 è stato approvato il collaudo delle opere di urbanizzazione del P.I.I. di via Don

Minzoni, redatto dall'ing. Giuseppe Galloni, depositato in data 25.2.2016 prot. 9899. L'importo totale delle opere per la realizzazione del parcheggio interrato ammonta a € 329.234,32 superiore al valore determinato in convenzione.

Con determinazione n. 323 del 15/04/2016 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione prot. 14293 del 21/03/2016, relativo all'esecuzione del Parco Pubblico di Via dei Platani realizzato dal titolare del Permesso di Costruire nr. 48/2015, a scomputo del contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 45 della L.R. 12/2005 e s.m.i. L'importo dei lavori realizzati dal titolare del Permesso di Costruire nr. 48/2015, è pari a €45.076,21 (al netto dell'importo per spese tecniche pari a €2.100,00 indicate nel computo metrico allegato alla convenzione) a fronte del contributo di costruzione dovuto pari a €16.430,09 ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 12/2005 e s.m.i., per la "Ristrutturazione con ampliamento edificio produttivo". Unitamente al Certificato di Regolare Esecuzione sono stati approvati, anche i certificati di conformità degli impianti e le installazioni ludiche di cui alle Determinazioni Dirigenziali nr. 1044 del 03/12/2015 e nr. 1166 del 18/12/2015. E' stato attuato pertanto quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10/09/2015 avente per oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 della variante allo strumento urbanistico vigente mediante procedimento di SUAP relativa alla domanda prot. 13740 del 26/03/2015 presentata dalla Società 3D di Dassi Paolo ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005", che, come da convenzione allegata al Permesso di Costruire, l'intervento ha previsto la realizzazione, a carico del titolare del Permesso di Costruire stesso, del Parco Pubblico Attrezzato di Via dei Platani, a scomputo del contributo di costruzione dovuto per la realizzazione dell'ampliamento dell'edificio produttivo sito in via Appiani.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 25/05/2016 è stata accolta la richiesta dell'operatore (prot. 11613 del 7/3/2016) di ulteriore proroga di tre anni (fino al 19/4/2019) della validità del P.I.I. di Via Assunta/Via Verri, in quanto impossibilitato a completare le opere nei termini stabiliti dalla convenzione, a causa di difficoltà economiche derivanti dalla crisi del settore edile. La richiesta di proroga di tre anni dei termini di validità del P.I.I. di Via Assunta/Via Verri e dei termini relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, previsti dalla convenzione del 30/7/2014 (notaio dr. G. Picone n. rep. 65050/27282), è stata subordinata alle seguenti prescrizioni:

- Presentazione, entro il termine massimo di due mesi dalla concessione della proroga in oggetto, di variante-integrazione alla domanda di permesso di costruire depositata, in conformità alla variante al Piano Attuativo di cui alla convenzione in essere;
- Realizzazione a carico dell'operatore, entro fine luglio 2016, di tutti gli allacciamenti alle reti tecnologiche

- (fognatura, energia elettrica, acqua, gas, telefono), dalle vie pubbliche (via Verri e se del caso via Assunta) al limite della proprietà privata, al fine di evitare manomissioni del suolo pubblico delle suddette vie, interessate da lavori di pavimentazione;
- Effettuare l'inizio dei lavori relativi alla palazzina residenziale entro quattro mesi dalla concessione della proroga;
 - Integrare la quota prevista in convenzione per le opere di urbanizzazione esterne da destinare alla pista ciclabile di via Pacinotti, da € 35.820,92 a € 38.000,00;
 - Procedere alla fornitura e posa di cancello in ferro, opportunamente verniciato, a completamento della palazzina ASL in via Don Minzoni.

L'attività edilizia ed urbanistica, è ancora in una fase di stagnazione sul territorio di Lissone. La ripresa in uno dei settori più colpiti dalla crisi come quello immobiliare registra solo una timida ripresa relativamente alle vendite degli immobili. Le previsioni inerenti agli introiti del contributo di costruzione ipotizzate per l'anno 2016 sono state confermate e gli oneri incassati.

Le richieste di restituzione degli oneri /costo di costruzione ,versati negli anni scorsi dagli Operatori Privati per interventi edilizi, sono in calo rispetto agli scorsi anni. Il contributo concessorio restituito nel 2016 ammonta a circa € 260.000.

10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 1050 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MIGLIORARE IL SISTEMA DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO LOCALE

Il Bando sul trasporto pubblico locale, che avrebbe dovuto essere emanato entro la metà di quest'anno non è ancora stato emanato e non si ha ancora certezza che possa essere emanato entro la fine del corrente anno.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Sono proseguite le opere di completamento della SP6, per le quali si è provveduto ad attuare provvedimenti a tutela delle attività e delle realtà residenziali esistenti.

Si sono seguiti gli sviluppi della progettazione della Pedemontana, in particolare lo svincolo che dovrà essere realizzato in prossimità di Santa Margherita, la tematica della linea ferroviaria Como - Chiasso, con lo sviluppo del trasporto merci su ferro, e la gestione delle strutture fonoassorbenti da installare sulla tratta ferroviaria più prossima alle abitazioni civili.

11 SERVIZI NELL'AMBITO AMBIENTALE

Agenda 21 Locale AMIANTO

In seguito all'attività di censimento delle coperture in "eternit" presenti sul territorio, rilevata nel 2013 dall'Università degli studi di Milano Bicocca attraverso volo aereo finalizzato alla redazione di mappatura dell'amianto sul territorio dei comuni aderenti al progetto di Agenda 21, nel 2016 l'ufficio ecologia, sulla base di segnalazioni e della mappatura del programma Starch, ha emesso n. 83 provvedimenti amministrativi (avvii di procedimento- ordinanze) mirati sia alla rimozione delle coperture che alla presentazione dell'indice di degrado.

Controllo degli impianti termici

Sulla base dei provvedimenti emessi derivanti dai controlli effettuati dai manutentori, l'unità ambiente del Comune di Lissone ha emesso n. 58 provvedimenti per la messa in sicurezza degli impianti irregolari e nei casi più problematici è stato vietato l'uso dell'impianto pericoloso con l'obbligo all' adeguamento dello stesso.

Sportello energia e sicurezza

In collaborazione con l'associazione A.N.A.C.I (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, lo Sportello Energia nella giornata del 26 Settembre ha organizzato una serata sul tema dell'efficientamento energetico dei condomini nella realizzazione degli interventi di manutenzione, alla quale è stata invitata una E.S.C.O (I.R.E.N.E.) a presentare ai vari amministratori di condominio invitati, esempi di progetti di efficientamento energetico eseguiti su condomini. La serata ha voluto promuovere le buone pratiche di riqualificazione energetica nell'ambito dell'edilizia abitativa, allo scopo di mostrare, oltre all'indiscusso miglioramento della qualità ambientale, la convenienza economica di tali interventi,.

Attuazione del PAES (Piano delle Azioni Energetiche Sostenibili)

Con Deliberazione Consigliare n.109 del 16.12.2015 è stato approvato il Patto dei Sindaci con la relativa approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile con il quale il Comune si è impegnato a mettere in campo le azioni previste nel PAES con particolare riferimento alla riduzione dei consumi, delle emissioni alteranti il clima nonché il risparmio energetico. Tra le varie azioni indicate nel PAES quella dell'aumento degli spazi verdi è tra le azioni prioritarie promosse dall'Amministrazione da attuarsi attraverso l'implementazione degli interventi di imboschimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo dell'area di via Bottego già previsto con deliberazione di G.C. n. 286 del

10/10/2012. L'Unità Ambiente, mediante l'incarico affidato all'Agronomo Dott. Longoni, ha provveduto al completamento ed all'invio delle integrazioni richieste dalla Provincia di

Monza Brianza per il completamento dell'iter di approvazione del finanziamento che verrà utilizzato per la realizzazione dei lavori di imboschimento delle aree site in via Bottego per una superficie di mq.9000 ed in via san Giorgio per una superficie di mq.22.000. La richiesta di finanziamento per l'importo di € 82.000. A seguito dell'entrata in vigore della L.R. Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 7 le competenze in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale attribuite alla Provincia sono state trasferite alla Regione. Tale trasferimento ha comportato un blocco relativamente al trasferimento dei fondi necessari per l'espletamento. Il Comune non disponendo dei fondi necessari per gli interventi di imboschimento non può procedere con l'indizione della gara.

Servizio di Igiene urbana ed Ambientale

Con deliberazione di C.C. n. 69 del 29/07/2015 il Consiglio Comunale, in seguito alla conversione del D.L.150/2013, in legge 15/2014 in data 27/02/2014, ha individuato *«tra i modelli organizzativi per la gestione del servizio di igiene urbana previsti dalla vigente normativa comunitaria e dello stato l'affidamento tramite gara»*. Con lettera del 25/05/2016, prot. n.830, Gelsia Ambiente S.r.l., società a capitale interamente pubblico, indirettamente partecipata da una pluralità di enti locali nel territorio provinciale di Monza e Brianza, tra cui lo stesso Comune di Lissone (per il tramite di Gelsia S.r.l., a sua volta socio unico della predetta Gelsia Ambiente), ha comunicato di voler adeguare la gara cosiddetta a doppio oggetto, pubblicata sulla G.U.R.I. il 19/6/15 ai disposti del testo della legge del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (nello schema esaminato dal Consiglio dei Ministri in data 20/1/16), in punto di corretta strutturazione del modello della società mista, al quale il Comune di Lissone non aveva aderito per non condivisione del percorso inizialmente avviato dalla soc. Gelsia Ambiente. Con deliberazione di G.C.n. 198 del 1/08/2016 il Comune di Lissone ha deliberato di verificare la proposta della Società Gelsia Ambiente circa l'economicità e l'efficienza del servizio di igiene urbana, da confrontare con lo studio effettuato dalla Cooperativa E.R.I.C.A. A seguito dell'atto di indirizzo sopracitato l'Ufficio Ecologia e l'Assessorato all'Ambiente hanno avviato una serie di incontri con i rappresentanti della Soc. Gelsia Ambiente al fine di comparare costi e organizzazione dei vari servizi relativi al servizio di igiene urbana ed ambientale proposti dalla Soc. Gelsia Ambiente rispetto ai costi ed organizzazione del servizio come predisposto dalla Soc. Coop. E.R.I.C.A. incaricata dal Comune di Lissone per lo studio del servizio. La verifica ha fatto emergere che le condizioni economiche e organizzative, da ultimo proposte da Gelsia Ambiente

nel progetto di società mista sono migliorative, sia rispetto ai costi, sia ad una migliore organizzazione dei servizi (es. spazzamento manuale e meccanizzato, servizio di accertamento e riscossione, diserbo, non previsti nel progetto predisposto da E.R.I.C.A.), rispetto alle condizioni contenute nella predetta deliberazione n. 69 del 29/7/15, poste a indirizzo per l'affidamento del servizio a favore di terzi a mezzo di gara pubblica. Pertanto con deliberazione n. 287 del 3/08/2016 la Giunta Comunale ha confermato la valutazione positiva del nuovo percorso intrapreso da Gelsia Ambiente s.r.l. e dalle ventitré amministrazioni aderenti per la gestione del servizio d'igiene urbana nella società a capitale misto pubblico privato manifestando interesse alla organizzazione del servizio che Gelsia intende attuare e dalla quale si evince una convenienza economica e una maggior efficienza del servizio offerto dalla futura Società Gelsia Ambiente S.r.l. una volta trasformata in società mista. Con deliberazione di C.C. n.99 del 29/09/2016, la Giunta comunale ha rimesso al Consiglio Comunale le valutazioni sulla verifica svolta ed il Consiglio Comunale ha revocato la deliberazione di C.C. n.69 del 29 luglio 2015.

Centro del riuso

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 329 del 2.09.2015 è stato accettato il Finanziamento Regionale per l'esecuzione del progetto a seguito del Decreto nr. 6799 del 7/8/2015 della Direzione Ambientale, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia di € 50.000,00, con l'assunzione di spesa di € 25.250,00 a copertura del costo complessivo del centro del riuso .

Con Determinazione Dirigenziale nr. 289 dell'8.04.2016 è stato approvato il progetto esecutivo del Centro del Riutilizzo da realizzare presso la Piattaforma Ecologia di Via Delle Industrie . In esecuzione alla determinazione n. 524 del 13.06.2016 si è disposto di procedere per la scelta dell'Operatore Economico con la procedura negoziata aggiudicando alla ditta che avrà modo di offrire il maggior sconto unico percentuale come da art.95 del D.Lgs. 50/2016.

La gara per la scelta dell'Operatore Economico per la realizzazione del centro del riuso è stata espletata dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), della Provincia di Monza e della Brianza ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 che con determinazione della CUC di Monza e della Brianza, raccolta generale n.1223 del 20 luglio 2016 ha approvato la proposta di aggiudicazione alla Ditta MALACRIDA A.V.C. -con il ribasso del 26.62% per un totale di € 56.173,26. Le lungaggini determinate dai tempi di espletamento della gara da parte della CUC ha comportato uno slittamento dei tempi della realizzazione del centro del riuso, che secondo la programmazione comunale doveva essere realizzato entro il 31 dicembre 2016.

L'individuazione dei soggetti gestori del centro di raccolta verrà espletata dall'ufficio Servizi alla Persona che avrà il compito di affidare ad una ONLUS o Associazioni di Volontariato, in grado di gestire la filiera del riciclo e del riuso, e di diminuire significativamente il quantitativo di beni riusabili che vengono normalmente smaltiti in discarica. Dato che il raggiungimento di questo obiettivo necessita della attiva partecipazione dei cittadini, parte fondamentale del progetto è sensibilizzare ed educare i cittadini riguardo al tema della riduzione dei rifiuti, dando rilievo, all'importanza del riutilizzo dei beni.

Servizio di demuscazione disinfestazione e derattizzazione

Con determinazione n. 510 in data 04/06/2014 è stato affidato a favore dell'operatore economico SIGMA MILANO SRL, mediante l'utilizzo della piattaforma MEPA, il servizio di demuscazione, disinfestazione e derattizzazione per il triennio Luglio 2014 - Luglio 2017, per un corrispettivo di € 17.400,00 iva esclusa per un totale complessivo pari ad € 21.228,00 e con un importo posto a base d'asta per l'affidamento del servizio pari ad € 24.000,00 iva esclusa. Continuano tutti gli interventi previsti a livello preventivo nonché gli interventi a chiamata i quali vanno a contenere episodi in cui si richiedono sforzi mirati in base alle tipologie di insetti o roditori infestanti.

Iniziative volte alla promozione della tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali

Anche nel 2016 sono state promosse iniziative volte alla promozione della tutela dell'ambiente. In particolare il Comune ha aderito all'iniziativa "Puliamo il mondo", promossa da Legambiente in collaborazione con ANCI, che si è svolta nei giorni del 23, 24 e 25 Settembre 2016. L'Associazione Equibici di Lissone ha collaborato all'organizzazione logistica dell'iniziativa e alla distribuzione dei Kit nonché al coinvolgimento dei plessi scolastici in collaborazione con l'Unità Istruzione e l'Unità Ambiente del Comune. Nella giornata del 10 Novembre 2016 si è svolto l'evento "B-Local: Idee per un futuro prossimo dell'economia in Brianza", patrocinata dal Comune per favorire uno scambio di informazioni e opportunità di confronto all'interno dell'iniziativa di sensibilizzazione in tema di economia circolare e sostenibilità ambientale delle aziende.

Settimana europea per la riduzione dei Rifiuti

Con deliberazione n. 384 del 09/11/2016 il Comune di Lissone anche ha aderito alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti promossa dal comitato promotore nazionale, che si è svolta in tutt'Italia dal 19 al 27 Novembre 2016 con lo scopo di promuovere tra i cittadini comportamenti virtuosi tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti, al loro corretto smaltimento, al

riutilizzo dei materiali ed innescando processi produttivi che prevedano già in fase di progettazione l'eventuale riutilizzo. Sono state promosse varie iniziative sul tema con la collaborazione con le Associazioni EQUIBICI, COOPERATIVA VITANOVA, EQUIGAS, G.E.V., HUMANA People to People Onlus, ed un progetto didattico/divulgativo presentato dall'Associazione IL SOFFIO DI ARTEMISIA, per la settimana dal 19 al 27 Novembre 2016. L'associazione il Tarlo ha proposto due momenti ludici/divulgativi legati alla tradizione popolare ed all'utilizzo di materiali semplici e di recupero anche per le attività di gioco.

Le iniziative si sono svolte in Piazza Libertà e hanno coinvolta anche Gelsia Ambiente e Brianzacque, che hanno svolto dibattiti sulla riduzione dei rifiuti e sul risparmio dell'acqua; mentre le scuole medie di Lissone hanno realizzato un termoconvettore solare per il riscaldamento con impiego di lattine di alluminio di riciclo, tramite attività di laboratorio.

Interventi a tutela degli animali domestici

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 29/04/2016 è stato approvato dopo un lungo lavoro da parte delle commissioni consiliari, il Regolamento Comunale per il benessere animale e per una migliore convivenza con la collettività umana finalizzato a sostenere e incoraggiare, nel territorio, la cura degli animali e promuovere nell'intera popolazione il rispetto per gli stessi ed il principio della corretta convivenza con loro. L'ambizione sottesa alla approvazione di questo regolamento è quella di costituire una sorta di testo unico delle disposizioni per la tutela e il benessere di tutti gli animali presenti sul territorio. La tutela degli animali è individuata come strumento di promozione del rispetto e della tolleranza verso tutti gli esseri viventi e in particolare verso i deboli.

Pur soffermandosi su alcune specie da compagnia, come per esempio i cani e gatti, il documento presenta numerose disposizioni per la salvaguardia del benessere degli animali e detta norme a prevenzione e repressione di atti di crudeltà verso gli stessi e il loro abbandono. Oltre ad affermare i diritti degli animali, per un'esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche, il regolamento delinea con chiarezza gli obblighi e i doveri dei detentori sia verso l'animale sia verso l'ambiente. In ottemperanza alle disposizioni del regolamento è stato istituito l'UDA (Ufficio degli Animali)

Realizzazione di "Butterfly Garden"

Con deliberazione di G.C. n.447 del 2/12/2015 l'amministrazione ha previsto nel Piano degli Obiettivi la creazione di area dedicata alla piantumazione di essenze arboree e specie floreali attrattive di lepidotteri(farfalle) ed imenotteri, per attività didattiche e di educazione ambientale nell'area di proprietà comunale denominata "Bosco Urbano".

Considerato l'interesse suscitato dal progetto da parte di alcuni

istituti scolastici e associazioni presenti sul territorio con deliberazione di G.C. n.70 del 2/03/2016 la Giunta Comunale ha modificato l'indicazione relativa all'ubicazione del "Butterfly Garden" e anziché realizzarlo nell'area del Bosco Urbano, ha previsto la realizzazione di tale attività presso la scuola Primaria Buonarroti di Via dei Platani nr. 20, nonché nell'area di pertinenza della RSA "Agostoni" di via Monsignor Bernasconi, in quanto aree più facilmente accessibili e fruibili da parte delle scolaresche e dell'utenza. In considerazione delle finalità di tipo associativo, didattico, ambientale, connesse al progetto di realizzazione del "Butterfly Garden" sono state attuate, contestualmente all'attività di piantumazione ed allestimento delle aree individuate per tale progetto, le seguenti iniziative:

- ☐ coinvolgimento delle scuole del territorio sia nell'aspetto attivo-realizzativo del progetto (progettazione giardino e realizzazione materiali necessari) che in quello educativo-didattico (percorsi e corsi, visite guidate, laboratori);
- ☐ collaborazione con le aziende del territorio per la fornitura di materiali e manodopera a costi contenuti;
- ☐ coinvolgimento di associazioni storiche del territorio per l'allestimento dell'area e la realizzazione e la cura del fabbisogno materiale (erbaceo e non);
- ☐ creazione di una rete collaborativa finalizzata alla cura dell'area da parte di un gruppo informale di sostenitori e allo scambio di saperi intorno al verde urbano;
- ☐ creazione di una community virtuale che, attraverso i social network più comuni, metta in evidenza i luoghi fisici (balconi, terrazzi, altri giardini) sorti, piantumati o creati a partire dall'incontro col progetto in questione, anche a seguito di scambio/dono di semi e talee.

La finalità di creare uno o più luoghi in grado di aggregare intorno a sé un discreto numero di cittadini, con il coinvolgimento delle scuole del territorio sia nell'aspetto attivo-realizzativo del progetto (progettazione giardino e realizzazione materiali necessari) che in quello educativo-didattico (percorsi e corsi, visite guidate, laboratori) è stata attuata dall'Associazione Puppenfesten quale soggetto ideatore dei progetti tramite il gruppo operativo interno all'Associazione stessa denominato "Greensitters" con la previsione di spesa complessiva di € 4.000,00, di cui € 1.000,00 quale contributo da Humana People to People Italia dovute per l'anno 2015, come previsto dalla Convenzione del 19/11/2014 (Delibera di Giunta Comunale nr. 350 del 24/09/2014) e nel giugno 2016 si è concluso il progetto educativo con l'apertura al pubblico del "Butterfly Garden" nelle aree presso la scuola Primaria Buonarroti di Via dei Platani nr. 20, e nell'area di pertinenza della RSA "Agostoni". Per la realizzazione del "Butterfly Garden" sono state utilizzate:

- ☐ piante ed essenze perenni e/o annuali, resistenti e rustiche adatte ad attirare le farfalle ed altri insetti impollinatori privilegiando la loro provenienza da vivai che praticano una

- reale politica di coltivazione a basso impatto e rispettosa dei cicli di crescita delle piante stesse;
- materiali di riciclo relativamente all'allestimento degli spazi esterni alla scuola Buonarroti e dell'area di pertinenza della RSA "Agostoni";
 - piantumazioni che richiedono poca manutenzione e costi di gestione limitati e soprattutto che non prevedono l'utilizzo nell'area di diserbanti, antiparassitari, fertilizzanti, ormoni e altri prodotti di origine chimica ma di provenienza organica.

Regolamento del Verde

Con Determinazione Dirigenziale n. 1040 del 27/10/2016 è stata indetta indagine di mercato per l'individuazione di soggetto idoneo per l'affidamento del servizio di Aggiornamento del Censimento del Patrimonio Arboreo Comunale Pubblico e per la stesura del Regolamento del Verde. Dopo un'accurata valutazione dei Curricula delle candidature pervenute e delle relazioni tecniche che, le proposte risultate idonee e rispondenti ai criteri di selezione dell'avviso di indagine di mercato per l'individuazione di soggetti idonei, sono state 6. Con determinazione n 1297 del 13/12/2016 è stata aggiudicata a favore del Dott. Merati Massimo Capogruppo di RTP con Dott.ssa Carturan Elisa Mandataria l'affidamento del servizio di Censimento (aggiornamento) del Patrimonio Arboreo Comunale Pubblico e stesura del Regolamento del Verde, con una percentuale di sconto del 42,12%;

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SVILUPPO STRATEGICO DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI

La redazione della relazione al rendiconto 2016 rappresenta un'occasione per comparare i dati relativi al quinquennio al fine di offrire una visione d'insieme dell'andamento dei servizi.

La quota del bilancio annuale destinato ai servizi sociali supera i 5.000.000 nel 2016 e negli ultimi anni non è stata tagliata ma addirittura incrementata per far fronte all'incremento di nuove povertà sempre in crescendo. I servizi rivolti ad anziani, disabili, minori, anche se il presidio di servizi consolidati vincolano rigidamente una buona parte delle risorse economiche a disposizione.

FONDI PER IL SOCIALE 2012-2016			
anno	entrate correnti	spese correnti	differenza
2012	247.969,25	4.288.396,31	-4.040.427,06
2013	564.077,92	4.636.095,95	-4.072.018,03
2014	552.478,53	4.962.188,98	-4.409.710,45
2015	670.781,05	4.804.062,78	-4.133.281,73
2016	1.026.255,44	5.264.784,26	-4.238.528,82

Al fine di agevolare la lettura l'esposizione della presente relazione è stata inquadrata prendendo come presupposti gli obiettivi del triennio enunciati nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto dell'impostazione esposta nello stato di attuazione dei programmi e precisamente:

- 1) Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana**
- 2) Sviluppare un sistema coordinato di servizi per attenuare le situazioni di fragilità sociale e favorire l'inclusione**
 - programma minori
 - programma disabili
 - assistenza di base
- 3) Potenziare strumenti per nuove povertà e bisogno abitativo**
- 4) Sostenere la coesione sociale e l'associazionismo**
 - Politiche di genere
- 5) Migliorare l'efficacia ed l'efficienza delle risorse economico-finanziarie per incrementare fonti di entrata destinate al settore**
- 6) Migliorare i servizi sociali offerti al cittadino nell'ambito del distretto di zona**

L'AZIONE STRATEGICA nel quinquennio

L'azione strategica per l'intero quinquennio si è mossa su due filoni strettamente correlati:

- 1) gli interventi sul piano distrettuale;
- 2) le linee guida gestionali dei servizi sociali comunali

1) INTERVENTI SUL PIANO DISTRETTUALE

Azioni di riorganizzazione strutturale a livello distrettuale:

- **Regolamento distrettuale per la disciplina e le modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali dei Comuni e degli Ambiti Territoriali**
- Il biennio 2015/2016 ha visto la conclusione del lungo percorso di elaborazione del nuovo regolamento distrettuale in applicazione della nuova disciplina dell'ISEE (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M.159/13 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e il Decreto Applicativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 "Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159) che impone a tutti i comuni di definire in appositi regolamenti i criteri per l'erogazione di benefici sociali, per l'accesso ai servizi e le soglie della compartecipazione al costo degli stessi da parte degli utenti.

E' stato costituito un tavolo di lavoro distrettuale, che ha avuto come obiettivo quello di arrivare alla stesura di un Regolamento Distrettuale, al fine di rendere il più possibile omogenei - a livello di Ambito e fatte salve le specificità legate al singolo Comune - i criteri di accesso e di compartecipazione dei cittadini agli interventi ed ai benefici erogati dai Servizi Sociali Comunali. La stesura ha richiesto un lavoro imponente di confronto e di negoziazione (oltre 30 incontri tra tavoli tecnici e politici e 26 stesure del documento recependo di volta in volta le osservazioni) Lo scenario è stato aggravato dall'indeterminatezza applicativa dettata dall'impugnazione dell'ISEE da parte di numerose associazioni che hanno visto le pronunce del TAR del Lazio, che con sentenze n. 2454, 2458 e 2459 depositate l'11/2/2015, ha parzialmente accolto i ricorsi presentati, sentenze alle quali è seguita la pronuncia del Consiglio di Stato con tre sentenze della Quarta Sezione del 29 febbraio 2016, Dopo i numerosi passaggi nelle commissioni consiliari dei 13 comuni la raccolta delle osservazioni delle associazioni e dei sindacati il testo è stato approvato il 20 maggio con delibera

del consiglio comunale n. 53 ed è entrato in vigore il 1 settembre 2016.

Presenza costante tavoli distrettuali politici e tecnici

Dal 2014 il Comune di Lissone riveste il ruolo di presidenza dell'assemblea dei sindaci nella figura dell'assessore ai servizi sociali di Lissone.

Il Comune di Lissone, che rappresenta un terzo degli abitanti del distretto, non poteva esimersi dal giocare un ruolo da protagonista nelle sedi strategiche distrettuali sui vari tavoli tematici a livello politico e anche tecnico.

Nel quinquennio il comune di Lissone oltre a presidiare la definizione del regolamento distrettuale è capofila per i seguenti servizi:

- Servizio Inserimento Lavorativo

Dall'1/1/14 tale servizio è gestito in convenzione con l'ambito distrettuale di Desio, tramite un protocollo d'intesa tra ambiti, allo scopo di razionalizzare e pianificare i servizi di inserimento in un'ottica sovrambito ottimizzando le risorse (doti).. Nel corso del 2015 è stato ridefinito l'impianto organizzativo a seguito degli spunti raccolti dai singoli comuni nelle fasi di monitoraggio e verifica. Dopo il rientro del personale dipendente ATS dal 1 gennaio 2017, nelle more di definizione della procedura di affidamento del servizio è stata disposta una proroga di un anno all'attuale gestore. Entro al primavera verrà sottoposta al consiglio comunale la nuova proposta gestionale associata con i 13 comuni del distretto.

- Centro Diurno Disabili

Il 31 dicembre 2012 è stato siglato il protocollo d'intesa con Asl, Comune di Lissone e Ufficio di Piano per disciplinare il passaggio dei servizi, regolando anche la questione del trasferimento del personale dipendente Asl assegnato ai servizi SIL e CDD. I protocolli prevedono il passaggio della titolarità funzionale dei servizi al comune. In tali documenti sono state fissate le modalità e la tempistica dei trasferimenti, compresa la definizione del riassorbimento del personale dipendente A.S.L., che verrà ricollocato in altri servizi gestiti dal medesimo ente, per quanto concerne il servizio CDD. Nel corso del 2013 sono state attivate le procedure ad evidenza pubblica per individuare i nuovi enti gestori, al fine di assicurare la migliore qualità possibile, con i vincoli di bilancio attuali. Faticosa l'attività per addivenire alla stipulazione dei protocolli. Sia nel 2012 che nel 2013 è stata curata particolarmente l'attività di relazione con le famiglie e con il "gestore Provvisorio" garantendo una gradualità nei passaggi di personale per non alterare gli equilibri educativi.

Il capitolato di concessione è stato strutturato prevedendo la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse e delle

attività per essere in linea con gli altri CDD del distretto, allo scopo di garantire l'efficienza senza abbassare il livello qualitativo.

La procedura di gara, disciplinare e capitolato con relativi allegati per un valore concessorio che supera i 7.000.000 di euro e ha durata di otto anni, è stato pubblicato il 2 agosto 2013. La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione della concessione del servizio alla Cooperativa Solaris di Triuggio che già gestisce altri tre CDD del distretto.

Tempistica:

- luglio 2013 determina di indizione gara e conclusione dei passaggi di personale asl;
- ottobre espletamento delle procedure di gara e aggiudicazione al nuovo gestore.
- novembre/dicembre firma del concessione, definizione rapporti economici con altri comuni, procedure di accreditamento

Atti adottati:

- indizione gara determinazione n. 705 del 26/7/13,
- aggiudicazione gara determinazione n. 978 del 10/10/13,
- firma contratto 6/12/2013,
- dicembre definizione rapporti economici con altri comuni,
- partenza del servizio dall'1/1/2014.

SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI

Per il servizio inserimenti lavorativi nel 2013 si è conclusa la fase di monitoraggio dell'esecuzione del protocollo siglato con Asl e conclusa la fase preparatoria per addivenire alla stipulazione di una convenzione tra ambito territoriale di Carate e ambito territoriale di Desio per la gestione associata del servizio. Attuazione del protocollo operativo siglato a dicembre. Definizione della convenzione per il personale con ASL a novembre.

Atti adottati: delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 18/12/2013 di approvazione della convenzione fra Ambito di Desio e Ambito di Carate, protocollo operativo, preventivo, accordo personale ASL. Inizio del servizio 1/1/2014.

- Tutto il quinquennio è stato caratterizzato da un confronto serrato con il concessionario per governare e monitorare il cambiamento, nonché sovrintendere gli adempimenti previsti nel contratto. Confermato anche per il 2016 l'affiancamento dell'assistente sociale dell'area disabili per la ridefinizione di concerto con il concessionario, le famiglie e gli specialisti dei progetti individualizzati per ogni utente. Nel 2013 gli utenti erano 26; nel 2015/6 il CDD ha raggiunto la capienza massima di 30 utenti con ottimizzazione dei costi. Gli utenti "nuovi e giovani" sono tutti lissonesi.
- Sportello di Prossimità per Amministrazioni di Sostegno,
- Sportello Donna.

2) LE LINEE GUIDA GESTIONALI DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Il 2016 è stato caratterizzato da processi di riorganizzazione legati a pensionamenti di personale e all' avvicendamento del personale tecnico e amministrativo. L'organizzazione del settore si è dovuta rimodulare anche in funzione dell'elevato carico gestionale di nuclei familiari in difficoltà e dei minori che hanno messo a dura prova la tenuta vista la carenza di risorse umane.

INTERVENTI SUL FRONTE GESTIONALE LOCALE

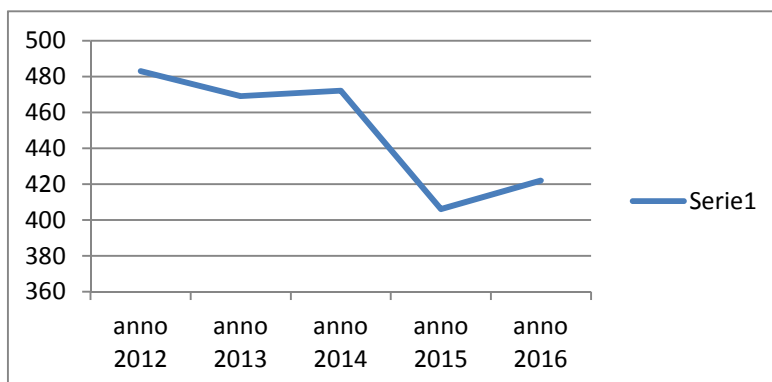
Oltre ad una sintetica descrizione della realizzazione dei programmi distinti per aree tematiche, al fine di dare una più corretta lettura statistica dei dati, verranno evidenziati alcuni dati di raffronto con i dati degli anni precedenti.

Verranno altresì inseriti dei dati relativi alla casistica per le varie aree di intervento, individuati in sede di relazione previsionale e programmatica seguendo l'impostazione dello stato d'attuazione per facilitare il confronto.

Assistenza di base

Il dato da sottolineare è che, con la nuova organizzazione, gli accessi al segretariato sono solo primi accessi, cioè persone che per la prima volta "incontrano" il servizio sociale comunale. Gli accessi successivi al primo vengono presi con appuntamenti diretti con le assistenti sociali d'area e non più in segretariato.

ANNO	ACCESSI UTENZA	GIORNI APERTURA SERVIZIO
2012	483	101
2013	469	94
2014	472	100
2015	406	100
2016	422	104



Contributi erogati

Durante tutto il quinquennio è continuata l'attività di assistenza economica ai cittadini in difficoltà: l'ammontare dei contributi assegnati ha subito delle variazioni in più o in meno nei vari anni legati all'entità dei finanziamenti regionali del Fondo Nazionale Non-autosufficienza, in supporto alla domiciliarità di utenti anziani e disabili con numero di utenti, 133 che ha permesso di sostenere con fondi regionali numerose situazioni che per tipologia negli anni passati sarebbero rientrate nell'assistenza.

	N. UTENTI	ASSEGNATO
ANNO 2012		
Assistenza generica	145	102.650,77
Farmaci	12	5.608,00
Bando Anticrisi	102	67.000,00
<i>TOTALE</i>	<i>259</i>	<i>175.258,77</i>
ANNO 2013		
Assistenza generica	159	107.448,36
Farmaci	12	6.939,11
Bando Anticrisi		
<i>TOTALE</i>	<i>171</i>	<i>114.387,47</i>
ANNO 2014		
Assistenza generica	159	107.448,36
Farmaci	12	6.939,11
<i>TOTALE</i>	<i>171</i>	<i>110.176,43</i>
ANNO 2015		
Assistenza generica	124	89.534,01
Farmaci	9	3.590,32
<i>TOTALE</i>	<i>133</i>	<i>93.124,33</i>
ANNO 2016		
Assistenza generica	81	96.646,49
Farmaci	6	3.850,00
Bando Anticrisi	(1)	86.781,84
<i>TOTALE</i>		<i>187.278,33</i>

(1) graduatoria in formazione

A ciò va aggiunto che, nel 2012 , nel 2013 e nel 2014, si è usufruito del "Fondo Gelsia" per l'abbattimento delle spese per il gas metano per i nuclei familiari in difficoltà: nel 2015 hanno fruito di detto fondo 25 utenti/nuclei familiari per un importo totale di € 6.021,08, nel 2016 16 nuclei familiari per un totale di € 3.015,26.

Nel corso del 2016 si sono attivati i "buoni alimentari" attraverso il convenzionamento con realtà commerciali alimentari della città. Si è impegnata la somma di € 10.000,00 con i buoni in distribuzione nel periodo 2016/17. Nel 2016 sono stati distribuiti 123 buoni, del valore di € 25,00 cadauno, per 45 utenti.

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2015 E 2016(FNA)

Con le risorse a valere sul fondo non autosufficienza sono state sostenute 44 situazioni ai quali sono stati riconosciuti buoni badanti e buoni care giver nonché 11 utenti ai quali è stato riconosciuto un potenziamento del servizio assistenza domiciliare.

ANNO	FONDI ASSEGNATI Regione FNA 2014/2015/2016	Fondi impegnati	n. buoni BADANTI CARE GIVER erogati	n. utenti potenziamento sad
2015	206.720,47	206.272,03	44	11
2016	132.150,00	132.150,00	35	0

Emergenza Abitativa

Fra le diverse difficoltà emerse negli ultimi anni il problema che si evidenzia con sempre maggiore intensità è quello della casa. Nel corso del quinquennio il servizio sociale ha sostenuto numerosi nuclei familiari in emergenza abitativa (con sfratto esecutivo e/o assenza di condizione abitativa stabile) con sostegni economici preventivi (al fine di evitare le procedure di sfratto o a sostegno della stipula di un nuovo contratto di locazione), con inserimenti in alberghi locali, in case di accoglienza e in casa Caritas e con l'attivazione, nel periodo novembre/marzo del protocollo "Emergenza freddo"

A partire dal 2013 fino ad oggi è proseguito il progetto che vede la collaborazione fra Comune, Caritas e decanato per approntare degli appartamenti di proprietà della parrocchia da destinare a famiglie in emergenza abitativa. L'area adulti ha anche seguito diversi casi di morosità del quartiere LS1, legati al contratto di quartiere.

Degna di nota l'azione sinergica impostata già nel 2012 del settore servizi sociali con il settore Patrimonio che ha visto l'applicazione a pieno regime del regolamento relativo le assegnazioni in deroga approvato nel 2013 che ha permesso di intervenire in modo trasparente, e previa istruttoria a cura di un'apposita commissione di far fronte alle emergenze declinando la possibilità prevista dagli artt. 14 e 15 della legge regionale.

Con Il medesimo approccio intersettoriale si è affrontata la gestione dinamica del patrimonio abitativo attraverso una definizione delle modalità e dei criteri per i cambi alloggio per sopravvenute esigenze con un'istruttoria incrociata con il servizio sociale per meglio fotografare le necessità.

Dati 2016:

- Emergenza abitativa: 24 utenti
- Emergenza freddo: 5 utenti
- Casa Caritas: 6 nuclei familiari

Finanziamenti regionali 2016 per le politiche della casa

La grossa novità del 2016 sul fronte emergenza casa è l'assegnazione di risorse di imponenti risorse da parte della regione Lombardia, per i comuni che hanno risposto ai bandi, tra i quali Lissone. per il sostegno delle politiche della casa per un totale di oltre 350.000 €

- in data 11.05.2016 Regione Lombardia ha emanato il decreto n. 4108 che stabilisce la ripartizione delle risorse destinate ai comuni che ne hanno fatto richiesta, assegnando al comune di Lissone la somma totale di 171.859,30 € e che, come previsto dalla DGR 3789/2015, in data 20/07/2016 Finlombarda S.p.A. ha provveduto alla comunicazione relativa al trasferimento dell'acconto del 20% della quota spettante pari a 35.371,86 €;
- in data 25.07.2016 Regione Lombardia ha emanato due nuove misure inerenti l'Emergenza Abitativa:
 - DGR n. 5448 - "Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio", che prevede l'erogazione di un contributo di 1.200,00 € massimo, per situazioni di morosità contenute entro i 4.000 € - allegato B) definendone i tempi e le modalità di attuazione;
 - DGR n. 5450 - "Approvazione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa ed azioni rivolte al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione che prevede la promozione di iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa - allegato C) che prevede due diverse misure (misura 1 reperire nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitative; misura 2 sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso) definendone i tempi e le modalità di attuazione:
 - Al comune di Lissone, sulle predette misure, sono state assegnate rispettivamente:
 - la cifra di 37.200,00 € - relativa alla DGR n. 5448 che Regione Lombardia provvederà ad erogare la quota relativa al contributo di solidarietà, dopo l'approvazione della graduatoria, che determinerà uno sgravio delle morosità degli assegnatari di alloggi comunali - che abbiano maturato una morosità entro i 400,00 € - sgravando di conseguenza il bilancio comunale;
 - la cifra di 57.923,00 € (composta da 13.000,00 € quota fissa per tipologia di comune con fabbisogno elevato + 44.923,00 € quota di 1 € ad abitante) relativa DGR n. 5450 che Regione Lombardia ha provveduto a trasferire al Comune di Lissone con decreto n. 9133 del 21.09.2016, che dovrà essere destinata

principalmente per il sostegno alla sottoscrizione di nuovi canoni concordati (misura 2) e per la parte residuale per le spese per il reperimento di alloggi sul libero mercato da destinare all'emergenza abitativa (misura 1);

- Il settore Famiglia e Politiche Sociali, di concerto col Settore Patrimonio-Alloggi ha già curato l'attuazione della DGR 5448, l'adozione degli atti e l'assistenza alla presentazione delle domande da parte degli assegnatari (entro il 12 ottobre) alla quale è seguita la fase istruttoria di verifica dei requisiti e di assegnazione del contributo conclusa entro il 2016

A novembre 2016 sono stati pubblicati i bandi di cui alle DGR 5450/2016 e entro primavera 2017 verra curata la gestione degli adempimenti (bandi/avvisi pubblici relative alla DGR 3789/2015) , la campagna di informazione per la sottoscrizione di canoni concordati e l'erogazione dei relativi fondi compresa la rendicontazione alla regione Lombardia impegnera fino all'estate 2017 che richiederà un incremento delle risorse umane per far fronte agli adempimenti

Benefici finanziati dallo Stato con pratiche istruite dal Comune

Il settore, come negli anni precedenti, ha espletato pratiche per conto dello Stato, che hanno subito una riduzione in corrispondenza con l'introduzione del nuovo ISEE 2015, sia per le difficoltà iniziali di ottenimento dell'attestazione da parte degli utenti sia per la modifica delle modalità di calcolo, come evidenziato dalle seguenti tabelle:

ASSEGNI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO					
DESCRIZIONE	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
assegni maternità	91	84	93	70	56
assegni nucleo familiare numeroso	48	97	126	112	114
Totale	139	181	219	182	170

BONUS GAS E ELETTRICO					
DESCRIZIONE	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
bonus gas	462	472	456	350	385
bonus elettrico	461	447	513	363	397
Totale	923	919	969	713	782

AREA ZERO VENTI-SERVIZI AI MINORI

Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa vigente ai comuni determinano ampiamente i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile che hanno visto per il 2015 le seguenti azioni.

Sostegno minori in difficoltà - rette comunità: progetti, inserimenti individualizzati, sostegno dei minori in difficoltà, mediante:

- l'assistenza nei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- la protezione e la tutela giuridica;
- il soddisfacimento dei bisogni relativi ad una corretta e completa crescita psicofisica, con particolare attenzione ai minori privi di un sostegno familiare o il cui nucleo sia momentaneamente impossibilitato o inadeguato a provvedere alle proprie funzioni di cura e di educazione, mediante sia l'attivazione di interventi di affidamento familiare che l'inserimento in strutture comunitarie;
- il sostegno alle famiglie affinché ogni minore possa crescere nel proprio ambiente, assicurando la fruibilità dei servizi e delle strutture del territorio;
- l'individuazione precoce del disagio mediante interventi di consulenza psicologica rivolta ad insegnanti e genitori di minori frequentanti le scuole materne, elementari e medie; la rilevazione di situazioni di disagio, di problematiche comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali, verranno condotte da psicologi ed educatori esperti in collaborazione con l'unità politiche sociali e con i servizi specialistici del territorio.

Nel corso del quinquennio abbiamo assistito ad un progressivo importante aumento dei casi in carico all'area minori soprattutto degli affidamenti all'ente con provvedimento dell'autorità giudiziaria con un incremento quasi del **50%**.

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Casi sociali	37	37	54	41	57
Casi con provvedimento del Tribunale dei Minori oppure del Tribunale Ordinario	105	109	132	190	226
Casi segnalati dalla Procura della Repubblica oppure in attesa di provvedimento	25	24	37	7	1
Totali	167	170	223	238	284
Minori inseriti in strutture	41	44	46	58	60
Minori in affido	9	8	10	11	13
Minori inseriti in	*	*	*	14	20

progetti formativi					
Utenti in assistenza domiciliare minori	50	52	54	68	70

*dato ricompreso nel rigo "minori inseriti in strutture"

Servizio assistenza domiciliare minori. Interventi a sostegno della permanenza in famiglia di minori in difficoltà.

A cavallo tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 è stata espletata la gara ad evidenza pubblica per il periodo marzo 2015 - agosto 2017.

Gli interventi di assistenza domiciliare minori attivati sono finalizzati a sostenere le situazioni di bambini/ragazzi che manifestano disagio nella relazione, nei comportamenti e sul versante socio-affettivo, nelle fasi di crescita e sviluppo, in particolari momenti nei quali il nucleo familiare vive una situazione di momentanea difficoltà. Il supporto offerto dall'intervento di un educatore professionale a domicilio è finalizzato al miglioramento della relazione e a un maggior benessere del minore nel suo ambiente familiare, evitandone l'allontanamento.

Nel corso del 2016 sono stati seguiti dal servizio di Assistenza Domiciliare Minori 70 utenti, dato che registra un ulteriore aumento rispetto all'anno 2015. L'età degli utenti varia da zero a diciannove anni, con una concentrazione maggiore fra i 14 e 16 anni. Nel 2016 sono state erogate complessivamente 8.809 ore-educatore(erano 4.974 nel 2015), in forte aumento rispetto al 2015; il dato (aumento delle ore a fronte di un numero utenti di poco variato rispetto all'anno precedente) va letto nel senso di una politica di gestione dei casi che prevede, fin quando è possibile, il mantenimento al domicilio dei minori. Questi numeri evidenziano il costante aumento del bisogno di questa fascia della popolazione e lo sforzo messo in campo dall'Amministrazione comunale per farvi fronte. Il costo totale annuo è stato di € 196.602,79 (era stato € 113.075,31 nel 2015), con un costo annuo per utente di € (€ 1.662,00 nel 2015).

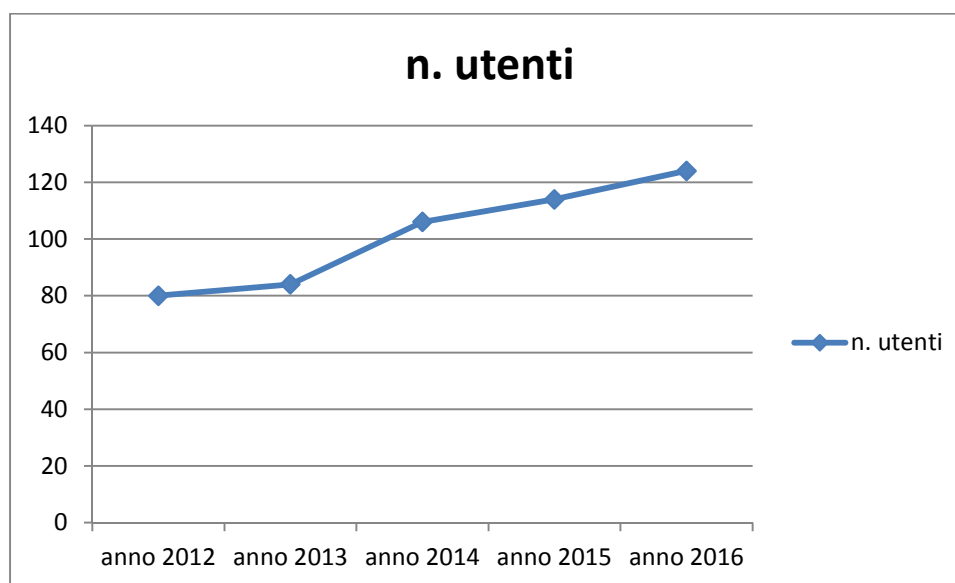
AREA DISABILITA'

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico. Il servizio garantisce assistenza personale finalizzata a realizzare un'effettiva integrazione scolastica mediante il sostegno materiale ai bisogni essenziali del bambino/ragazzo (ingresso, uscita, spostamenti, pasto, igiene personale e soprattutto relazioni sociali). Sono stati garantiti tutti gli interventi attivati con l'inizio dell'anno scolastico 2014-15, sia sotto il profilo della durata che per quanto riguarda le figure professionali impegnate sui singoli casi, realizzando così un'efficace continuità educativa lungo tutto il percorso di inserimento scolastico. Gli interventi hanno interessato minori

frequentanti diverse scuole, dall'asilo nido alle scuole professionali.

DESCRIZIONE	N. UTENTI				
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Totale	80	84	106	114	124

A questi si aggiungono 21 utenti seguiti da educatori dipendenti comunali (erano 25 nel 2015, 23 nel 2014, 22 nel 2013 e 21 nel 2012).



Le ore educatore complessivamente erogate nel 2016 sono state 22.875. Rispetto all'anno precedente si è quindi avuta una diminuzione del 4%, nonostante l'aumento del numero di utenti.

N. MEDIO ORE EROGATE PER UTENTE 2010-2016			
PERIODO	N. ORE	N. UTENTI	n. medio
anno 2010	9.905	46	215
anno 2011	13.063	58	225
anno 2012	17.020	80	213
anno 2013	20.872	84	248
anno 2014	22.607	106	213
anno 2015	23.856	114	209
Anno 2016	22.875	124	184

Il costo totale sostenuto è stato di € 516.199,38 (in media € 4.162,90 per utente).

CONFRONTO COSTO 2010-2016			
PERIODO	costo	differenze rispetto anno prec.	diff. %
anno 2010	208.175,97		
anno 2011	274.488,82	66.312,85	32%
anno 2012	351.416,18	76.927,36	28%
anno 2013	438.521,44	87.105,26	25%
anno 2014	496.899,76	58.378,32	13%
anno 2015	521.011,64	24.111,89	5%
Anno 2016	516.199,38	- 4.812,26	-1%

In conclusione, nel corso del 2016 si assiste ad considerevole aumento del numero totale degli utenti con, di contro, una progressiva leggera riduzione delle ore erogate per ciascun utente dovuto ad una opera di razionalizzazione e controllo delle ore rendicontate nonché all'introduzione di intervento educativo laboratoriale per piccoli gruppi per i casi meno gravi.

Progetto psicologi scolastici

Il progetto "individuazione precoce del disagio evolutivo" nasce in via sperimentale per l'anno scolastico 2013/14 su un bisogno condiviso con le istituzioni scolastiche. Le attività previste si sono svolte in tutte le scuole dell'infanzia (comprese le scuole paritarie), primarie e secondarie di primo grado del territorio di Lissone e si sono concretizzate in osservazioni dirette nelle classi interessate attraverso le figure professionali di una pedagoga e di due psicologhe. Gli obiettivi che si intendono perseguire riguardano principalmente la prevenzione del disagio in età evolutiva facilitando l'individuazione precoce, fin dalla scuola dell'infanzia, dei possibili segnali e la condivisione degli strumenti utili per l'eventuale invio a servizi specialistici e non (es. servizi UONPIA e servizi sociali) ai quali gli insegnanti possono ricorrere nel loro lavoro quotidiano. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti con il progetto, si è proceduto ad espletare nuova gara d'appalto per gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17. L'esperienza innovativa e i risultati raggiunti nel progetto verranno presentati in occasione di un convegno previsto entro la fine del mese di aprile 2017.

Servizio Inserimento Lavorativo con finalità di sostegno e accompagnamento al lavoro di soggetti con diritto al collocamento obbligatorio e all'inserimento mirato in applicazione della legge 68/1999. Negli ultimi anni è stato registrato un rallentamento dei percorsi conclusi con assunzioni a causa della congiuntura economica sfavorevole. Mediamente le persone con disabilità in carico al S.I.L. sono 40 all'anno.

Residenze socio-sanitarie per persone con disabilità - R.S.D.
 mantenimento in strutture residenziali dei disabili non autosufficienti e i cui familiari sono impossibilitati ad assisterli; mediamente gli utenti inseriti in residenze sono una ventina con un impegno economico annuale che supera i 300.000 €.

Centri diurni per persone con disabilità (C.D.D.)- per il mantenimento dell'autonomia e delle abilità della persona con disagio grave o gravissimo; nel 2016 gli utenti inseriti sono 24 (di cui 20 al CDD di Lissone e 4 presso il CDD di Macherio). La spesa totale per l'inserimento presso il CDD di Lissone degli utenti lissonesi è stato pari ad € 442.605,06, mentre il costo degli utenti lissonesi inseriti presso il CDD di Macherio è stato di € 83.372,04.

Promozione e mantenimento autonomia: progetti individualizzati volti all'integrazione delle persone con disabilità medio-gravi mediante l'inserimento lavorativo in strutture protette (es. Cooperativa Donghi, Fondazione Stefania, Cooperativa Gioele ecc.) La spesa complessiva **annua supera il 1.000.000 di euro** di cui il 70% per gli inserimenti semiresidenziali ed € 30% per gli inserimenti in strutture residenziali.

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Utenti in strutture semiresidenziali	61	69	61	63	71
Utenti in strutture residenziali	18	23	20	20	19
Utenti in carico al SIL	46	43	48	42	47
Utenti in carico al SADH	23	25	15	19	16
Utenti che usufruiscono del servizio pasti	6	18	12	10	6

AREA TERZA ETA'

Ricovero anziani, invalidi ed inabili

Assunzione parziale o totale a carico del bilancio comunale dell'onere del ricovero di 40 persone, di cui 12 ospiti presso la Casa di Riposo Agostoni con una spesa media annua intorno ai 400.000 €

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Utenti ricoverati in Casa di Riposo Agostoni	23	22	18	12	17
Utenti ricoverati in altre strutture	19	18	19	28	20
Utenti in strutture semi-residenziali	*	*	*	*	3
Totale utenti ricoverati in RSA	42	40	37	40	40

Totali utenti in SAD (assist.dom.anziani)	135	117	95	82	68
Pasti	67	68	67	57	46

*dato ricompreso nel rigo "utenti ricoverati in altre strutture"

Assistenza domiciliare anziani e disabili e pasti a domicilio (garantire il più possibile la permanenza a domicilio). Sostegno all'anziano e/o alla sua famiglia nella permanenza a domicilio, quando l'autosufficienza risulta in parte compromessa, mediante l'erogazione di servizi domiciliari, con finalità di cura della persona, sia rispetto ai suoi fondamentali bisogni materiali che ai molteplici aspetti relazionali. Nel corso del 2016 si è garantito:

- l'assistenza ad personam per 84 (68 anziani e 16 disabili) persone;
- spesa totale pari a € 229.241,79 di cui circa € 30.000,00 a copertura del costo della distribuzione pasti;

Si è registrata una sensibile riduzione della spesa comunale per i servizi SAD e SADH legati al lancio del Bando per la distribuzione del Fondo Nazionale Non-autosufficienza, al fondo per il pagamento delle badanti e alla misura regionale "RSA aperta".

Dalla metà di febbraio 2013 è stata introdotta la compartecipazione della spesa a carico dell'utenza del servizio di assistenza domiciliare (sia anziani che disabili), che ha comportato, negli anni successivi, un decremento graduale degli utenti fruitori del servizio.

FORNITURA PASTI				
ANNO	TOTALE PASTI DISTRIBUITI	MEDIA ANNUALE	MEDIA MENSILE	MEDIA GIORNALIERA
2012	11.750	12.470	1.039	40
2013	13.611			
2014	13.618			
2015	11.015			
2016	12.357			

Centro di aggregazione anziani: ha lo scopo di mantenere le capacità relazionali e occupazionali degli anziani mediante lo svolgimento di attività pratiche e la partecipazione alle iniziative ludico/ricreative e di soggiorno offerte dal centro anziani e dal settore. Anche nel 2016 l'attività è stata improntata al maggior coinvolgimento degli anziani e al reclutamento di volontari per le diverse attività allo scopo di renderli più attivi e artefici della programmazione. Fra le innumerevoli attività condotte dal centro si segnalano:

- laboratori creativi;
- internet caffè, corso per l'apprendimento di conoscenze di base per l'utilizzo di Word, posta elettronica e Internet;

- corsi di ballo, folk, fiori di bach, ecc.;
- proiezioni di opere liriche e balletti classici;
- visite guidate a mostre e spettacoli;
- feste, tombolate e pranzi sociali;
- incontri di poesia;
- redazione del periodico "Fili Bianchi";
- Impegno pari ad € 50.675,59.

TUTELA GIURIDICA SOGGETTI INCAPACI

In questo campo rientrano le tutele, curatele, amministrazioni di sostegno per soggetti incapaci o inabilitati affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Al 31 dicembre il servizio ha garantito a loro favore:

- rapporti con l'autorità giudiziaria (predisposizione e presentazione del rendiconto annuale della gestione dell'anno precedente, incontri di verifica su situazioni particolari, ecc.);
- colloqui con i giudici tutelari per i casi in carico;
- predisposizione delle relazioni sociali da accompagnare al consueto rendiconto;
- amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- espletamento pratiche fiscali, pensionistiche e contrattualistica varia (ad esempio pratiche di finanziamento pregresse);
- cura e assistenza della persona.

ANNO	IN CARICO AL 01.01	ENTRANTI	USCENTI	IN CARICO AL 31.12
2004	3	1	0	4
2005	4	2	0	6
2006	6	4	0	10
2007	10	4	3	11
2008	11	3	1	13
2009	13	3	0	16
2010	16	2	0	18
2011	18	4	1	21
2012	21	6	0	27
2013	27	4	1	30
2014	30	4	2	32
2015	32	1	5	28
2016	28	1	6	23

Attualmente i casi in carico sono 23 con la gestione di un patrimonio, mobiliare ed immobiliare, di poco inferiore ad un milione di euro.

Nel corso degli ultimi anni sono notevolmente aumentate le pratiche amministrative seguite per conto dei tutelati, ma, soprattutto la complessità di alcune di queste (successioni, cause giudiziarie e stragiudiziali); si è passati da un totale di 89 nel 2012, 96 nel 2013, 118 nel 2014, per giungere a 120 nel 2015 e nel 2016.

Il 21 marzo del 2012 è stato inaugurato nel comune di Lissone lo **"Sportello territoriale di prossimità** per la Volontaria Giurisdizione" dell'Ambito di Carate Brianza.

Lo sportello ha come obiettivo quello di rispondere in modo efficiente e veloce alle diverse questioni nell'ambito dell'Amministrazione di Sostegno per aiutare nelle pratiche burocratiche relative alla gestione dei beni i tutori delle persone che, a causa di un'infermità o per una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporale, di provvedere ai propri interessi.

Il progetto, il cui obiettivo primario è agevolare il rapporto tra il territorio e il Palazzo di Giustizia, ha visto, con ruolo di coordinamento, l'Assessorato Famiglia e Politiche Sociali del comune di Lissone e nasce dalla sinergia tra vari enti: Tribunale, Servizi Sociali dei Comuni, Terzo Settore, Asl che si integreranno e collaboreranno per fornire un servizio completo e di elevato livello. Sia nel corso del 2014 che nel 2015 lo sportello ha registrato un sensibile e costante aumento degli accessi.

RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE - TAVOLO ASSOCIAZIONI

Il T.A.Volo ad oggi è costituito da: AUSER, AVO, Associazione Stefania, Associazione Volontari Protezione Civile A. Mussi e G. Arosio, Associazione Civici Pompieri Volontari, AVIS, Banca del Tempo, Cooperativa Donghi, Cooperativa Azalea, Aiutiamoli a Vivere, Associazione Padre Mauro Calderoni, Noi L'handicap e il Futuro, Associazione il Mosaico, Associazione Ippogrifo, Caritas, Associazione Angelo Cagnola. Da oltre un decennio le associazioni di volontariato del territorio collaborano con il servizio lavoro di comunità che ha portato alla costituzione permanente del tavolo associazioni che si sta connaturando come uno spazio di incontro, confronto e scambio trasversale alle diverse realtà associative, attivando in rete adesione a bandi per recuperare risorse per finanziare progetti specifici.

Garantito inoltre il consueto supporto alle associazioni locali in tema di organizzazione e sostegno di iniziative pubbliche.

Nel corso del 2016 si sono previsti contributi per € 46.620,00 che verranno distribuiti alle associazioni in linea con i requisiti richiesti nel corso del 2017, dato che rappresenta il doppio di quanto previsto nel 2015.

Politiche di genere:

strutturata anche per il 2016 Attività di sensibilizzazione sulle pari opportunità di concerto con il settore cultura: calendario eventi e attività divulgative in collaborazione con le associazioni locali di genere. Rassegna Impronta donna e eventi per la giornata internazionale contro la violenza alle donne il 25 novembre.

Definizione di concerto con il settore istruzione di percorsi per le donne straniere

Potenziamento delle attività dello sportello donna per la prevenzione dei maltrattamenti sulle donne, centro antiviolenza. Attività di orientamento e di supporto alle donne che segnalano episodi di maltrattamenti.

Punto e a Capo PROGETTO di COESIONE SOCIALE – FONDAZIONE CARIPLO

Valutazione conclusiva di progetto terminato il 31/12/2015

In linea generale, il progetto si proponeva di rafforzare il senso di comunità all'interno del quartiere attraverso l'attivazione di una serie di iniziative (tra le quali, ad esempio, la mostra fotografica, il festival di quartiere, il cambio di nome) volte a favorire il consolidamento dei legami tra le persone che vi abitano, quelli con il territorio e quelli tra le diverse agenzie educative.

Le *"tracce di comunità"* che concorrono a segnare un cambiamento in termini di coesione sociale e sviluppo di una coscienza identitaria rilevabili dopo tre anni e mezzo di progetto si possono così riassumere:

- *La diminuzione della paura e del disagio degli abitanti del quartiere.*

La costruzione delle nuove case ha contribuito in maniera determinante a questo mutamento e il processo di riqualificazione sociale non può dirsi concluso, ma di certo avviato ed in continua evoluzione. Tale miglioramento è stato sottolineato anche dalle insegnanti della scuola primaria Buonarroti.

- *Il percorso di definizione e scelta del nuovo nome del quartiere*

Il fatto che il quartiere abbia reagito dinanzi alla proposta di cambio di nome rappresenta uno dei segnali più evidenti dello sviluppo di un senso di appartenenza e di interesse per il luogo in cui si vive.

Il nome "Don Moscotti" rappresenta caso un punto di incontro comune a partire dalla stima che gli abitanti del quartiere hanno riposto nel ricordo di un personaggio importante per la vita della comunità.

- *L'organizzazione del Festival di Quartiere*

Il festival si è consolidato negli anni ed è ormai divenuto una sorta di «ritualità», attesa e agita da parte della comunità, che vi ha aderito con un'affluenza sempre maggiore

- *La rinnovata apertura della Parrocchia Madonna di Lourdes alla comunità del quartiere*

Se in passato la Parrocchia era «più chiusa in se stessa» e «aveva tempi e orari di apertura ridotti», negli ultimi anni numerose sono state le occasioni di collaborazione con le altre agenzie educative presenti in quartiere. Tra queste si citano, la messa a disposizione di spazi per le diverse attività proposte (ad esempio la tavolata di buon vicinato), l'accordo con la Polisportiva Sole per l'utilizzo del campo di bocce, la collaborazione dei parrocchiani nella ricerca della documentazione fotografica per la mostra "Scatti di memoria".

A fronte delle aperture in un ottica di coesione sociale osservati si possono mettere in evidenza anche "resistenze al cambiamento", ostacolano ancora il processo coesivo nel quartiere.

- *Pessimismo rispetto nella realizzazione di interventi infrastrutturali*

I tempi lunghi necessari per la realizzazione di alcune delle opere infrastrutturali previste nel Contratto di Quartiere, quali le nuove palazzine, la ristrutturazione il contesto urbano sono state percepita come una delle principali criticità del progetto.

- *La diffidenza tra inquilini italiani e stranieri*

Segnale critico è la distanza che ancora sussiste nel quartiere tra i cittadini italiani ed i residenti di origine straniera.

- *La reputazione negativa del quartiere è ancora presente*

Sebbene l'abbattimento degli edifici della stecca e la costruzione delle nuove palazzine abbiano considerevolmente riqualificato l'immagine della zona allo stato attuale il quartiere conserva ancora una "brutta" reputazione. A

convalidare questa fama sono i fenomeni di spaccio e di abuso di sostanze alcoliche nelle aree più nascoste della zona

oggi non si può affermare che il quartiere sia oggi un "quartiere modello", in quanto a coesione sociale, attivismo civico e corresponsabilità dei residenti. Si tratta infatti di un processo lungo, che richiede tempi e investimenti in termini di lavoro sociale.

COORDINAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA CONTRATTO DI QUARTIERE

Un po' di storia: dall'estate 2012 è stata impressa una svolta alla gestione del progetto strategico del contratto di quartiere, attraverso la valutazione delle criticità delle singole Azioni, lo stato delle procedure andando a pianificare le ipotesi di ridefinizione delle singole Azioni che hanno portato a:

- realizzazione **Palazzine Aler**: sottoscritto accordo con Aler per la mobilità. Avviata mobilità l'11 marzo 2013; conclusione della mobilità di 80 nuclei familiari entro giugno 2013;
- **cogenerazione**: 2013/2014: autorizzato da Regione Lombardia lo spostamento del cogeneratore, approvazione in Consiglio Comunale della ripermimetrazione a marzo, aggiornamento contrattuale sottoscrizione prevista il 23 settembre e progetto definitivo approvato a luglio. Progetto esecutivo entro 15 ottobre. Cantierizzazione entro ottobre;
- **azioni sociali**: pianificazione di dettaglio del percorso di mobilità con definizione dell'accordo con Aler. Istituzione del fondo di solidarietà, pianificazione della mobilità delle ultime scale conclusa nel mese di gennaio 2014.

Il programma del contratto di quartiere ha visto nel 2009 la sottoscrizione di contratti Aler per:

- la realizzazione di n. 2 edifici (fabbricato F2 e F3) di edilizia residenziale pubblica per complessivi n. 84 alloggi;
- per la ristrutturazione integrale di porzione di fabbricato (edifici F4 e F5) per complessivi n. 52 alloggi e per la demolizione di parte di edificio esistente;
- aggiudicazione per la realizzazione di una palestra polifunzionale (contratto da stipulare dal soggetto attuatore dell'azione: Comune di Lissone);
- esecuzione di opere di urbanizzazione e riqualificazione aree del comparto.

Malgrado il percorso di mobilità degli inquilini (118 famiglie) dal vecchio edificio destinato alla demolizione e dalla porzione di fabbricato oggetto di ristrutturazione (F4 e F5), con trasferimento nelle nuove palazzine sia stato concluso nel gennaio del 2014, la consegna dei lavori da parte di Aler non avveniva e nonostante i solleciti del comune di Lissone il contratto relativo alla realizzazione della palestra non aveva ancora avuto esecuzione.

Le imprese aggiudicatrici - realizzate le due nuove palazzine ERP di proprietà ALER e prodotto il progetto esecutivo della palestra - per via di un contenzioso nel frattempo intercorso, sono giunte con ALER e Comune di Lissone alla sottoscrizione di un atto solutorio transattivo - delibera di Giunta n.2014/291 del 06/08/2014 "Contratto di Quartiere. Presa d'atto accordo solutorio transattivo tra ALER Monza e Brianza e RTI costituito fra Pessina costruzioni S.p.A. e Codelfa S.p.A. - approvazione bozza di accordo solutorio transattivo tra comune di Lissone e RTI costituito fra Pessina costruzioni S.p.A. e Codelfa S.p.A." che ha sciolto i contratti esistenti, con l'impegno per le imprese di provvedere alla demolizione delle "stecca" di alloggi ALER (completate nei tempi entro fine 2014) e la consegna del progetto esecutivo della palestra al Comune di Lissone.

Ricordando che in data 04.09.2014 si è provveduto alla consegna delle aree da demolire e che, a seguito di autorizzazione del piano d'intervento per le demolizioni, le demolizioni sono iniziate nel settembre 2014 per completarsi nel gennaio 2015, con la rimozione definitiva e totale delle macerie entro febbraio 2015.

Anno 2015

Con delibera n. 95 del 20.01.2015 avente oggetto: "Contratto di quartiere: stato dell'arte del contratto di quartiere e prossimi adempimenti necessari. atto di indirizzo" si è preso atto dei fatti salienti sopracitati ai quali si aggiunge la rinuncia dell'operatore titolare dell'autorizzazione commerciale a realizzare l'ampliamento del supermercato esistente in centro commerciale di quartiere.

A seguito di ciò, la Giunta attestava la necessità di predisporre un nuovo quadro d'insieme delle azioni, un nuovo coronoprogramma e una bozza di rimodulazione finanziaria complessiva, da sottoporre al vaglio della segreteria tecnica, che possono essere sintetizzate come segue;

Azione 2.01 contesto urbano: proposta di suddivisione dell'intera azione in 2 sottoazioni:

sub A) sistemazione area scuola Buonarrodi (demolizione pensilina, recinzione e giardino scuola) ;

sub B) altre sistemazioni contesto urbano verde, giochi, aree ludiche (spazio famiglie)

Azione 2.04 palazzetto polifunzionale a servizio dell'intero quartiere e della città (denominazione precedente palestra polifunzionale a servizio della scuola e del quartiere)

ipotesi: rivisitazione del progetto esistente (Pessina) raddoppiando le tribune (capienza portata a 700 posti) e adeguamenti per classe sismica. Collocazione: da definire con Regione

Azione 2.02 centro civico: verrà ristrutturato il centro civico esistente con possibile ampliamento esterno (porticato)

Azione 3.02 realizzazione di 74 alloggi di **edilizia convenzionata**
e 3.01 autorimesse interrate: queste azioni devono essere

stralciate nella previsione originaria in virtù dell'atto solutorio con Pessina. L'amministrazione non intende realizzare alcun intervento di edilizia convenzionata con altri operatori.

Azione 1.02. a cura di ALER Alloggi ERP

Questa azione ricomprende sia la realizzazione già ultimata di F2 e F3 (84 alloggi nuovi) che la ristrutturazione di F4 ed F5 per 52 alloggi (parte dei fabbricati che non vengono abbattuti con avvio dello gare 2015

In data 18 febbraio 2015 la segreteria tecnica presso la Regione Lombardia esaminava tutte le proposte con nota prot. U1.2015.1306 del 12/02/2015, concludendo favorevolmente sulla fattibilità della proposta di rimodulazione che, vista la portata richiedeva un passaggio in collegio di vigilanza e allo scopo chiede ad Aler e Comune di trasmettere elementi di dettaglio in ordine alle procedure di gara di propria competenza.

Nel corso del secondo semestre 2015 sono avvenute le seguenti attività:

- Studio di fattibilità nuova collocazione palestra e conferimento incarico per adeguamento del progetto esecutivo già in possesso dell'amministrazione con determina 2015/541 del 01.07.2015;
- Studio di fattibilità realizzazione nuovo palazzetto polifunzionale mediante procedura di Partenariato Pubblico Privato - leasing in costruendo con determina 2015/542 del 01.07.2015;
- Atto d'indirizzo di Giunta comunale n. 260 del 01.07.2015 con la quale si prende atto dell'integrazione relativa al Contratto di quartiere con modifica della delibera di Giunta n. 19 del 21 gennaio 2015;
- In data 24 luglio segreteria tecnica presso la Regione Lombardia propedeutica al Collegio di Vigilanza previsto per il 28.07.2015;
- In data 28 luglio il Collegio di vigilanza predisponendo l'atto integrativo all'accordo di programma approvato, successivamente, con delibera di Giunta Regionale n. X/4007 del 04.09.2015 relativa alla rimodulazione ed al nuovo quadro economico con inserimento della progettazione partecipata, centro civico nuovo contesto urbano e spostamento area realizzazione palazzetto;
- Delibera di consiglio comunale n. 84 del 02/10/2015 "Approvazione ipotesi atto integrativo all'accordo di programma approvato con decreto del presidente della regione Lombardia del 28 febbraio 2007 n. 1848 per l'attuazione del contratto di quartiere denominato "via G. di Vittorio, via Martiri della Libertà" in comune di Lissone (MB)"

- Alla fine del 2015 è stato consegnato il progetto definitivo della palestra nonché approntata tutta la documentazione di gara per procedere all'indizione.
- Conferito l'incarico di verifica tecnica propedeutica alla validazione del progetto, determina 2015/949 del 10/11/2015 "Contratto di Quartiere - determina a contrarre finalizzata alla validazione del progetto definitivo della palestra polifunzionale da realizzarsi in Lissone."
- La società incaricata in data 14.12.2015 (protocollato in data 17.12.2015 n. 57505) inviava il rapporto di ispezione intermedio.
- In data 14 gennaio 2016 si svolgeva l'incontro tra: il Responsabile del Contratto di Quartiere, il RUP dell'azione Palazzetto Polifunzionale, Asacert - società incaricata della validazione e il professionista incaricato alla progettazione definitiva della palestra polifunzionale finalizzato alla discussione degli adempimenti da seguire per la validazione del progetto.
- Conferito, incarico al settore lavori pubblici per progetto preliminare contesto urbano delibera 2015/430 del 25/11/2015 "Incarico al settore lavori pubblici per la progettazione preliminare degli interventi ricompresi nell'azione n. 2.01 del contratto di quartiere: interventi finalizzati a migliorare la funzionalità del contesto urbano".

2016

15 gennaio 2016 - n. 333 è stato pubblicato sul BURL il Decreto dell'Assessore Regionale: "Approvazione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma, approvato con d.p.g.r. n. 1848 del 28 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, per l'attuazione del contratto di quartiere denominato «Via di Vittorio, via Martiri della Libertà» in comune di Lissone (MB)». relativo all'atto integrativo all'accordo di programma del contratto di quartiere."

Rispetto alle azioni di titolarità del Comune di Lissone delineate nel Documento Unico di Programmazione approvato dal consiglio comunale si è proceduto come segue:

Azione 2.01 - Contesto Urbano:

- Approvazione del progetto preliminare del Contesto urbano: delibera n 83 del 16/3/2016 per tutti i lotti
- Approvazione progetto definitivo esecutivo I lotto: delibera n. 223 del 15/06/2016
- Determina di aggiudicazione lavori I lotto riqualificazione degli spazi esterni della scuola primaria Buonarroti n 223 del 15/6/2016
- Consegna lavori 10 ottobre 2016 - conclusione lavori /gennaio 2017
-

Cronoprogramma Azione 2.02 Ristrutturazione del centro civico:

- Approvazione progetto preliminare delibera n. 233 del 22/06/2016

Azione 2.04 - Palazzetto Polifunzionale:

- Determinazione di presa d'atto validazione del rup del progetto definitivo della palestra polifunzionale all'interno del contratto di quartiere n. 867 del 21/9/2016
- Approvazione del progetto definitivo validato delibera giunta comunale. N 325 del 28 settembre 2016;
- Indizione della gara di leasing in costruendo da parte della C.U.C. della provincia entro aprile 2017;
- Espletamento procedura entro estate 2017;
- Inizio lavori entro 2017.

Azione 4.1 - attività ed iniziative sociali a sostegno del CdQ

- Realizzazione di interventi di consultazione e progettazione partecipata sulle aree interessate dall'azione del Contesto Urbano - durante tutto il periodo di realizzazione dell'intervento;
- Street Art: definizione e realizzazione di interventi di realizzazione di opere di arte da realizzarsi su muri del quartiere:
 - o definizione progetto e reperimento fondi entro primavera 2017;
 - o realizzazione opere entro 2017;
- formazione/accompagnamento degli inquilini
 1. progettazione e definizione intervento: entro estate 2017;
 2. realizzazione: per tutta la durata degli interventi del CdQ - fine 2017.

14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROMOZIONE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI

Nel 2016 si è ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento del Distretto Urbano del Commercio di Lissone (Cabina di Regia e Consulta) con l'obiettivo di realizzare iniziative di partecipazione in grado di rendere sempre più attrattivo e vitale il centro storico cittadino, rilanciare il commercio di vicinato, valorizzare l'economia e la comunità locale fornendo sostegno al settore artigianale, con particolare attenzione alla filiera legno-arredo e design radicata in città e in forte collaborazione con il sistema delle rappresentanze economiche locali.

Nel corso dell'anno si è curata la definizione e realizzazione del programma di manifestazioni ed eventi, ormai consolidato nella sua articolazione d'insieme ed integrato annualmente con iniziative specifiche.

Si segnala il proseguimento della collaborazione delle realtà commerciali ed artigianali in alcuni eventi organizzati dal Settore Cultura e dal Museo di Arte Contemporanea quali i festival "Libritudine" e "Multiculti".

Iniziative ed eventi anno 2016

Iniziativa	Data	Soggetti promotori	Descrizione evento
Progetto "Lissone è mobile. L'arte del saper fare tra design, artigianato e commercio"	marzo - aprile 2016	APA Confartigianato Imprese - Sezione di Lissone Confcommercio - Unione Commercianti Milano, Lodi, Monza e Brianza	Mostra di complementi di arredo su misura, disegnati e realizzati da designer e imprese artigiane del territorio. I prototipi sono stati esposti nelle vetrine dei negozi durante la settimana del Salone e per i 10 giorni successivi
Evento inaugurale spazio espositivo "La Pialla"	16 aprile 2016	La Pialla Arredamenti	Mostra di oggetti di arredamento e design organizzata in occasione dell'apertura dello spazio espositivo riconosciuto dal Bando regionale "Creatività e commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale"
Festa di Primavera	7 maggio 2016	Lissone Commerciale con Pro Loco Città di Lissone	Tradizionale appuntamento di animazione e aggregazione con intrattenimenti musicali e allestimenti a tema nel centro cittadino
Settimana dell'artigianato - 6° edizione	21 - 29 maggio 2016	APA Confartigianato Imprese - Sezione di Lissone	Premiazione "Truciolo d'Oro", mostra "Infinito Pinocchio" a Villa Magatti, presentazione del libro "Le avventure di Pinocchio tradotto in milanese"

Restate con noi - Notte dei saldi	2 luglio 2016	Lissone Commerciale e Pro Loco Città di Lissone	Tradizionale appuntamento di animazione e aggregazione in occasione dell'inizio dei saldi estivi
Esposizione dell'artista spagnolo Fodor- Lengyel Zoltàn	14 - 31 luglio 2016	APA Confartigianato Imprese Lissone	Mostra presso Palazzo Terragni
Lissone aperta per ferie	Intero mese di agosto	APA Confartigianato Imprese Lissone	Artigiani e professionisti garantiscono apertura estiva, preventivi gratuiti e propongono tariffe agevolate
Partecipazione alla XXI ed. "L'Artigiano in fiera"	3 - 11 dicembre 2016	APA Confartigianato Imprese - Sezione di Lissone	Presentazione nell'area riservata a "Lissone è Mobile" della collezione di prototipi, della mostra "Infinito Pinocchio", e della Città di Lissone quale "capitale del mobile", favorendo la conoscenza di alcune importanti attrattori culturali quali il Museo di Arte Contemporanea, Palazzo Terragni, Villa Reati e la Biblioteca del Mobile
Spettacolo coro gospel	23 dicembre 2016	Associazione culturale Camelot	Eventi festività natalizie

IL DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE INTEGRATA TURISTICA E COMMERCIALE "VALLELAMPRO"

Il Settore è stato impegnato nell'attività dei Distretti dell'Attrattività (DAT), nuovo strumento di promozione locale introdotto in Regione Lombardia per concorrere allo sviluppo turistico, commerciale e generale del territorio lombardo.

Lo stato di avanzamento degli interventi pianificati è stato monitorato mensilmente in costante raccordo con Regione Lombardia che ha ritenuto opportuno prevedere la scadenza del 30 giugno 2016 per la realizzazione delle azioni previste dai programmi di intervento dei DAT.

Il DAT Vallelambro alla scadenza stabilita ha garantito la realizzazione del 100% delle opere infrastrutturali programmate dai Comuni (riqualificazione delle diverse aree mercatali dei Comuni del Distretto, illuminazione pubblica, arredo urbano, vie ciclopeditoni) e del 90% del programma di interventi in spesa corrente tra cui eventi e manifestazioni in tutti i Comuni del Distretto sui temi dell'enogastronomia (legata quindi ad Expo), dell'arte e della cultura (in stretto collegamento con il progetto Ville aperte progettato dalla Provincia), sui percorsi "green" a contatto con l'ambiente del Parco della Valle del Lambro.

Con particolare riferimento allo sviluppo di alti standard di accoglienza, il DAT ha realizzato un percorso formativo rivolto gratuitamente ai diversi operatori del territorio, con l'obiettivo di trasferire a questi ultimi conoscenze e competenze per

migliorare l'accoglienza turistica e avente come tema "Le 200 parole di inglese per accogliere il cliente straniero" e "Le tecniche di marketing per il negozio". Il Comune di Lissone, in qualità di Capofila del DAT ValleLambro, ha inoltre emanato, in nome e per conto degli altri Partner, un bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle PMI del territorio nella misura massima del 50% degli investimenti per interventi di innovazione tecnologica. Il contributo complessivo stanziato è stato pari a 50.000,00 euro e, in considerazione delle risorse residue dopo la prima edizione (giugno 2015), i Partner del Distretto hanno deciso di aprire un secondo Bando (maggio 2016). Il numero di operatori che hanno effettivamente presentato domanda è stato inferiore rispetto alle previsioni, probabilmente a causa delle difficoltà economiche in cui versano molte imprese e la conseguente ridotta propensione ad investire.

Come previsto dalle Linee Guida per la Rendicontazione dei Programmi di Intervento DAT, approvate da Regione Lombardia, il Comune di Lissone, come capofila, a partire dal mese di giugno 2016 ha gestito la complessa fase di raccolta, predisposizione e verifica della appropriatezza della documentazione rendicontativa, operando in costante raccordo con i referenti tecnici dei competenti uffici comunali sia internamente che nei dieci Comuni partner.

PROGETTO PILOTA "FARE IMPRESA IN FRANCHISING IN LOMBARDIA"

Altra area di impegno del Settore è stata quella relativa al progetto pilota "Fare impresa in franchising in Lombardia", approvato e finanziato con la D.G.R. n. 3617 del 21.05.2015, quale azione incentivante per lo sviluppo dell'imprenditorialità e l'occupazione, la rigenerazione dell'offerta commerciale attraverso il sostegno alle Micro e Piccole Imprese commerciali, della ristorazione e dei servizi che riconvertono o aprono unità locali in franchising in aree a rischio di indebolimento dell'offerta commerciale e in spazi commerciali sfitti posti all'interno del perimetro territoriale dei Distretti Urbani del Commercio.

Il progetto ha inteso sfruttare le potenzialità del franchising come modalità di organizzazione della distribuzione commerciale e dei servizi per raggiungere obiettivi di interesse generale quali il sostegno all'autoimprenditorialità e alla qualità delle nuove imprese; il consolidamento dell'offerta commerciale presente nei Distretti Urbani del Commercio (DUC); l'integrazione tra imprese in Franchising e imprese tradizionali all'interno dei DUC per generare polarità commerciali più competitive; la riconversione di esercizi tradizionali già esistenti.

Il Distretto Urbano del Commercio di Lissone ha aderito al progetto a fine 2015; con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13.01.2016 l'Amministrazione comunale, in qualità di capofila del Distretto del Commercio, ha assunto il ruolo di regia e coordinamento locale del progetto e definito le agevolazioni che verranno garantite agli imprenditori che

risulteranno ammessi e selezionati, a seguito della partecipazione al bando per i Franchisee, ovvero una riduzione pari al:

- 20% della tariffa finale dovuta per le utenze non domestiche della tassa sui rifiuti (TARI)
- 30% del canone per le eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Il Comune di Lissone, insieme ad altri 24 Comuni lombardi capofila di Distretti del Commercio e a 104 franchisor che rappresentano marchi di diverse categorie merceologiche, ha partecipato nel mese di gennaio all'incontro organizzato da Regione Lombardia a Palazzo Pirelli con lo scopo di favorire la reciproca conoscenza e avviare i contatti tra Distretti Urbani del Commercio e Franchisor.

In parallelo, è stata individuata l'offerta di immobili sfitti nel territorio comunale messi a disposizione da intermediari immobiliari e/o da proprietari privati.

Regione Lombardia ha formalizzato, con Decreto Dirigenziale n. 7241 del 22.07.2016, gli esiti relativi alla fase conclusiva del progetto, approvando la graduatoria delle domande di contributo ammesse: su 78 candidature pervenute sono state ammesse a finanziamento 5 domande.

Il DUC di Lissone, grazie al lavoro di coordinamento territoriale e alla positiva gestione della fase di negoziazione diretta tra Franchisor, aspiranti imprenditori e proprietari degli immobili commerciali, ha presentato 2 domande entrambe ammesse al contributo: sono così rientrate nel progetto pilota le aziende "Globo Express Lissone" di via Nazario Sauro, centro servizi per imballare, spedire e fare tutto ciò che serve a far circolare merci e denaro, e "Fiorito", marchio nato in Italia nel 2009 come nuova formula di franchising nel settore floreale.

BANDO "STO@2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE"

Il Bando "Sto@2020", approvato da Regione Lombardia con Decreto dirigenziale n. 6153 del 29.06.2016, oggetto si pone in continuità con gli obiettivi e completa le azioni previste dal progetto pilota "Fare impresa in franchising in Lombardia" cui il Comune di Lissone ha aderito attivando un positivo processo di riqualificazione di alcune aree della Città a rischio di desertificazione commerciale.

Con questa nuova misura Regione Lombardia intende contribuire a rivitalizzare e rigenerare i centri urbani caratterizzati da indebolimento dell'offerta commerciale attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi, incentivando le attività commerciali, del turismo e dell'artigianato e ripensando gli spazi pubblici in chiave integrata anche al fine di consentire il miglioramento della qualità di vita della cittadinanza e una maggiore attrattività nei confronti dell'esterno.

L'Amministrazione Comunale, in qualità di capofila del Distretto Urbano del Commercio di Lissone, ha assunto il ruolo di coordinamento della proposta progettuale preliminare, presentata a

Regione Lombardia entro il termine previsto del 15.11.2016 e ammessa con Decreto dirigenziale n. 12521 del 29.11.2016 alla successiva fase negoziale che si concluderà entro il 14.02.2017 con l'elaborazione del progetto definitivo e l'assegnazione del contributo.

Si è operato per promuovere la costituzione di un ampio partenariato che dovrà comprendere le associazioni di categoria di riferimento del settore commercio, artigianato e servizi, i proprietari e gli operatori immobiliari dell'area e altri soggetti pubblici e privati fortemente attivi e significativi per il territorio considerato (banche, notai, commercialisti, architetti).

MARKETING TERRITORIALE - PROGETTO "BRIANZA EXPERIENCE - LA VIA DEL SAPER FARE"

Il Settore è prioritariamente impegnato nello sviluppo del progetto "Brianza Experience. La via del sapere fare", promosso dai nove Comuni (Cantù, Cabiato, Carugo, Figino Serenza, Giussano, Lentate sul Seveso, Lissone, Mariano Comense e Meda) sottoscrittori del Protocollo d'Intesa del 2014.

Il Comune di Lissone, individuato quale capofila, gestisce le risorse dell'aggregazione, ne esercita la rappresentanza e coordina le attività necessarie alla realizzazione del progetto, dando esecuzione alle decisioni dell'Assemblea Generale e del Comitato Esecutivo.

Esauriti nel dicembre 2015 gli ultimi adempimenti relativi ai bandi per l'attrattività con la predisposizione della necessaria documentazione rendicontativa per l'erogazione del contributo assegnato, l'impegno dei Comuni è stato principalmente rivolto ad una verifica approfondita circa l'adeguatezza del sistema di **governance** adottato e alla valutazione in ordine alla evoluzione verso un soggetto giuridico autonomo aperto a nuovi spazi di cooperazione e condivisione su temi di grande rilevanza politico-amministrativa (servizi alle imprese, bandi di concessione di servizi pubblici su scala aggregata, politiche attive del lavoro e attrazione di investimenti per garantire un concreto sostegno allo sviluppo locale).

Sono stati, inoltre, attivati due percorsi di verifica preliminare in merito a:

- possibile costituzione di un GECT - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, attraverso incontri con referenti tecnici e istituzionali, anche in Regione Lombardia
- definizione di un più ampio progetto di **place branding**, in collaborazione con l'Università di Leicester, capace di generare nuovi stimoli per l'attrattività territoriale, sia per le imprese locali che per gli investitori internazionali.

Significativa la costruzione di un palinsesto comune di eventi, programmati dai Comuni nei mesi di settembre e ottobre, che è stato promosso insieme alla "Festa del legno" di Cantù (24

settembre - 9 ottobre). L'iniziativa, "Brianza Experience Eventi 2016", è stata promossa attraverso un manifesto unitario, realizzato dal Comune di Lissone e diffuso nei nove Comuni per radicare maggiormente la presenza di Brianza Experience sul territorio.

Presso il Comune di Lissone è attiva la Segreteria del progetto a cui spettano gli adempimenti connessi alla predisposizione di atti, progetti, azioni deliberate, oltre alle incombenze relative al funzionamento degli Organi previsti dal Protocollo d'Intesa.

AGGIORNAMENTO RAPPORTO SOCIO-ECONOMICO E STATISTICO

Per l'anno in corso si è inteso realizzare una mappatura analitico/statistica del sistema economico e produttivo locale, monitorando le sue dinamiche di sviluppo allo scopo di promuovere la conoscenza delle caratteristiche del sistema produttivo della città, con l'obiettivo di ottenere uno strumento a supporto della programmazione delle politiche territoriali di sviluppo e della definizione delle connesse linee strategiche.

Nel dicembre 2016 è stato affidato al Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano l'incarico per la realizzazione di tale studio, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Roberto Pedersini. Per il progetto di ricerca, della durata di quattro mesi, sono previsti due momenti di indagine, il primo focalizzato su un'analisi di tipo quantitativo e il secondo dedicato ad approfondimenti qualitativi attraverso analisi documentali e interviste sul campo ad attori economici e sociali del territorio.

SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive - SUAP vengono gestite le segnalazioni di inizio attività commerciali, artigianali e industriali, le autorizzazioni e le licenze, secondo la normativa vigente (D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010). I procedimenti vengono gestiti esclusivamente in modo informatico tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it.

L'Ufficio SUAP ha acquisito negli anni un ruolo di rilevanza strategica in quanto veicola le richieste di Autorizzazioni/SCIA alle amministrazioni pubbliche coinvolte nei diversi procedimenti. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 sono state attivati con il SUAP n. 469 procedimenti amministrativi.

Regione Lombardia, con Legge Regionale n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", ha previsto la realizzazione di azioni a supporto della qualificazione dello Sportello Unico quale snodo fondamentale delle politiche pubbliche per le imprese con l'obiettivo di implementare i processi di semplificazione per il rilancio della competitività locale.

Dopo una prima fase di sperimentazione, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno lanciato un programma di innovazione organizzativa e di miglioramento operativo dei processi e delle

attività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive finalizzato anche alla familiarizzazione con il Fascicolo Informatico d'Impresa.

Il Comune di Lissone ha aderito a tale programma dedicato al fascicolo di impresa, articolato in diverse fasi e riservato a un primo gruppo di circa 160 SUAP lombardi, raggruppati in 10 cluster territoriali selezionati sulla base di determinati requisiti di adeguamento alle norme vigenti e di tipo organizzativo-gestionale.

Di particolare rilievo per l'anno 2016 la fase di attuazione delle Legge 124/2015 (riforma Madia), a seguito dell'approvazione di tre importanti decreti, riguardanti SCIA, Conferenza dei Servizi e Scia 2, volti a velocizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese: D.lgs. 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)", D.lgs. 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi" e D.lgs. 222/2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti". Tali provvedimenti determinano nuove modalità di esercizio dei compiti amministrativi comunali imponendo tempi e relazioni tra Enti significativamente modificati, richiedendo quindi anche al Comune l'assunzione di nuove modalità di lavoro e adeguati assetti organizzativi.

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA E RINNOVO CONCESSIONI PER LE AREE MERCATALI

Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento di commercio su aree pubbliche (delibera di C.C. n. 71/2015), nel corso dell'anno 2016 sono stati predisposti i bandi per l'assegnazione dei posteggi nel mercato agricolo di via Pascoli, nel mercato di quartiere in p.za Caduti di via Fani e per il punto vendita in Via Bernasconi. Nei mesi di luglio e di settembre sono stati attivate le nuove localizzazioni mercatali.

ATTUAZIONE DIRETTIVA BOLKESTEIN

La direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE, conosciuta come Bolkestein e relativa ai servizi nel mercato europeo comune, è stata approvata dalla Commissione europea nel 2006. Le novità normative e procedurali recepite a livello nazionale (D.lgs. 59/10 e successive modifiche, D.lgs. 147/2012, intesa Stato Regioni del 5 luglio 2012) hanno comportato che tutte le concessioni vigenti per il commercio su aree pubbliche nel Comune di Lissone andranno in scadenza nel 2017 e i posteggi per le attività degli ambulanti dovranno essere congiuntamente rinnovati attraverso appositi bandi promossi dai Comuni.

Il Settore ha operato secondo le disposizioni e le modalità specificate a livello regionale dando avvio in data 23.09.2016 a tale percorso con la definizione degli Avvisi di Bando da pubblicare nel BURL relativi a:

1) Selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche come di seguito specificati:

MERCATI SETTIMANALI:

PIAZZALE DEGLI UMILIATI	Lunedì	N. 183 posteggi
PIAZZA DON DARIO CAMPORELLI	Giovedì	N. 36 posteggi
PIAZZA CADUTI DI VIA FANI	Sabato	N. 13 posteggi

POSTEGGI SINGOLI FUORI MERCATO:

PIAZZALE RIMEMBRANZE	Sabato, Domenica e ricorrenze
PIAZZALE RIMEMBRANZE	Settimana intera
VIA DEI PLATANI ANG. V.LE M. DELLA LIBERTA'	Giovedì e ricorrenze
PIAZZA P. ANTONIO MARIA ZACCARIA	Sabato, Domenica e ricorrenze
VIALE MARTIRI LIBERTA' ANG. VIA PEROSI	Settimana intera

POSTEGGI NELLE FIERE ANNUALI:

FIERA DI LISSONE 2017	Terza Domenica di Ottobre N. 50 posteggi
MERCATINI DI NATALE 2017 Natale	Domeniche antecedente il N. 35 posteggi
FIERA EPIFANIA 2018	5 gennaio N. 35 posteggi

2) Selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio dell'attività di rivendita di quotidiani e periodici

AREA PUBBLICA

VIA DE AMICIS

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 435 del 14/12/2016 "Indirizzi generali per la gestione delle procedure di assegnazione delle concessioni per il commercio su area pubblica" e successiva Determinazione dirigenziale n. 1484 del 29/12/2016 "Approvazione dei bandi per il rilascio di concessione di posteggio in mercati cittadini, fiere annuali, posteggi isolati e per la rivendita di giornali e riviste", è stata avviata l'attività amministrativa per il rilascio delle nuove concessioni per posteggi su aree pubbliche, ai sensi della direttiva dell'Unione Europea n. 2006/123/CE, conosciuta come direttiva Bolkestein, del D.lgs. 59/2010 e dell'Intesa Conferenza Unificata Stato Regioni del 5 luglio 2012.

POLIZIA AMMINISTRATIVA

La Polizia Amministrativa gestisce tutte le autorizzazioni e gli aspetti amministrativi connessi alle licenze ex artt. 68 e 69 T.U.L.P.S. oltre agli aspetti tecnici connessi all'agibilità delle strutture ex art. 80 T.U.L.P.S.

Nello stesso ambito autorizzativo ricadono le autorizzazioni rilasciate in occasione della Fiera di Lissone che si svolge la terza domenica di ottobre e la Fiera della Bareggia che si svolge la seconda domenica di ottobre. Per le suddette manifestazioni è

necessario acquisire il parere della competente commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del TULPS.

Sono oggetto di promozione comunale, oltre che di autorizzazione amministrativa, tutte le manifestazioni di piazza tradizionalmente organizzate nel corso dell'anno in raccordo tra l'Amministrazione e le Associazioni locali (Befana, Falò di S. Antonio, Carnevale, Festa di Primavera, Festival del Libro "Libritudine", Notte dei Saldi, Sport e Sport, gara podistica La Lisunada, pista di pattinaggio, presepe vivente ...), oltre che altre iniziative di pubblico trattenimento.

Di competenza della Polizia amministrativa sono anche le procedure amministrative per l'ospitalità degli stranieri, in stretto raccordo con la Questura.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI PUBBLICI SPETTACOLI

Con delibera di Consiglio Comunale in data 02.09.2016 è stato approvato il Regolamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui pubblici spettacoli.

La Commissione Comunale di Vigilanza Pubblici Spettacoli è un organo collegiale, nominato dal Sindaco, avente la funzione di esame e controllo dei locali (e luoghi) di pubblico spettacolo, necessaria al fine del rilascio dell'agibilità, quando prevista.

La Commissione esamina ed esprime il parere sul progetto ed effettua, quando dovuto, il sopralluogo tecnico, atto a verificare le condizioni di stabilità, sicurezza e igiene delle strutture allestite per la manifestazione o del locale.

La Commissione, inoltre, come previsto dal D.M. 18.05.2007 "Norme di sicurezza per lo spettacolo viaggiante" riveste una funzione di controllo e verifica anche nella procedura di rilascio del codice di identificazione dell'attività (art. 4 e 5 del D.M. 18.05.2007).

Il nuovo Regolamento intende garantire uno snellimento dei procedimenti riguardanti le attività di pubblico spettacolo, oltre che governare a livello locale gli ambiti di intervento attribuiti alla competenza della Commissione di Vigilanza, assicurando così la sicurezza dal punto di vista tecnico di locali, luoghi ed impianti sede di pubblico trattenimento e spettacolo.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Con delibera di Consiglio Comunale in data 02.09.2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'esercizio dello spettacolo viaggiante, sostituendo la precedente obsoleta regolamentazione risalente al 1970 e intervenendo in modo organico per definire le modalità con le quali le attività di intrattenimento pubblico realizzate da operatori itineranti, e tra queste i circhi equestri, si possono insediare nel territorio comunale.

I principi generali che hanno guidato la stesura del nuovo Regolamento si possono sintetizzare come segue:

- garantire idonea allocazione delle attrazioni dello spettacolo viaggiante rispetto alle aree individuate con il

medesimo provvedimento o da individuarsi con successivo provvedimento dell'Amministrazione Comunale

- disciplinare le modalità di partecipazione degli operatori dello spettacolo viaggiante alle tradizionali Sagre del Comune di Lissone, definendone in particolare i criteri per la formazione della graduatoria di ammissione
- garantire la funzionalità e la sicurezza delle attività di spettacolo, sia svolte nelle sagre tradizionali, sia svolte in forma individuale o con piccole attrazioni
- definire gli obblighi degli operatori per garantire il corretto funzionamento delle attrazioni e il mantenimento dell'area nelle medesime condizioni in cui è stata ricevuta
- prevedere che gli operatori presenti nelle Sagre partecipino alla loro gestione attraverso una apposita Commissione avente lo scopo di promuovere iniziative di immagine e di promozione per il periodo della manifestazione e di formulare proposte di miglioramento all'Amministrazione Comunale.

Nel Regolamento si stabilisce che nell'ambito delle due tradizionali Sagre cittadine sia previsto l'allestimento di "Parchi divertimento", individuandone l'area, il periodo e l'organico da insediare:

- Bareggia: la seconda domenica di ottobre, con il "Parco divertimento" allestito in via Bottego

Lissone: la terza domenica di ottobre, con il "Parco divertimento" allestito in Piazzale degli Umiliati.

LAVORI PUBBLICI

Facendo riferimento agli obiettivi espressi nel Documento Unico di Programmazione del Bilancio Pluriennale dell'esercizio finanziario dell'anno 2016, si sintetizza di seguito la rendicontazione delle attività svolte tenendo in debito conto gli strumenti di programmazione principali come il piano annuale dei lavori pubblici articolato secondo lo schema offerto dall'applicazione dell'articolo 128, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 di recente sostituito con il nuovo codice dei contratti e delle concessioni D.lgs. n. 50, del 18/04/2016.

MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI

Sulla base di quanto evidenziato nel Documento Unico di Programmazione è possibile, in maniera sintetica, stilare una ricognizione sullo stato di attuazione del programma 2016 in ossequio a quanto disposto dall'art. 193, del D.lgs 267/2000, comma 2, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si premette che il bilancio di previsione anno 2016 contestualmente al piano triennale 2016/2018 è stato approvato nel mese di Aprile 2016. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2018 è stato possibile registrare inevitabilmente ricadute che hanno influito soprattutto sulle tempistiche dei procedimenti di spesa, inoltre, anche in merito agli affidamenti è stato rispettato il vincoli di spesa in dodicesimi ad eccezione delle deroghe concesse per adempimenti di legge e per spese non frazionabili.

Nel settore delle manutenzioni ordinarie e straordinarie occorre ricordare che, la maggior parte dei lavori, richiedono tempi di posa e temperature esterne idonee per una buona asciugatura e presa dei materiali affinché si possano garantire i tempi di durata minimi degli interventi e dei materiali adoperati ovvero dei manufatti realizzati tanto da poter certificare gli interventi eseguiti a regola d'arte. Tutto ciò non riguarda solo i lavori di rifacimento delle strade bensì tutti gli interventi di posa di materiali quali colle, resine, calcestruzzo ecc.

La programmazione del settore lavori pubblici avviene soprattutto con lo strumento del piano annuale dei lavori che rappresenta il momento attuativo di studio, di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. La priorità degli interventi ai sensi dell'art. 128, del Decreto legislativo 163/2006, riceve un ordine così come previsto dal

comma 3, dell'articolo sopracitato del Dlg. 163/2006, tanto da poter elencare di seguito quanto fatto sino ad ora.

Manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi vari:

Con le risorse stanziare nella parte corrente del bilancio sono stati eseguiti molteplici interventi atti a rendere sicura la viabilità sulle strade intervenendo su tratti sconnessi, buche, tombini cordoli e piccole riparazioni dei marciapiedi. Gli interventi effettuati direttamente dal servizio nel 2016 ammontano a ben 552, mentre quelli eseguiti dalla ditta esterna ammontano a n. 57 interventi.

Anche nelle scuole diversi sono stati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, soprattutto legate alla sicurezza dei luoghi, provvedendo a rendere efficiente porte finestre tapparelle ecc. Per garantire la costante manutenzione sono stati affidati i lavori di manutenzione avvalendosi della procedura telematica SINTEL.

Il verde pubblico, complessivamente, (nelle scuole, verde attrezzato e non) risulta pari a 578.000 mq da tenere in costante manutenzione attraverso sfalci ciclici da eseguire nelle stagioni di primavera ed estate. Nella stagione invernale sono possibili interventi di potatura sulle essenze ad alto fusto necessarie per evitare, nelle ipotesi di nevicate e forti venti, cadute al suolo delle piante oppure sbrancamenti di rami.

E' rientrato nell'ambito della manutenzione ordinaria lo sfalcio doveroso dell'essenza allergizzante **Ambrosia** nella maggior parte delle aree a verde del Comune compreso quelle aree ove insistono cumuli di terra movimentati per la presenza di cantieri. L'intervento mirato al solo sfalcio dell'erba infestante è stato programmato con uno stanziamento di 10.000,00 euro per far intervenire l'operatore per tagliare l'Ambrosia anche previa segnalazione dei cittadini.

Presso il **cimitero urbano** la piccola manutenzione è stata eseguita con la messa in opera di cordoli per la delimitazione dei campi, sistemazione dei viali, diserbo delle erbe e sistemazione dei campi comuni oltre a provvedere alle operazioni di svuotamento delle cellette per inserire i resti ossei e cinerari. Anche gli interventi di esumazione delle salme è stato eseguito per mezzo di programmazione per la formazione di nuovi posti, posti in campo comune ovvero presso i colombari. Nell'anno 2016 è stato modificato ed integrato il Regolamento Cimiteriale con la previsione di istituti di forte attualità principalmente mirati ad assecondare l'evoluzione della materia e dei nuovi bisogni dei cittadini. La previsione dei campo per lo spargimento dei resti cinerari; le tombe di Famiglia ipogee; la possibilità di inserire in una celletta più resti ossei e cinerari sono le novità introdotte per migliorare il servizio alla collettività.

Presso il cimitero urbano oltre a diversi interventi di manutenzione ordinaria è stato possibile formare nuove tombe per soddisfare le richieste di sepolture obiettivo di primaria importanza che consente di non interrompere un importante servizio per i cittadini residenti. Allo stato attuale sono stati formati n. 120 posti mediante affidamento ad operatore selezionato con apposita gara.

A seguito di ammaloramenti infiltrazioni ecc. del muro di cinta lato via della Repubblica è stato eseguito un intervento di risanamento del muro stesso attraverso il distacco di tutte le lapidi nell'anno 2016 è stato ultimato il lavoro di posa delle lapidi avendo avuto cura di creare condizioni di permanenza di tutti i manufatti integri e di coloro che potevano garantire condizioni di massima sicurezza nell'esposizione sul muro perimetrale.

Nell'ambito della riqualificazione degli spazi verdi esistenti, in principal modo gli interventi di manutenzione sono stati quelli legati all'eliminazione delle attrezzature ludico ricreative ammalorate costituenti pericolo per bambini. Gli interventi sono stati realizzati presso i giardinetti di Via Del Concilio; via Piermarini e area a verde di via dei Platani dove è stata formata una nuova area attrezzata comprensiva di giochi e area cani.

Per continuare nella difficile ma necessaria messa a norma degli edifici sprovvisti di Certificato Prevenzione Incendi prima della fine dell'anno verranno affidati incarichi a professionisti del settore per la presentazione di scia antincendio delle scuole: Dante; Volturmo; Croce; Cagnola; Tasso; Moro; De Amicis; San Mauro; Tarra e Vico.

Per migliorare le condizioni di agibilità del comando della Polizia Locale dopo l'approvazione del progetto esecutivo sono stati affidati i lavori ad operatore economico che realizzerà nuovi locali bagni e spogliatoi.

Entro il 20 ottobre 2016 il refettorio della scuola Aldo Moro verrà ultimato comprensivo del giardino e di un bosco che darà modo di svolgere attività didattiche all'aperto.

Presso la scuola Benedetto Croce, a partire dal mese di Novembre 2016, verranno realizzati interventi di rimozione dell'amianto e posa di una nuova copertura ad oggi è stata esaurita la fase della selezione e al primo classificato verrà richiesta una verifica di congruità dell'offerta così come previsto dalle vigenti normative in materia di appalti pubblici.

ALLEGATI

- Elenco analitico quote vincolate risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) del mese di dicembre 2016, contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi del decreto 23 dicembre 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Tabella dei servizi a domanda individuale
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le società partecipate.
- Elenco indirizzi internet società partecipate